GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 15 AGOSTO 2022

€1,50 ANNO 77 - N° 31 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

Dopo i 4 gol presi a San Siro bisogna ritrovare la difesa

OLEOTTO / PAG. 32

BASKET A2

Apu, conto alla rovescia Gesteco, parla il play Rota

PISANO E ZANELLA / PAG. 40

AI LETTORI

Domani il giornale non uscirà. Il Messaggero Veneto tornerà in edicola mercoledì 17 agosto. Il sito sarà costantemente aggiornato. Ai lettori buon Ferragosto.

Fatta esplodere la bomba trovata sotto il ponte sul Tagliamento

ANESE / PAG. 26

VERSO IL VOTO

AL VAGLIO DEL VIMINALE

Depositati 101 simboli elettorali su uno compare il nome di Draghi

Alla fine sono in 101 ma non tutti saranno accettati. Si è chiusa al Ministero dell'Interno la consegna dei simboli per le elezioni del 25 settembre. In totale 98 movimenti politici hanno depositato 101 contrassegni. La stragrande maggioranza di loro dovrà raccogliere le firme per comparire sulle schede elettorali.

AMABILE / PAG. 6

CANDIDATURE

Lotta per i seggi dentro il Pd Letta capolista nel proporzionale

CARLO BERTINI

La «notte dei lunghi coltelli». Così è sempre stata chiamata e, malgrado Enrico Letta abbia provato a evitarlo, anche stavolta nel «suo» Pd non è andata diversamente.

/ PAG. 6

RIFORME

Presidenzialismo della discordia Meloni torna all'attacco

Un semipresidenzialismo alla francese: è questa la riforma costituzionale a cui sta pensando Fratelli d'Italia. Al Partito democratico che l'accusa di voler sfasciare il sistema, Giorgia Meloni risponde in modo sferzante.

MONTICELLI / PAG. 8

SANITÀ

Medici di famiglia sempre presenti «È inattuabile»

I sindacati di categoria criticano il piano ministeriale «Manca personale, in regione 114 zone scoperte»

«Il medico deve farsi trovare sempre». Il ministro della Salute, Roberto Speranza, lo impone per decreto invitando le Regioni a dotarsi di un'organizzazione adeguata entro gennaio. Chi non lo farà perderà il 2,3 per cento del finanziamento integrativo del Fondo sanitario nazionale. Le Regioni sono avvertite anche se dai territori arrivano tante sottolineature che rendono il progetto futuribile. Nessuno riesce a credere che in pochi mesi si possa attuare una riforma a cui si mira da anni. «Senza un accordo sindacale è praticamente impossibile», dicono le organizzazioni sindacali.

PELLIZZARI / PAG. 18

LA TRAGEDIA

Incidente nel Trevigiano Morti quattro ragazzi di 18 e 19 anni

/ PAG. 2

Marco viveva a Caneva il suo amico Daniele studiava a Pordenone

MILIA E FILIPPI / PAGINE 3 E 4

PORDENONELEGGE

Un nuovo luogo dove far incontrare la poesia e le idee

GIANMARIO VILLALTA

Forse la poesia non è che il persistere di un mito di comunione tra espressione e vissuto, tra parole e cose. L'esperienza quotidiana ha bisogno di ridurre il vissuto a formule precostituite.

/ PAG. 30

L'INTERVISTA

Drusilla Foer: «Sono leggera non superficiale»

GIAN PAOLO POLESINI

Drusilla non è un nome contemporaneo. E Foer non è propriamente un cognome italiano. Eppure questa colta signora senese ha la contemporaneità e la capacità di essere internazionale.

/ PAG. 31

L'incidente a Godega Sant'Urbano

Alcune immagini dell'auto distrutta su cui viaggiavano i quattro ragazzi di 18 e 19 anni, morti nella notte fra sabato e ieri a Godega di Sant'Urbano (Treviso), e dei rilievi

Una serata fra amici Poi lo schianto mortale

Le quattro vittime avevano tutte fra 18 e 19 anni Un ragazzo era canevese, uno studiava a Pordenone

Marco Filippi
Federico de Wolanski / TREVISO

Tragedia nella notte fra sabato e domenica, in una strada di campagna a Godega di Sant'Urbano, alle porte del Friuli: quattro amici, due diciottenni e due diciannovenni, sono morti dopo che l'auto su cui viaggiavano si è schiantata contro un albero, finendo ruote all'aria dentro un fossato. Le vittime sono Daniele De Re, 18 anni di Cordignano, Xhuliano Kellici, 19 anni di Cordignano, Daniele Ortolan, 19 anni di Orsago, e Marco Da Re, 18 anni di Caneva. Tre ragazzi sono morti sul colpo, vano per il quarto il massaggio cardiaco.

LO SCHIANTO

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 2 di ieri notte. Dopo aver trascorso la serata assieme in un locale di Cordignano, avevano deciso di concludere la nottata al Burger King di Conegliano. E così sono saliti sulla Volkswagen Polo nera, di proprietà della madre di Kellici. Alla guida s'è messo Ortolan. Quando hanno imboccato via Cordignano, una strada di campagna che collega appunto Cordignano a Godega, hanno fatto a tempo a percorrere alcune centinaia di metri. Arrivati all'altezza di un curvone a sinistra l'automobile, per cause da accertare, ha perso aderenza sull'asfalto ed è finita sulla destra contro il tronco di un platano, ribaltandosi, poi, dentro un fossato. Sono tutti morti praticamente sul colpo. Forse uno era ancora in vita ma ogni tentativo di rianimarlo è risultato del tutto inutile.

IL CLACSON

A dare l'allarme sono stati un automobilista di passaggio e alcuni residenti, risvegliati dalla lunga frenata, dallo schianto contro l'albero e dal clacson che è suonato per una decina di secondi. Poi sono arrivati le ambulanze, i vigili del fuoco e le pattuglie della polizia stradale di Treviso e di Vittorio Veneto, che per quasi tre ore hanno effettuato i rilievi. Sotto accusa la velocità: dopo l'impatto contro l'albero, l'auto era ridotta ad un ammasso di lamiere. Tutti e quattro i giovani avevano le cinture allacciate. Il sostituto procuratore di turno, com'è prassi in questi casi, ha posto sotto sequestro la macchina, ha disposto una perizia dinamica e i prelievi di sangue sul giovane che era alla guida per verificare le sue condizioni psico-fisiche. Al vaglio anche cosa abbia determinato la perdita di controllo del veicolo. Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata. le ipotesi: malore, colpo di sonno, distrazione o cedimento meccanico dell'auto.

COMUNITÀ DISTRUTTE

Oggi quattro comunità devono convivere con lo strazio di quattro figli che non ci sono più. Una compagnia cancellata in un istante in una notte di agosto, lontano dalle discoteche, dal traffico e dal caos. Daniele De Re aveva 18 anni, si era appassionato al ciclismo; aveva corso, gli piaceva, aveva vinto, stava crescendo. Occhio vispo, viso pulito, quando non faticava sui pedali studiava al Kennedy di Pordenone e usciva con gli amici, quelli della sua Cordignano come Xhuliano Kellici, o dei paesi vicini, in una campagna che ha tanti campanili ma alla fine spesso una comunità che si mescola, soprattutto oggi tra i ragazzi. Con Xhuliano, famiglia albanese ma nato e vissuto a Cordignano come lui, si conoscevano da anni. «Erano un bel gruppo» ricorda uno dei parenti. Kellici aveva un anno in più, la testa a posto e la passione per la kick boxing. Aveva preso la patente da alcuni mesi e spesso aveva la possibilità di usare l'auto di famiglia, quella Polo su cui sabato sera sono usciti tutti insieme.

L'AMICO DI CANEVA

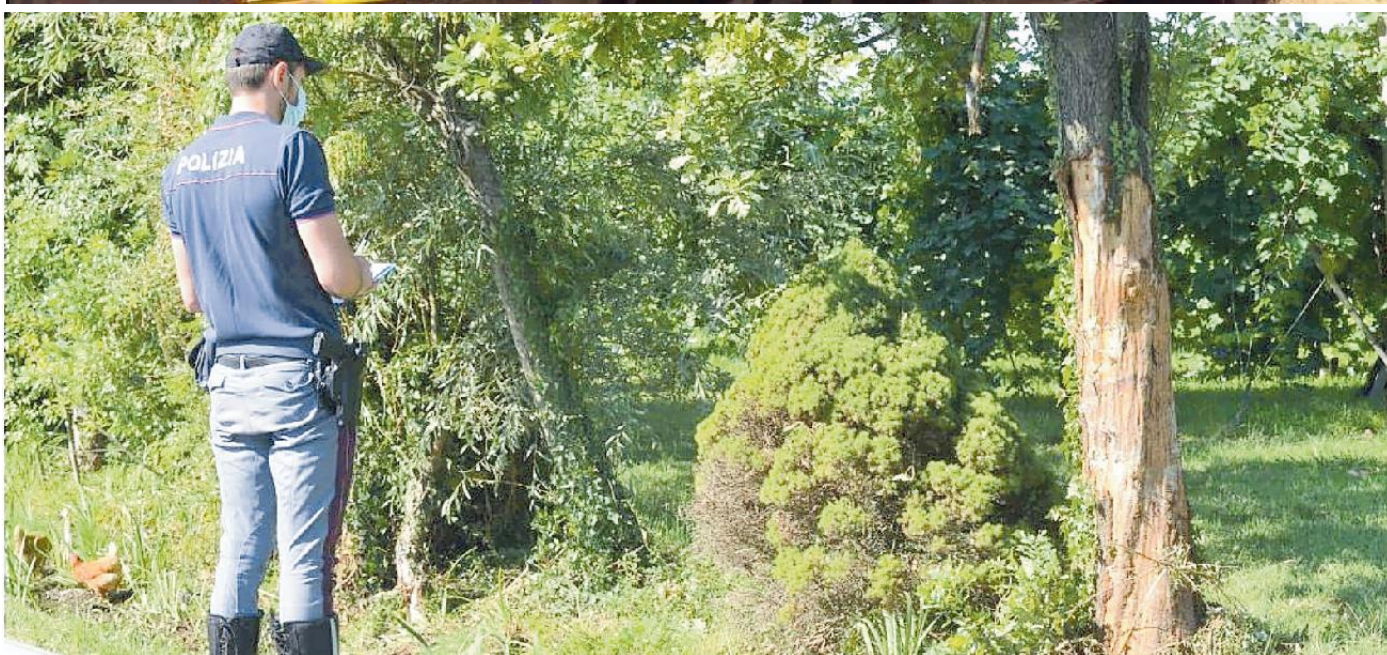
Con loro Daniele Ortolan di Orsago, diciannove anni come Xhuliano. Ortolan era il nuotatore, studiava ancora come i tre amici e forse sabato sera, prima che la Polo si mettesse in marcia, era quello più pronto. Di lì la decisione di mettersi alla guida dell'auto dei genitori di Xhuliano facendo sedere lui al suo fianco e gli altri dietro: l'altro Daniele, De Re, e Marco Da Re, diciannove anni il prossimo novembre. «L'amico di Caneva» lo chiamavano ogni tanto. Friulano per la geografia, vicino di casa per la realtà della comunità. A differenza degli altri aveva smesso di studiare, faceva l'operaio, una passione per la terra, la natura, l'orto. Un ragazzo giovane che lavorava, con passione, si occupava delle cose di casa e poi si dava il tempo per gli amici... quella piccola compagnia che da sabato notte non c'è più, schiacciata contro un platano.

Piangono Cordignano, Caneva, Orsago. Ma Godega Sant'Urbano (il paese del presidente del Veneto Zaia) non dorme più sonni tranquilli dopo quanto avvenuto lungo una delle sue strade, quella «maledetta». Proprio lì dove sono morti Daniele, Marco, Daniele, Xhuliano, tre anni fa avevano infatti perso la vita due ragazzi di San Fior. —

NELLA NOTTE
FRA SABATO E IERI

Da Cordignano avevano deciso di raggiungere un locale a Conegliano

Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata; tre le ipotesi c'è il colpo di sonno

Nello stesso punto tre anni fa avevano perso la vita due ragazzi di San Fior

Caneva piange Marco

Da Re abitava a Stevenà con la madre e due fratelli maggiori. Due anni fa la scomparsa del padre
Svolgeva uno stage in un'azienda ecologica e a casa curava l'orto. La passione per le moto

Martina Milia / CANEVA

In via Malconsei, a Stevenà, regna una pace che sembra difficile turbare. Ma ieri mattina, nella domenica che precede Ferragosto, quel silenzio è stato incrinato quando i residenti hanno visto la macchina dei carabinieri. È arrivata all'alba, ma qualcuno l'ha notata «perché a quell'ora ero già sveglia – racconta una residente –. Dopo abbiamo saputo cosa era capitato. Davvero un dramma».

IL DESTINO DI MARCO

Le parole escono piano, pesate, stanche. Come si fa a definire la morte di quattro ragazzi neo maggiorenni se non un dramma? La mamma di Marco Da Re, che in questo luogo di verde e silenzio vive con i due fratelli maggiori di Marco, parla di «destino», un destino «incomprensibile». Un destino che la famiglia aveva già dovuto affrontare un paio di anni fa, con la morte del padre e marito.

IL DOLORE DELLA MAMMA

È composta nel suo dolore Lorenza Gava, infermiera. Ieri mattina alle 5 hanno bussato alla sua porta: «I carabinieri sono venuti a dirmi che Marco era morto in un incidente. So che hanno avvisato anche i genitori di un altro dei quattro amici, che erano al mare. Non gli hanno detto subito che i ragazzi erano tutti morti. Io non ho sentito nessuno al momento, non conosco nemmeno la dinamica dell'incidente». Accanto a lei ci sono gli zii del suo ragazzo che non c'è più. Sul piano della cucina c'è una delle ultime foto di Marco, «le aveva fatte per la patente».

Marco Da Re, 18 anni, deceduto nella notte tra sabato e domenica. A destra, la mamma Lorenza Gava davanti ai peperoncini coltivati dal figlio

IL RAGAZZO GIOIOSO

Marco, che avrebbe compiuto 19 anni a novembre, «era gioioso» dicono gli zii tramortiti, «era un ragazzo che amava la vita e amava lavorare, fare – si fa coraggio mamma Lorenza –. La scuola superiore l'aveva conclusa dopo il biennio. Era stato iscritto all'istituto professionale a Vittorio Veneto, ma non aveva voluto andare avanti dopo i primi due anni». Adesso stava svolgendo uno stage alla Eco master srl di Orsago che si occupa di allestimenti speciali per l'ecologia, l'industria e l'agricoltura applicazioni oleodinamiche e meccaniche. «Quel lavoro gli piaceva, si fermava spesso oltre l'orario proprio perché stava bene». Non aveva grandi grilli per la testa Marco «e neanche gli altri amici. Venerdì sera Marco era qua con uno di loro, ma era un po' che no non uscivano perché erano impegnati. Come al solito aveva finito a tardi, fino all'ultimo al lavoro...Lunedì sarebbe stato in ferie».

L'ULTIMA SERA

Sabato sera l'uscita con gli amici «conosciuti ai tempi della scuola. Frequentavano i locali della zona, di solito a Cordignano. Mi aveva detto che sarebbero andati a mangiare un panino al Burger king». Una serata come tanti ragazzi della loro età, dalla quale non c'è stata rientro.

L'ORTO DEL RAGAZZO

La casa di Caneva racconta molto del mondo di Marco. Mamma Lorenza ci accompagna a vedere l'orto rigoglioso, che proprio Marco aveva voluto ripiantare dopo un paio d'anni di stop. Lui, così giovane, aveva una vera passione e seguiva ogni aspetto della coltivazione. «Guardi questa: è l'aiuola dei suoi peperoncini piccantissimi...Ci teneva tanto, aveva messo anche le etichette». Fuori in veranda la cassa con cui ascoltava la musica: è ancora là, quasi lo aspettasse. Dopo il prato, dove la casa confina con un bosco, c'è la legnaia, dove tutto è in ordine: «Anche di questo si occupava Marco. Gli piaceva tagliare con la motosega, passare con il decespugliatore, tutti i lavori manuali, specialmente quelli che avevano a che fare con il giardino li faceva lui. Aveva imparato un po' dal nonno e poi da autodidatta – prosegue Lorenza Gava –. Era grintoso, sperimentava». I motori erano la sua altra grande passione. Le motociclette soprattutto. «Guardava il Moto Gp, ma non andava in moto – continua la mamma –. Nell'ultimo periodo però aveva scoperto una vecchia motocicletta di suo fratello, l'aveva smontata e si era messo a risistemarla. Adorava armeggiare coi motori». Quella moto però Marco non potrà nemmeno provare a guidarla.

LA COMUNITÀ DISTRUTTA

La notizia dell'incidente e la morte dei quattro ragazzi ha toccato e scosso la comunità di Caneva. Il sindaco Dino Salatin ieri mattina si è recato a casa Da Re per portare le condoglianze di tutta la comunità: «L'amministrazione comunale è vicina alla famiglia, già provata dalla perdita del padre. Ho riferito loro che siamo a disposizione in caso di bisogno», ha spiegato il primo cittadino.

«Ora rimane da chiarire la dinamica dell'incidente – ha concluso Salatin – e alla madre ho cercato di far coraggio, per quanto possibile, per andare avanti a fianco degli altri due figli». —

L'incidente a Godega Sant'Urbano

IL RITRATTO

Daniele tutto scuola e sport

De Re, il più giovane dei quattro amici morti, era iscritto al Kennedy di Pordenone. Il racconto della madre

IL RICORDO

MARCO FILIPPI

«Ieri è stata l'unica notte in cui non mi sono preoccupata che Daniele rientrasse. Mi aveva detto che si sarebbe fermato a dormire da un amico della sua compagnia. Era successo altre volte. Stamattina, quando gli agenti della polizia stradale hanno suonato alla porta di casa per darci la notizia ci è crollato il mondo addosso».

È seduta sul divano di casa, rannicchiata in sè stessa e con il volto provato dal dolore, Federica Benedet, la mamma di Daniele De Re, il più giovane dei quattro ragazzi morti nell'incidente di ieri notte. Accanto a lei ci sono il marito Ivan e Giulio, il figlio più piccolo.

Daniele frequentava l'Istituto tecnico settore tecnologico (Itst) "J.F.Kennedy" di Pordenone. Si apprestava a frequentare l'ultimo anno. Un ragazzo che studiava, appassionato di computer ma anche di sport, in particolare ciclismo. «Da giovane – racconta la madre – era stato un agonista a buoni livelli. Prima aveva corso per il Team Bosco di Orsago, poi per il Team C. S. di Spercenigo. Ma con l'arrivo della pandemia e la momentanea sospensione delle gare, Daniele aveva lasciato il ciclismo».

DANIELE DE RE
ABITAVA A CORDIGNANO E STUDIAVA A PORDENONE

«L'unica notte in cui non ero preoccupata: mi aveva detto che avrebbe dormito da un amico»

Ma non gli amici di sempre. «L'ultima volta che l'ho visto – racconta la mamma, impiegata in una cantina vitivinicola di Godega – è stato sabato pomeriggio: era uscito dicendomi che si sarebbe fermato a dormire da un amico. Qualche volta capitava e così non mi sono preoccupata del suo rientro. Non so quindi dire cos'abbia fatto ieri sera, quali erano i programmi del loro gruppo: me lo avrebbe raccontato all'indomani. Ma così non è stato».

Il risveglio, purtroppo, è stato brusco. Gli agenti della Polstrada di Vittorio Veneto si sono presentati all'alba di ieri davanti alla palazzina di via Anna Frank a Cordignano dove abita la famiglia De Re per comunicare la triste notizia. «In questo momento – prosegue mamma Federica – non riesco a pensare a nulla. al massimo mi vengono in mente i tre giorni di vacanza che abbiamo trascorso tra Tirano e la Svizzera e il viaggio con il trenino rosso del Bernina. Daniele era felice di quel viaggio che avevamo fatto tutti assieme. Lo voglio ricordare così».

Papà Ivan, impiegato in una vetreria di Brugnera, in provincia di Pordenone, è rinchiuso nel dolore e parla a fatica. «Nostro figlio – si limita a dire – era uno sportivo con la passione per la tecnologia e i computer».

«Che carattere aveva? », riprende il racconto mamma Federica. «Non era molto espansivo, diciamo che aveva un carattere riservato. Ciò nonostante era di compagnia. Rispetto agli altri giovani d'oggi non usava tanto i social media. Preferiva i rapporti diretti con la compagnia dei suoi amici. A differenza di molti altri coetanei non aveva ancora preso la patente. Non era una priorità che lo assillasse come succede per altri ragazzi della sua età».

La tragedia che ha piegato quattro famiglie, per la mamma di Daniele è anche un modo per lanciare un appello: «Penso che alla base di quello che è successo stanotte – dice mamma Federica – ci sia stata la velocità. Per questo motivo, lancio un appello ai ragazzi e ai giovani: state attenti e quando vi mettete al volante siate sempre prudenti».

Daniele abitava a poche centinaia di metri da Xhuliano Kellici, il 19enne di origine kosovara. Un'amicizia nata frequentando lo stesso paese. «Sia Daniele che Xhuliano – racconta un giovane del posto – erano ragazzi con la testa a posto. Daniele, in particolare, era un ragazzo di poche parole ma sensibile. Non dimenticheremo facilmente quei due ragazzi».—

LA PRESIDE

Vicini alle famiglie

«Un pensiero di forte vicinanza per i genitori di Daniele De Re studente all'Itis Kennedy nella classe quarta di indirizzo informatico e alle altre famiglie dei ragazzi vittime di questa tragedia». Laura Borin (*nella foto*) dirigente del Kennedy a Pordenone ha espresso il cordoglio corale di insegnanti e personale dell'istituto. «Non dimentichiamo altri due studenti vittime sulla stessa strada nel 2019 che frequentavano l'Ipsia Della Valentina a Sacile». Si sono uniti al cordoglio i docenti sacilesi con la prof Francesca Del Santo.

IL GOVERNATORE

Immane tragedia

«Ci troviamo di fronte a una tragedia immane. La notizia ci lascia tutti sgomenti e ci colpisce al cuore come comunità. In questo momento drammatico per quattro famiglie ci stringiamo a loro con tutto il cordoglio per un evento così doloroso che coinvolge quattro giovani di 18 e 19 anni». Così il presidente della Regione Veneto Luca Zaia (*nella foto*). «Esprimo tutta la mia vicinanza ai familiari di questi ragazzi, ai loro cari, agli amici e a tutti coloro che a questi giovani hanno voluto bene», ha concluso Zaia.

A Godega di Sant'Urbano ieri mattina tanti passanti si fermavano per vedere il luogo dell'incidente avvenuto nella notte in cui hanno perso la vita i quattro ragazzi

LE ALTRE VITTIME

Kellici era un ex calciatore Ortolan amava il nuoto e aiutava i ragazzi disabili

TREVISO

Xhuliano era uscito, come aveva fatto altre sere, con l'auto della madre, la Volkswagen Polo in cui poche ore dopo avrebbe perso la vita assieme ai suoi tre storici amici. Kellici aveva 19 anni. Nato a Capodanno del 2003, in Italia, da una famiglia albanese che viveva nel Trevigiano da anni, ha sempre vissuto a Cordignano, nella villetta di via Filermo. Ex giocatore di calcio nelle giovanili di zona, negli ultimi anni Xhuliano si era appassionato di kickboxing. Avrebbe iniziato l'ultimo anno dell'Ipsia di Conegliano a settembre e immaginava un lavoro, da trovare, con la voglia di emanciparsi e inserirsi ancor di più in una società di cui era parte come gli amici. Italiani e stranieri di seconda generazione, insieme. I Kellici mesi fa avevano già vissuto momenti di paura e dolore a seguito di un incidente occorso al loro figlio più piccolo, il fratellino di Xhuliano, vittima di un grave schianto in bicicletta che lo aveva costretto in ospedale, in coma, per due mesi. Era avvenuto a inizio primavera, il piccolo aveva iniziato a riprendersi da poco, e la famiglia con lui. All'alba di ieri la telefonata che nessun genitore vorrebbe ricevere mai.

Daniele Ortolan amava, invece, il nuoto. Chi frequentava la società sportiva Nottoli di Vittorio Veneto non poteva non conoscerlo. «Un altruista» lo dipingono le zie, davanti alla casa di via Mazzini ad Orsago, dove abita la famiglia del ragazzo. «Daniele – raccontano – era stato in passato un agonista ma, dopo aver conseguito il brevetto da bagnino, s'era dato alla "carriera" di istruttore. Lui seguiva in particolare i disabili che frequentano la piscina di Vittorio Veneto. Li seguiva con amore per questo motivo era ben voluto da tutti. L'ultimo atto di generosità l'hanno fatto i genitori in sua vece decidendo di donare gli organi». Proprio ieri dovevano iniziare le vacanze con la fidanzata per Daniele, studente dell'ultimo anno del liceo scientifico "Marcantonio Flaminio" di Vittorio Veneto.

Daniele lascia oltre ai genitori, anche il fratello Diego, di cinque anni più vecchio, e moltissimi amici, che a lui erano legatissimi e gli volevano particolarmente bene.—

XHULIANO KELLICI
NATO A CAPODANNO DEL 2003
ERA APPASSIONATO DI KICKBOXING

Di famiglia albanese, sognava un lavoro che potesse farl sentire sempre più integrato

DANIELE ORTOLAN
BREVETTO DI BAGNINO
ERA DIVENTATO ISTRUTTORE

Ieri sarebbe andato in vacanza insieme alla fidanzata
Sì dei genitori al dono degli organi

AVVISO A PAGAMENTO

Maico presenta PiCCoLO sento e capisco

L'apparecchio acustico PiCCoLO è:

+ Piccolo e invisibile
+ Potente e discreto
+ Semplice da usare
+ Connesso alla tua TV
+ Regolabile dal telefono
+ Sempre con te nella quotidianità

Audioprotesista Maico

TEST GRATUITO DELL'UDITO

AGOSTO SEMPRE APERTI

Udine
P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-18.00

Cividale del F.
Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

Feletto Umberto
Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
9.00-13.00 / 14.00-18.00

Codroipo
Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Latisana
Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Cervignano del F.
Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Tolmezzo
Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

Gemona del F.
Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00

GIORNATA SPECIALE 17 AGOSTO

PRESENTA IN UDINE Piazza XX Settembre, 24

Apparecchio Acustico Invisibile

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 a Udine in Piazza XX Settembre, 24 **sarà presente il Dottore Audioprotesista della Sede Centrale**, che sarà a disposizione dei cittadini per far provare la qualità suprema del suono Maico. Sentire per capire.

INVITO
MERCOLEDÌ 17 AGOSTO
per la presentazione di

Verso il voto

Pd la lotta per i seggi

Battaglia fino all'ultimo tra le correnti per la scelta dei candidati
I paracadutati agitano il partito. Letta capolista nel proporzionale

Candidato a Vicenza
Il segretario del Pd Enrico Letta dovrebbe correre nel fortino leghista del profondo veneto. «È un luogo simbolo, un territorio dove il nostro partito è vissuto come distante. E piccola ma è una delle capitali economiche del Paese», ha spiegato ieri il leader dei dem

IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

La «notte dei lunghi coltelli». Così è sempre stata chiamata dai tempi dell'Ulivo e, malgrado Enrico Letta abbia provato a evitarlo anche stavolta nel «suo» Pd non è andata diversamente. Al punto che Dario Stefàno, presidente della commissione Ue del Senato, esce dal partito sbattendo la porta: ufficialmente per «la serie di errori che il Pd continua a inanellare»; ma anche, come raccontano i ben informati, per aver perso lo scranno in una battaglia senza esclusione di colpi con gli uomini di Michele Emiliano in Puglia.

Da Bonelli a Bonino i leader alleati nei collegi sicuri Malumori tra i dem

Oggi è la dead line, le liste dei candidati dem dovrebbero essere votate – salvo rinvii – dalla Direzione. La falcidie, grazie al taglio dei parlamentari e all'arrivo di nuovi alleati (tra cui gli ex grillini Davide Crippa e Federico D'Incà), ha colpito le varie anime in subbuglio. «Che devo fare, mi carico l'onere di dare la lieta novella ad alcuni e di fare le condoglianze agli altri», allarga le braccia uno dei capicorrente dem.

La liturgia sulle liste è stata celebrata ieri in prima persona dal segretario, che si candiderà capolista nel proporzionale, evitando (forse) la sfida in un collegio uninominale, ma scendendo in campo nel fortino leghista del profondo Veneto, a Vicenza. La scelta «di candidarsi in provincia e non solo nelle grandi città» è così motivata da Letta: «Vicenza è simbolica, ha meno di 120 mila abitanti, ma una provincia di 900mila, territori dove il Pd è vissuto come distante; è piccola ma una delle capitali economiche del Paese e con questa scelta parliamo a milioni di partite Iva».

Le liste sono frutto del lavoro certosino fatto dal suo braccio destro, Marco Meloni. Che con gli incontri bilaterali, senza un tavolo comune, ha agitato le correnti, pronte nel denunciare una eccessiva voglia del segretario di far entrare suoi uomini. Dal Nazareno negano che vi sia una corrente di Letta, «altrimenti la portavoce Monica Nardi e il capo staff Michele Bellini sarebbero nelle liste». Tra i lettiani si distinguono appunto Meloni, candidato in Sardegna, il responsabile del programma, Antonio Nicita, Enrico Borghi e Mauro Berruto, candidato a Torino.

A Letta poi fa piacere che si parli delle nuove leve in lista, cinque nomi tra i 26 e i 33 anni: Marco Sarracino a Napoli, Paolo Furia, ricercatore piemontese di Biella, Caterina Cerroni, leader dei giovani dem in Molise, Paolo Romano, capo dei giovani dem di Milano, che ha organizzato le Agorà e Rachele Carpa, giovane leader dei movimenti studenteschi di Treviso.

Altri come Francesco Boccia, le capogruppo Debora Serracchiani e Simona Malpezzi, hanno loro distinte appartenenze. Ma ad agitare le acque, il nodo dei «paracadutati» nei collegi sicuri. Quelli che da quando Renzi ipotizzò di candidare Samantha Cristoforetti, chiamano gli astronauti. E i primi in lista saranno i leader alleati: Speranza, Bonelli, Fratoianni, Bonino, Della Vedova, il socialista Maraio. Mentre Pierferdinando Casini non sarà «nominato» del listino proporzionale e dovrà conquistarsi un collegio uninominale a Bologna. Ha avuto la candidatura, «perché contro la tentazione presidenzialista della destra serve un peso massimo che si è distinto nella battaglia del Quirinale per senso dello Stato». Anche il renziano Andrea Marcucci

Guerini, Orlando e Franceschini devono frenare i mugugni delle loro aree

TRA VECCHI VOLTI E NUOVI ARRIVI

Mauro Berruto
Ex ct di volley con cui ha vinto un bronzo olimpico, è considerato vicino a Letta

Pier Ferdinando Casini
Non sarà "nominato" nel proporzionale: correrà nell'uninominale a Bologna

Andrea Marcucci
Il senatore renziano dovrà conquistare un collegio nella "sua" Toscana

Caterina Cerroni
Classe 1991, è la leader dei giovani dem in Molise. Era candidata alle Europee 2019

Tra gli ultimi "Italiani con Draghi", ma non sarà ammesso. Battaglia di Cappato per firme digitali

La carica dei 101 simboli politici ora scatta il vaglio del Viminale

Le bacheche con i simboli al Viminale. Accanto "Italiani per Draghi"

IL CASO

Flavia Amabile / ROMA

Alla fine sono in 101 ma non tutti saranno accettati. Si è chiusa al Ministero dell'Interno la consegna dei simboli elettorali per le elezioni del 25 settembre. È durata tre giorni, il termine scadeva ieri alle 16. In totale 98 movimenti politici hanno depositato 101 contrassegni. La stragrande maggioranza di loro dovrà raccogliere le firme per essere sulle schede elettorali. Ci sono due grandi coalizioni, centrodestra e centrosinistra. Terzo polo e M5s si cimentano con un unico simbolo e senza alcun alleato. Ora i contrassegni saranno esaminati dal Viminale e dopo 48 ore, entro il 16 agosto, verranno notificati gli ammessi e i ricusati. Rischia ad esempio di essere annullato il simbolo "Italiani con Draghi-Rinascimento" che sotto il nome del presidente del Consiglio ha posto una bandiera tricolore. È stato uno degli ultimi presentati, palazzo Chigi fa sapere che il presidente del Consiglio non ne era informato.

Marco Rizzo, Antonio Ingroia ed Emanuele Dessì hanno presentato il contrassegno di "Italia sovrana e popolare". «Il nostro nemico è Draghi – hanno chiarito – e il sistema che ha chiuso gli italiani in casa». Marco Cappato, tesoriere dell'associazione Luca Coscioni e leader della lista "Referendum e democrazia con Cappato", ha ribadito di voler combattere fino in fondo la battaglia per «raccogliere le firme per la candidatura solo con modalità digitale» come accade per il referendum. La sfida è di raccogliere le firme online «per sbloccare un paese che continua a non servirsi

della tecnologia per far rivivere la partecipazione e che pone limiti all'esercizio democratico» visto che «queste elezioni non permetteranno alle nuove forze politiche di entrare in Parlamento, salvo accordi con chi già siede nelle Camere». Se non dovesse essere possibile, avverte Cappato, «i ricorsi sono già pronti a partire». Una battaglia sostenuta dall'ex magistrato Luca Palamara che ha presentato il simbolo della lista "Palamara oltre il sistema". «Altrimenti che senso ha usare la firma digitale per la burocrazia e non usarla per la democrazia», spiega. Ieri è stato presentato anche il simbolo +Europa, uguale a quello del 2018, con il nome di Emma Bonino indicata anche come capo politico. Nel contrassegno del partito dei cattolici

Verso il voto

lotterà in un collegio in Toscana, dove saranno candidati Simona Bonafé, Dario Parrini, Stefano Ceccanti, Andrea Romano.

Tante le conferme: Graziano Delrio, Alessia Rotta, Valeria Valente, Antonio Misiani, Walter Verini, Emanuele Fiano, Gianni Cuperlo. E varie new entry: Elly Schlein, Silvia Roggiani, Susanna Camusso, Annamaria Furlan, Paolo Ciani di Sant'Egidio a Roma, Carlo Cottarelli a Milano, Nicola Zingaretti, Enrico Gasbarra, Michela Dibiase, moglie di Franceschini, Ilaria Cucchi, Renato Soru e il "sindacalista degli ultimi" Aboubakar Soumahoro.

Presenti i ministri, Guerini, Orlando e Franceschini, obbligati in queste ore a contenere le proteste dentro le rispettive «aree politiche». —

sono raffigurati due capolavori dell'arte italiana: il particolare della Creazione di Adamo di Michelangelo, che decora la volta della Cappella Sistina, e la Cacciata dal Paradiso terrestre di Masaccio. L'ultimo contrassegno presentato è il simbolo di Italia dei Diritti.

Dopo la notifica delle decisioni su ammessi e ricusati ci saranno altre 48 ore per presentare eventuali integrazioni, modifiche o ricorsi. La Corte di Cassazione avrà quindi altre 48 ore per decidere sui ricorsi e il ministero dell'Interno entro il 20 agosto comunicherà alle Corti di Appello i nomi dei rappresentanti per le liste. Dopodiché i partiti ammessi dovranno presentare, il 21 e 22 agosto, la lista dei candidati nei tribunali e nelle Corti d'appello dei capoluoghi. Nel 2018, per la scorsa tornata elettorale, furono depositati 103 simboli e dopo averli vagliati il Viminale ne ammise in tutto 75. —

L'INTERVISTA

Roberto Speranza
«La destra vuole pieni poteri saremo noi a fermarla»

Il ministro della Salute: «Rischiano di portare a sbattere l'Italia
la scelta è tra loro e noi, che difendiamo sanità pubblica e ambiente»

Francesca Schianchi

Seduto nella grande biblioteca in cui per due anni si è riunito il Comitato tecnico scientifico, il ministro della Salute Roberto Speranza ragiona sulle elezioni che lo vedono candidato, come segretario di Articolo 1, nella lista Democratici e progressisti, insieme al Pd. Sul tavolo, una pila di libri ancora sostiene la telecamera puntata sulle bandiere italiana ed europea, da cui nei mesi più duri della pandemia si collegava con tutte le tv per spiegare e rassicurare: «Che periodo, mi sono venuti i capelli bianchi…».

A metà intervista, gli vibra il cellulare: i dati Covid di giornata, 19.457 casi contro i 26.662 di domenica scorsa. «Da quattro settimane la curva è in calo, ma il virus continua a circolare. Per questo dobbiamo andare avanti con la campagna di vaccinazione». Guardando avanti, all'appuntamento del 25 settembre, si mostra ottimista – «la partita è aperta» – ed esordisce con un attacco alla destra: «Può portare a sbattere l'Italia».

Cosa intende?

«Le loro ricette economiche, vedi la Flat tax, sono un pericolo per la tenuta del Paese. E dal punto di vista delle relazioni internazionali, i loro amici sono Orban e Le Pen. Rischiano di portarci fuori dalla traiettoria di Paese fondatore della Ue e Paese di punta del G7 e del G20».

Cosa vuole dire? Che con Meloni premier rischieremmo il nostro posizionamento in Europa?

«L'Italia è stata un elemento di tenuta e di rilancio dell'integrazione europea. I nemici di questo processo sono stati Orban e alcune forze nazionaliste e antieuropeiste che sono i principali riferimenti di Salvini e Meloni».

Cosa teme che potrebbero fare?

«Un rigurgito nazionalista isolerebbe l'Italia e ci farebbe perdere la credibilità conquistata in questi anni».

Teme anche il richiamo al fascismo? Meloni ne ha preso le distanze, ma ha fieramente mantenuto la fiamma nel simbolo.

«Il fascismo è un fenomeno storico che per fortuna si è chiuso. Ma Giorgia Meloni non ha fatto i conti fino in fondo con quella storia, e quella fiamma è il trait d'union».

Meloni dice che rappresenta solo il percorso fatto da una destra democratica.

«Io penso invece che avrebbe dovuto avere più coraggio e toglierla. Ma, ripeto, oggi il problema vero sono le loro proposte e le loro relazioni internazionali».

C'è anche qualcosa di personale? Lei da destra è stato molto bersagliato, soprattutto da Salvini, che pure governava con lei…

«Perché Salvini e Meloni hanno a volte assunto posizioni para no vax. Nei momenti più difficili c'era chi metteva in discussione l'evidenza scientifica, i vaccini che ci hanno salvato la vita».

Le risponderebbero che non erano no vax, ma scettici sulla politica del Green pass.

«Per me la linea è stata sempre "prima di tutto il diritto alla salute". Da destra, invece, ho sempre visto ambiguità. Con una contraddizione al loro interno: Forza Italia è sempre stata a favore di tutte le misure prese».

Oggi hanno trovato l'accordo su vari temi, a partire dal presidenzialismo.

«La destra in fondo ha un obiettivo: i pieni poteri e l'uomo solo al comando in Costituzione. Noi li fermeremo».

Meloni però ricorda che nel Pd nel 2013, quando lei era capogruppo, ci fu chi presentò una proposta di quel tipo. E non esclude una Bicamerale per discuterne. Impossibile?

«Io penso che sia un errore clamoroso. La Costituzione va difesa e salvaguardata, e il fatto che la destra apra la campagna elettorale con un assalto alla Costituzione, evocando le dimissioni del presidente della Repubblica, il punto di tenuta del Paese, dà il senso della pericolosità del momento. Continuo a incontrare persone non della mia parte politica che mi chiedono: ma dove ci porterebbero questi?».

Perché allora tutti i sondaggi li danno largamente vincenti?

«La partita è molto aperta, sono sicuro che gli italiani capiranno. C'è ancora un 40 per cento di indecisi, tocca a noi convincerli che c'è un'alternativa al governo Meloni-Salvini».

Ministro, mi ha ampiamente spiegato chi è la destra, ma chi siete voi?

«Noi siamo quelli che difendono la sanità e la scuola pubblica. Che lottano contro la precarietà e le morti sul lavoro. Che vogliono salari più alti, un cuneo fiscale più basso, una legge sulla rappresentanza».

Lei punta tutto sul lavoro, mi pare che Letta punti molto sui diritti civili.

«Si figuri, io sarei per andare oltre lo ius scholae con lo ius soli! Anche in questo, siamo l'opposto della destra, che negli Stati Uniti ha cancellato con un tratto di penna 50 anni di lotte per i diritti delle donne. E le aggiungo un tema che mi tocca profondamente: l'ambiente».

Come si affronta?

«L'ambiente è strettamente connesso alla salute. Le faccio un esempio: mio papà ha 81 anni, vive a Potenza, città a 810 metri di altezza. Lì nessuno ha l'aria condizionata: non è mai servita. Quest'anno, dopo 10 giorni a oltre 30 gradi, mio papà ha avuto problemi di salute connessi a disidratazione. Da Trump a Bolsonaro, la destra nel mondo nega l'emergenza climatica, e invece sta entrando nella nostra quotidianità».

Lei che è ministro del governo Draghi, trova che questa sia la sua agenda?

«Draghi ha fatto un lavoro straordinario. Ma, lo dico proprio da componente del governo, è chiaro che quell'agenda era il frutto di un compromesso tra forze politiche molto diverse. Noi proponiamo un'agenda sociale».

Dovevate fare un nuovo Ulivo per cercare di battere la destra, e invece vi trovare con un Ulivo bonsai: davvero pensa che la partita sia ancora aperta?

«L'Ulivo c'è, è la nostra lista, che tiene insieme sensibilità diverse. La lista dei Democratici e progressisti deve diventare la lista del Paese».

Ce la potete fare anche senza il Movimento cinque stelle?

«La frattura che si è consumata sulla caduta del governo Draghi non è un bene. Ma una cosa vorrei fosse chiara: la sinistra, i progressisti, siamo noi».

E il M5S potreste ritrovarlo dopo le elezioni?

«Il nostro avversario è e resta sempre la destra».

È saltata anche l'alleanza con Calenda. Senza Terzo polo rischiate di perdere anche collegi contendibili…

«Di loro abbiamo parlato fin troppo. Io dico solo che non ci sono terze strade: la scelta è tra un governo nostro e uno di Meloni e Salvini».

Loro scommettono su una vittoria dimezzata della destra e una futura maggioranza Ursula con Draghi premier. Ipotesi possibile?

«Draghi è una personalità molto importante per l'Italia: sbaglieremmo a portarlo dentro la campagna elettorale».

Lei sarà candidato in Toscana?

«Non è ancora deciso».

Lo sa che nei territori in cui sono i pochi collegi sicuri del centrosinistra è in atto una rivolta della base del Pd contro i paracadutati da Roma e i leader di altri partiti, come lei?

«Noi diamo un contributo in ogni territorio. In alcuni di questi è giusto che ci siano anche nostri eletti». —

Il ministro della Salute Roberto Speranza sarà candidato, come segretario di Articolo 1, nella lista Democratici e progressisti insieme al Pd

“

I CINQUE STELLE

I 5 stelle? Deve essere chiaro a tutti che i progressisti siamo noi

LA PANDEMIA

Spesso Meloni e Salvini hanno assunto posizioni vicine ai No Vax

L'UNIONE EUROPEA

Un rigurgito nazionalista ci farebbe perdere credibilità in Europa

L'IPOTESI LARGHE INTESE

Draghi a capo di una "Ursula"? Lasciamolo fuori dalla campagna

Verso il voto

La leader di Fdi: «La sinistra lo teme perché non sa vincere»
E apre a una nuova Bicamerale. Ma Toti prende le distanze

Il presidenzialismo della discordia Meloni ora rilancia

La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni rilancia sul presidenzialismo dopo le parole di Berlusconi. «Noi non temiamo il giudizio degli italiani restituiremo forza alla volontà popolare» ha dichiarato

IL CASO

Luca Monticelli / ROMA

Un semipresidenzialismo alla francese: è questa la riforma costituzionale a cui pensa Fratelli d'Italia. Al Partito democratico che l'accusa di voler sfasciare il sistema, Giorgia Meloni risponde in modo sferzante: «Anni e anni al governo senza vincere un'elezione: per questo alla sinistra fa così paura il presidenzialismo. Noi, invece, non temiamo il giudizio degli italiani e vogliamo restituire forza alla volontà popolare». L'aspirante candidata premier del centrodestra rinfaccia al Pd di aver cambiato idea perché adesso ha paura di perdere. In un colloquio con il Corriere della sera, Meloni sostiene che prima Massimo D'Alema nel 1997, da presidente della commissione Bicamerale, era favorevole a una riforma in senso semipresidenziale. Poi nel 2013, quando a Palazzo Chigi c'era Enrico Letta, tutto il centrosinistra si schierò su quel modello, arrivando in tempi più recenti all'endorsement di Matteo Renzi per l'elezione diretta del presidente della Repubblica.

Salvini favorevole «Sistema moderno ma meglio parlare di sbarchi e bollette»

Meloni si dice disponibile a cercare il dialogo con il Pd anche in una nuova Bicamerale, sottolineando però che non c'è in previsione alcuna spartizione delle cariche istituzionali nel centrodestra. La leader di Fratelli d'Italia assicura che un'eventuale riforma non entrerebbe in vigore nella legislatura che inizierà dopo il voto del 25 settembre, ma in quella successiva, come accaduto con il taglio dei parlamentari. Una precisazione indirizzata a Enrico Letta che, intervistato da La Stampa, aveva giudicato la richiesta di dimissioni di Sergio Mattarella invocata da Silvio Berlusconi, proprio come un'autocandidatura al Colle da parte del Cavaliere. Ma senza un'intesa in parlamento, se il Pd vorrà promuovere un referendum, allora saranno gli italiani a decidere sul presidenzialismo, è il ragionamento di Meloni. Uno dei suoi fedelissimi, il capogruppo al Senato Luca Ciriani, spiega perché introdurre il presidenzialismo nel nostro Paese sia democratico: «Assegna più potere ai cittadini e lo toglie ai partiti, inoltre garantisce esecutivi più stabili, fattore che serve moltissimo all'Italia, dove in media durano 18 mesi». Concetto che non sembra convincere il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky. Ieri, su *La Stampa*, il professore ha affermato che «in Italia il presidenzialismo rischia di fondarsi sull'odio».

Critiche a Meloni, che ha tirato in ballo l'assemblea costituente, arrivano da Federico Fornaro di Articolo 1: «Non è vero che Salvemini e Saragat si sono schierati a favore del presidenzialismo. Calamandrei lo fece per bilanciare il potere dei partiti, ma la sua cultura era lontana anni luce dall'idea della destra dell'uomo forte solo al comando».

Per il deputato M5s Mario Perantoni «il presidenzialismo è improponibile, lo voleva Licio Gelli per abbattere la democrazia». Punge Osvaldo Napoli di Azione: «I padri costituenti presidenzialisti erano antifascisti».

Ma il fronte del centrodestra non è così compatto. Che l'elezione diretta del capo dello Stato sia la soluzione dei mali del sistema italiano è una tesi vista con scetticismo da Giovanni Toti, governatore della Liguria alleato alla coalizione di Meloni, Salvini e Berlusconi con la lista centrista dei moderati. «Bisogna costruire un modello istituzionale che funzioni - sottolinea - ma non sarà eleggere il presidente della Repubblica da parte dei cittadini che cambierà l'efficienza dello Stato, deve essere una riforma di sistema». Freddo pure Matteo Salvini che parla di «repubblica presidenziale e federale come indice di serietà e modernità», però preferisce concentrarsi sugli sbarchi, le bollette e le pensioni, «le riforme arriveranno».

Sabato sera, a margine della partita del Monza, Silvio Berlusconi è tornato sulle polemiche scatenate dopo le sue parole sulle dimissioni di Mattarella in caso di riforma presidenziale. L'ex premier garantisce di non voler andare al Quirinale: «E' assolutamente fuori dalla mia testa, non posso pretendere altro dalla vita, sono soddisfatto così. Ho sempre avuto un ottimo rapporto con Mattarella, hanno tutti frainteso le mie parole e questo mi ha indignato». —

IN SARDEGNA

Le vacanze di Mattarella tra messa e passeggiate

Prima uscita per il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che sta trascorrendo un periodo di vacanza nella foresteria dell'Aeronautica militare nel Parco di Porto Conte, ad Alghero. Ieri ha partecipato alla messa in borgata di Guardia Grande, non lontano dal suo «buen retiro» sardo. —

TRE MODELLI

STATI UNITI

I poteri nelle mani del leader e il ruolo che riveste il Congresso

Gli Stati Uniti sono una repubblica presidenziale, forma di governo in cui il potere esecutivo è nelle mani del presidente che è sia capo dello Stato sia capo del governo. Negli Usa il presidente viene eletto ogni 4 anni e per due mandati al massimo. Il Congresso, cioè l'assemblea parlamentare americana, viene eletto ogni due anni (elezioni in concomitanza con la scelta del presidente e poi elezioni di midterm) e detiene il potere legislativo. Non può sfiduciare (ma può mettere in stato d'accusa) il presidente e questi a sua volta non può sciogliere il Congresso. L'inquilino della Casa Bianca detiene il potere di veto, che può esercitare per fermare le leggi approvate dal Congresso. Se vuole superare il veto, l'assemblea ha bisogno di una maggioranza qualificata di due terzi.

FRANCIA

Il modello semipresidenziale con due elezioni separate

Il modello semipresidenziale francese viene introdotto da Charles De Gaulle nel 1958, anno della riforma costituzionale che segna la nascita della Quinta Repubblica. Il potere esecutivo è condiviso tra il presidente della Repubblica e il primo ministro. Per questo in Francia si svolgono due elezioni separate: presidenziali e legislative. Ma è il Capo dello Stato ad avere le principali prerogative: nomina il primo ministro e su proposta di quest'ultimo il governo. Il primo ministro deve poi ottenere la fiducia, o il tacito assenso, dell'Assemblea nazionale. Fino a oggi sono stati pochi i casi di coabitazione tra presidente e primo ministro appartenenti a partiti differenti. Dl 2002 il mandato presidenziale è sceso da sette a cinque anni.

ROMANIA

Il sistema dopo Ceausescu e il nodo degli affari esteri

Anche la Romania è una repubblica semipresidenziale. Il sistema, disegnato dalla Costituzione del 1991 (alla fine del regime di Ceausescu) riformata nel 2003, prevede elezioni separate, presidenziali e parlamentari, che si possono svolgere anche a distanza di anni. Il presidente, eletto con voto popolare, ha un mandato di cinque anni e può essere riconfermato una sola volta. In qualità di Capo dello Stato è il garante della Costituzione, ma ha anche altre importanti prerogative: gli affari esteri e il controllo della corretta attività delle amministrazioni pubbliche. Nomina il primo ministro, che a sua volta sceglie il governo e si sottopone al voto di fiducia del Parlamento.

L'INCENDIO DEL MARE

16 AGOSTO

ore 21.30 spettacolo musicale
Aspettando i fuochi
ore 23.30 fuochi d'artificio dal mare
a Lignano Pineta di fronte
Piazza Marcello D'Olivo con
con Iannotta Fireworks e Ciro Manfredonia

LO SPETTACOLO È OFFERTO

Società Lignano Pineta, Bar Pagoda, Pineta Beach bar spiaggia, Enoteca Perbacco, Tenda Bar,
Hotel President Lignano, Porto Turistico Marina Uno Resort, Agenzia Unitas Marina - Europa Group,
Azzurra di Diego Bortolusso, Café Lignano, Concessionaria Audi Volkswagen Torresan, Enoteca La Dogana,
FeFood Pineta, L'Impronta calzature, Ma.In.Cart. forniture alberghiere, Ristorante La Granseola,
Stabilimento Balneare 7bis Il Giardino, Verde Sport, Business & Roads, Tipografia Lignanese, Ferri Auto,
Agenzia Immobiliare Sabbiadoro, Anche domani parasail, Annamaria Group, Bazar Buttò Lungomare Kechler, Dk Bar, Italfrutta Simeoni, Lignano Banda Larga,
Ristorante Pizzeria Nerone, Ristorante Pizzeria San Remo, Ristorante Pizzeria Vecchia Napoli, Studio PRE progettazioni e rappresentanze edili, Wine bar Mo.Vi.L,
A-Tec, Agenzia Bidin Marina, Agenzia Friulia, Agenzia Jupiter, Agenzia Nazionale, Agenzia Saccomani, Agenzia Stella Maris, Al 22 bottega capelli estate, Albergo Ristorante Oasi,
Alex De Pase Lignano - Tattoo Studio, Amministrazioni Andretta, Archea Progetti, Atis, Banca Intesa Sanpaolo, Bar Hollywood, Boutique Lillà & Fans, Bazar Collovati Lungomare Kechler,
Bortolusso Silvio, C.E.D.F. di Turolo Roberto, Calzature Da Cortà, Circolo Velico Derive Lignano, Distributore Massimo Torresan, Ferramenta Jolly Market,
Kinesis Club beach beauty & Spa, Garfagnini Giocattoli, MU Gelateria fai da te, Gelato Buonissimo, Gioielleria Pineta, Gran Bar Park Palace, Green Village Resort, Hotel Ambassador,
Hotel Arizona, Hotel La Pigna, Hotel Meridianus, Hotel Nazionale, Hotel San Marco, Idromeccanica Presacco, Impresa e scavi Bandolin, Jet Spurgo, L'Autolavaggio di Joy e Simone,
Libreria Pineta Junior, Macchine puliscispiaggia P.F.G., Macondo di Marika Cusan, Maxim Pelletterie, Meating Brasserie Lignano, Neri Maurizio pittore edile, Nosella Dante,
Officine Zamarian, Offshore Unimar, Ombrellificio Ramberti, Pagotto Auto, Pagura Alberto servizi Internet, Patrizia Nisi Moda, Profumerie Formentini, Ristorante Al Cason,
Ristorante Pizzeria Anema & Core; Ristorante Pizzeria Poseidon, Ristorante Ricky Hostaria, Ristorante Pizzeria Stadio, Ristorante Willy, Scuola Sub Mister Blu, Studio Tecnico Ing. Meroi,
Supermercati Bat, Supermercato Chiaruttini, Studio Tecnico Massimo Sandri, Tabacchi di Romano Caterina, Ydra Marine, Zulianello Paolo.

io sono FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

MTc4LjI0OS4yMTEuOQ==

Verso il voto

Domani le Parlamentarie 1.500 in pista tra semplici attivisti e onorevoli uscenti

Conte blinda i fedelissimi

L'attacco di Toninelli «I nomi bloccati lasciamoli al Pd Noi votiamo solo i migliori»

IL RETROSCENA

Federico Capurso/ROMA

Niente "Conte presidente" nel simbolo. Beppe Grillo credeva di averla vinta – come abbiamo raccontato su questo giornale – nel braccio di ferro con il leader Movimento Cinque Stelle, che voleva il suo nome bene in vista sul contrassegno elettorale.

Invece eccola lì, la scritta "Conte presidente", riapparire al termine del video di lancio della campagna elettorale grillina e pronta a spuntare su manifesti e contenuti per i social. Ostacolo aggirato. In fondo sta andando avanti così da settimane, l'allestimento della campagna grillina per le Politiche del 25 settembre, in un faticoso zigzagare dell'ex premier, intento a schivare vecchie tradizioni pentastellate e divieti del fondatore.

Su manifesti e contenuti per i social ci sarà la scritta "Conte presidente"

LE LISTE

L'ultimo sforzo passa dalle liste, con 18 nomi scelti da Conte (12 alla Camera e 6 al Senato) per comporre un listino bloccato di persone che occuperanno il posto di capolista in collegi sicuri. Tra di loro dovrebbero esserci i quattro vicepresidenti del partito, Riccardo Ricciardi, Alessandra Todde, Mario Turco e Michele Gubitosa, così come alcuni fedelissimi «irrinunciabili»: dall'ex sindaca di Torino Chiara Appendino al ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli fino alla deputata Vittoria Baldino. Al loro fianco, nomi provenienti dalla società civile, tra cui il magistrato Cafiero De Raho e Dario Vassallo, fratello di Angelo, il sindaco di Pollica ucciso nel 2010 in un attentato di sospetta matrice camorristica.

LE PLURICANDIDATURE

La lista di nomi blindati godrebbe della possibilità di sfruttare le pluricandidature, per «adattarci alla legge elettorale», aveva spiegato a *La Stampa* il leader pentastellato, ed evitare di cadere in meccanismi di elezione decisi da una «assurda casualità». Verrà messa al voto domani, in occasione delle "parlamentarie" del Movimento a cui parteciperanno circa 1500 candidati tra attivisti e parlamentari uscenti. Ci sarà anche Conte, candidato alla Camera nel collegio Lazio1. E nello stesso collegio si candiderà Alfonso Colucci, il nuovo notaio dei Cinque Stelle.

IL MALCONTENTO NELLE CHAT

All'alba del voto online degli iscritti, però, si apre un nuovo fronte di polemiche interne per i favoritismi di cui godrebbero in questo modo gli uomini più vicini a Conte. Il malcontento circola nelle chat interne, dove in tanti reagiscono con delusione e frustrazione.

Danilo Toninelli è tra i pochi a intervenire pubblicamente con un video sui social ed è furioso: «Listino bloccato, 12 alla Camera e 6 al Senato, scelti dal presidente, che possono essere messi capilista addirittura in più collegi plurinominali: ma che è questa roba qua? I listini bloccati – attacca l'ex ministro delle Infrastrutture – lasciamoli al Partito democratico. Votiamo i migliori e vedrete che prenderanno più voti».

Gli fa eco la deputata siciliana Azzurra Cancelleri: «Questa scelta risulta davvero indigesta. Una regola incomprensibile e, prima ancora, pericolosa, che si sostanzia in un atteggiamento elitario che rischia di innescare l'ennesima spaccatura».

Tra i nomi provenienti dalla società civile Cafiero De Raho e il fratello di Vassallo

Quelli di Conte vengono definiti «atteggiamenti ambigui, quasi funambolici, per nulla condivisibili». Proprio in Sicilia si è sollevata la rabbia di tanti attivisti per i messaggi che circolavano nelle chat regionali in cui si mette un freno alle «candidature strane», con un implicito veto su «chiunque abbia firmato la lettera a favore di Dino Giarrusso», inviata meno di un anno fa da 300 attivisti per chiedere che l'ex iena fosse nominato coordinatore in Sicilia.

Giarrusso, divenuto un avversario durissimo di Conte, prima di lasciare il Movimento, si dice «schifato nel vedere che gli attivisti che lavorano da sempre per il M5S vengono definiti "infiltrati" da Conte, che fino al 2018 non aveva mai votato per il Movimento».

L'ex premier, però, tira dritto. Era consapevole che si sarebbe sollevato un polverone per i listini bloccati, così come per le oltre 400 candidature alle parlamentarie che sono state respinte, per vizi o sospetti (molte delle quali provenienti proprio dalla Sicilia e dalla Campania di Luigi Di Maio).

La corsa per la campagna elettorale è iniziata. «Questo è un momento cruciale, bisogna scegliere da quale parte stare – dice l'ex premier Conte in un video postato sui social –, se dalla parte dei pochissimi che comandano in Italia o dall'altra parte». —

IL PRESIDENTE
Giuseppe Conte, 58 anni, ex premier, avvocato e presidente del Movimento Cinque Stelle. Domani gli iscritti saranno anche chiamati a valutare la sua proposta di un elenco di nominativi, al massimo 18, da inserire in via prioritaria in uno o più collegi plurinominali

INDICATI DAL LEADER

Alessandra Todde

Riccardo Ricciardi

Stefano Patuanelli

IL PROGRAMMA ELETTORALE DEFINITIVO

I 5S ripartono dai 9 punti per Draghi «Sostegno Nato non fideistico»

Solidamente atlantisti ed europeisti, ma senza alcun «atteggiamento fideistico». Giuseppe Conte ribadisce all'interno del programma elettorale del Movimento quella posizione mediana in politica estera che tante fibrillazioni aveva provocato all'interno del governo Draghi prima della sua caduta.

Un programma di 13 pagine in cui – oltre a quanto già anticipato su La Stampa negli scorsi giorni – tornano il «no al riarmo» e gli altri nove punti consegnati a luglio a Mario Draghi, all'alba della crisi che avrebbe poi portato allo scioglimento delle Camere. «A finte alleanze, matrimoni di comodo e balletti abbiamo preferito la serietà. Per questo ci troverete schierati da un'altra parte: la parte giusta», si legge sul sito dei Cinque stelle, che rivendicano di aver realizzato, in questa legislatura, «l'80 per cento degli impegni presi nel 2018 con gli elettori». Il programma parte da «lavoratrici e lavoratori sottopagati e precari, per i quali vogliamo introdurre un salario minimo legale di 9 euro lordi l'ora e agevolare la sottoscrizione di contratti a tempo indeterminato». Poi, come anticipato da La Stampa nei giorni scorsi, la lente d'ingrandimento si sposta sui «giovani sfruttati, che vogliamo aiutare attraverso l'eliminazione di stage e tirocini gratuiti e la stabilizzazione degli sgravi per l'acquisto della prima casa», mentre per le donne si vorrebbe garantire «un'effettiva parità salariale».

Poi la transizione ecologica e l'ambiente «che vogliamo proteggere attraverso un nuovo Superbonus energia imprese, la stabilizzazione del Superbonus e degli altri bonus edilizi, e del meccanismo della cessione dei crediti d'imposta». Per le imprese si propone il «taglio del cuneo fiscale, l'eliminazione dell'Irap e il potenziamento del Fondo di salvaguardia», mentre per la Salute si chiede la riforma del titolo V della Costituzione, in modo da «riportarla alla gestione diretta dello Stato» e «aumentare le retribuzioni del personale sanitario».

Tra gli impegni nuovo bonus energia Ius scholae e legge anti-omotransfobia

Sui diritti civili il Movimento promette di introdurre il matrimonio egualitario, la legge contro l'omotransfobia e lo Ius scholae». E infine, su scuola, università e ricerca, si prefigge l'obiettivo di aumentare fondi e stipendi degli insegnanti, portandoli «ai livelli europei».

Un'idea di Paese, si legge in conclusione, «più equo e inclusivo, dove tutti vedano rispettati i propri diritti e nessuno resti indietro». —

FED. CAP.

a Città Fiera

LUNEDÌ 15 AGOSTO

APERTURE PARTICOLARI

Lidl
09:00 – 13:30

Cine Città Fiera
Aperto dalle 16:30

Hollywood Kart
Aperto dalle 13:00 all' 01:00

Dino Park
10:30 – 13:00 / 15:00 – 19:00

e molti altri negozi e ristoranti...

Sul sito cittafiera.it
trovi tutti i dettagli delle aperture
oppure chiama l'infopoint al 0432 544568.

ORARI DEL 16 AGOSTO

SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Lidl	Lunedì - Sabato	9.00 - 21.00
	Domenica	9.00 - 20.00
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

www.cittafiera.it

Choc in America

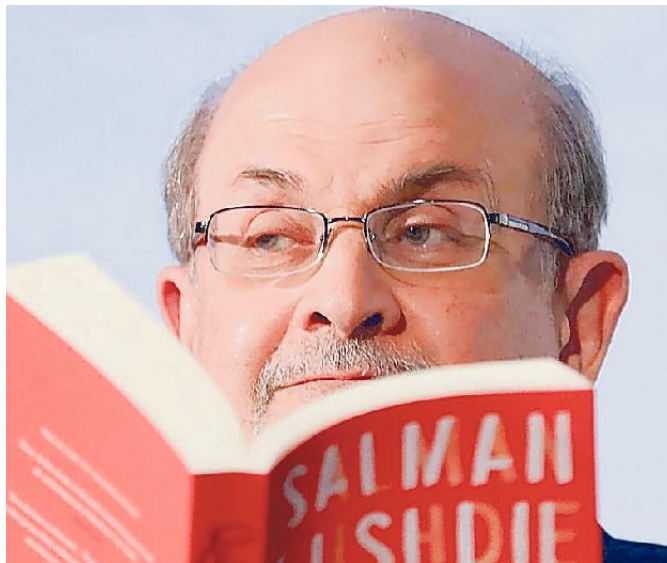
Lo scrittore è di nuovo in grado di parlare e ha fatto anche una battuta scherzosa. Paura per l'autrice britannica: «Sarai tu la prossima»

Rushdie fuori pericolo: «Respira da solo» Ma ora i jihadisti minacciano J. K. Rowling

IL CASO

Francesco Semprini / NEW YORK

Salman Rushdie versa in condizioni migliori e pressoché stabili, è stato staccato dal respiratore ed è ora di nuovo in grado di parlare, addirittura ha avuto la forza di scambiare una battuta scherzosa. Ma lo spettro del fanatismo religioso incombe su un'altra stella letteraria, la scrittrice J.K. Rowling che ha ricevuto pesanti minacciа su Twitter.

Ad aggiornare sulle condizioni di Rushdie è stato il suo agente Andrew Wylie raccontando che la svolta è avvenuta nella notte tra sabato e domenica a meno di 48 ore dal ricovero d'urgenza dello scrittore vittima di un accoltellamento. L'aggressione si è consumata venerdì mattina presso la Chautauqua Institution, un centinaio di chilometri a sud-ovest di Buffalo dove si teneva un festival letterario. L'attore risponde al nome Hadi Matar, 24 anni, di origini libanesi e con una simpatia l'Islam radicale sciita. Wylie aveva parlato di danni al fegato, ai nervi di un braccio e soprattutto del rischio che lo scrittore potesse perdere un occhio, ora a quanto sembra la situazione è sotto controllo. Rushdie è «sulla via della guarigione» - ha riferito l'agente in un comunicato al Washington Post -. Le ferite sono gravi ma le sue condizioni sono avviate sulla strada giusta».

A destra lo scrittore aggredito negli Usa Salman Rushdie. Sopra J.K. Rowling, nuovo obbiettivo di minacce

A dare la buona notizia era stato per primo il collega britannico Aatish Taseer su Twitter, il post è stato poi cancellato e l'autore si è scusato per aver dato informazioni che «non era mio compito fornire». Poche ore dopo è arrivata la conferma di Wylie: «Salman è sulla via della guarigione» ma «sarà un processo lungo».

Sulla testa di Rushdie, 75 anni, pende da trenta una taglia di tre milioni di dollari. "I Versi Satanici" è di certo il suo libro più noto, ma anche quello che gli ha segnato la vita. Dopo la pubblicazione è giunta la fatwa per blasfemia dell'ayatollah Khomeini nel 1989, rinnovata poi da Ali Khamenei, che l'ha definita «irrevocabile». Da allora l'autore nato a Bombay è stato costretto a vivere sotto protezione, a cui però ha ad un certo punto rinunciato. Le minacce nei suoi confronti non si sono però mai fermate e questa volta la maledizione lo ha raggiunto per mano di Hadi Matar, nato in California e residente nel New Jersey. Il procuratore distrettuale che si sta occupando del caso ha lasciato intendere che non è stata fissata una cauzione perché «dietro di lui potrebbero esserci gruppi e organizzazioni più grandi».

La famiglia di Salman Rushdie è «estremamente sollevata» ma c'è un'altra famiglia che ora teme per la sicurezza di un proprio caro, quella di J.K. Rowling: «Non ti preoccupare, sei la prossima»: è il messaggio indirizzato via Twitter alla scrittrice che aveva espresso solidarietà a Rushdie dopo l'aggressione sulla stessa piattaforma social. È arrivato da un profilo sotto il nome di Meer Asif Aziz, di origine pachistana e che si descrive come "studente e attivista". L'autrice della saga di Harry Potter (ironia della sorte volume tra i più letti dai prigionieri reclusi a Guantanamo) ha ironizzato sulle linee guida di Twitter contro l'incitamento all'odio dopo che la piattaforma non ha cancellato il commento dell'utente, già segnalatosi in precedenza per le sue posizioni estremiste. La vicenda ha prodotto inevitabili ripercussioni politiche. —

1928–2022

L'Italia unita per il saluto a Piero Angela

Domani in Campidoglio la Camera ardente per l'addio laico al patriarca della divulgazione scientifica morto a 93 anni

Michela Tamburrino ROMA

Un Ferragosto velato di mestizia, la scomparsa di un grande divulgatore, di un grande uomo di cultura come Piero Angela pesa su una città, Roma, che quest'anno non accenna a svuotarsi. Colpa del Covid, dell'economia, quella stessa che Angela aveva voluto a tutti i costi spiegare ai giovani e ai semplici, viatico indispensabile per emancipare il Belpaese, intriso di cultura umanistica ma poco incline a capire l'importanza della scienza. Era la sua missione perseguita con tenacia e delicatezza, forza e gentilezza, in un'altra Italia, in un'altra Rai, complice dello sviluppo intellettuale collettivo.

E proprio in Rai il ricordo di Piero Angela è fortissimo grazie anche alla capacità lavorativa del grande giornalista che ha continuato a registrare fino all'ultimo, a giugno inoltrato, oltre lo stremo delle forze, puntate su puntate nella consapevolezza di avere ancora poco tempo davanti. A parlare di lui i tecnici, entusiasti di avere avuto a che fare con una persona dal grande stile umano e intellettuale, i registi, i collaboratori, gli autori. Tante vite in una, grande corrispondente dall'estero e poi la capacità di aprire porte complicate e rendere la scienza accessibile e i grandi uomini del passato vicini ai telespettatori del presente.

I primi ad esprimere vicinanza alla famiglia e dolore per la scomparsa sono stati la presidente Marinella Soldi e l'ad della Rai Carlo Fuortes, i componenti del cda e l'azienda tutta: «Profondo cordoglio ci unisce al dolore del figlio Alberto e di tutti i familiari per la scomparsa di Piero Angela, maestro nella divulgazione scientifica. Al suo entusiasmo per la conoscenza e per la scoperta, la Rai e l'Italia intera devono molto. Le sue trasmissioni hanno mostrato come si possa fare un uso alto e insieme popolare del mezzo televisivo, realizzando un modello esemplare di servizio pubblico». Appassionato e coinvolgente è il ricordo di Gaia Tortora che ritorna sulla grande amicizia che legava Angela a suo padre Enzo e soprattutto si sofferma su come Angela rimase sempre al fianco del padre con affetto a differenza dei tanti che gli voltarono le spalle.

La Camera ardente con l'estremo saluto laico del giornalista e scrittore morto a 93 anni, sarà allestita presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma domani, aperta al pubblico dalle 11,30 alle 19. L'assessore alla Cultura capitolino Miguel Gotor presenzierà alla cerimonia, accogliendo il feretro alle 10.30. In contemporanea la città natale, Torino, gli tributerà il massimo degli onori decretando il lutto cittadino: «Un grande torinese che merita il massimo degli onori per quello che ha dato a Torino e all'Italia. Grazie davvero a nome di tutti» . Lo scrive il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, su Twitter.

> Torino gli tributerà il massimo degli onori decretando il lutto cittadino

E proprio in questa occasione Alberto Angela, fino a quel momento chiuso con la famiglia nel suo dolore, darà il saluto pubblico al padre tenendo un discorso di addio e di ricordo. Si aspettano in Campidoglio le alte cariche dello Stato e cittadine, intellettuali e amici di Piero Angela che con lui hanno condiviso tante battaglie per la divulgazione culturale. E certamente anche tanti musicisti che hanno apprezzato Angela jazzista e fine intenditore, oltre che esecutore, di musica classica. Chissà se in Campidoglio risuoneranno le note di Bach, autore preferito da Angela che prese in prestito, ri-arrangiate, per la sigla del suo programma più amato, "Quark". —

Piero Angela, patriarca della divulgazione scientifica italiana, negli studi di "Super Quark"

«Sarai sempre il nostro Mahatma contro i negazionisti»

IL COMMENTO

MARIO TOZZI

Quando se ne va uno di famiglia ci si sente tutti più soli, se poi quest'uno è anche, in qualche modo, il padre di tutti noi ex giovani divulgatori di scienza, allora quella solitudine si tramuta nel timore di non farcela senza. Piero Angela era tutte e due queste cose e, mentre la prima viene confermata dalla valanga di commozione e partecipazione di tutti gli italiani, la seconda riguarda da vicino in particolare quelli come me, che si sono messi a seguirlo tanti anni fa e che hanno cercato, nel loro piccolissimo, di tracciare altre strade. Dice un antico proverbio arabo, se vuoi andare dritto, attacca il tuo aratro a una stella, ed è questo ciò che ci ha insegnato Piero in mezzo secolo di divulgazione di altissimo livello, ma scomposta e ordinata nei suoi termini essenziali e disponibile per tutti, dai nipotini ai nonni. Questo, a pensarci bene, il suo segreto: semplificare senza banalizzare e raccontare storie, appoggiandosi ai migliori scienziati ed esperti, chiamati a formare una specie di comunità scientifica, una koiné, che ha soprattutto incuriosito alla scienza milioni di italiani.

Io lo ricordo in una mongolfiera in volo sopra paesaggi del Cretacico che osserva e descrive dinosauri ricostruiti in computer grafica, allora per la prima volta, oppure che viaggia dentro i vasi sanguigni del corpo umano: un innovatore nel linguaggio e nella televisione, cui quasi tutti sono debitori. Lo ricordo soprattutto sempre pacato e rassicurante, convinto che la scienza avrebbe migliorato sempre e comunque gli uomini, utilizzatore del metodo scientifico per cui si parte comunque dai dati e, semmai, la discussione si accende sull'interpretazione. La velocità della luce non si decide per alzata di mano, era solito dire: come ci sarebbe bisogno di ribadire queste parole a chi pensa che si possa discutere anche la gravitazione universale senza uno straccio di dato nuovo a supporto. Una lezione per i negazionisti del cambiamento climatico.

Ma c'è un altro merito che va riconosciuto a Piero, aver sdoganato il pensiero scientifico, un pensiero spesso complicato e anti-intuitivo: chi direbbe, non avendo mai studiato, che è la Terra a girare intorno al Sole e non viceversa, come l'esperienza quotidiana ci racconta? Ecco, in qualche modo Piero Angela ha rimesso la scienza allo stesso livello della cultura umanistica, nel posto cioè che le compete, scacciando l'anatema crociano che l'aveva, in Italia, messa in secondo piano, ridotta a "collezione di francobolli", senza rilievo filosofico. La sua grande popolarità deriva, però, anche dal non aver mai preso parte nell'agone politico e nelle polemiche, sociali e culturali: Piero Angela non ha mai risposto a una sola provocazione e, pur avendo, ovviamente, le sue convinzioni, non le ha mai portate in campo. Non un intellettuale gramsciano, si potrebbe dire, ma nemmeno indifferente, tutt'altro: ricordo la sua battaglia culturale contro rabdomanti, maghi, astrologi e paragnosti di ogni tipo, oppure quella, più recente contro il negazionismo climatico. Un arbitro che regolava la circolazione del pensiero scientifico in moltissimi campi senza dichiarare mai quale fosse la sua squadra del cuore, fatta salva la scelta della scienza, la luce che meglio approssima la realtà della cose.

Qualche ricordo personale ce l'ho, avendolo conosciuto negli ultimi anni, soprattutto al Festival della Comunicazione, dove, un paio di anni fa, in un teatro di Camogli pieno all'inverosimile per ascoltare Renzo Piano, mi venne vicino e mi chiese se, a mio avviso, Piano si sarebbe scocciato se lui gli avesse posto una domanda, magari neppure in pubblico. Ecco come è un grande uomo, elegantemente curioso sempre, rispettoso fino alla fine e umile per scelta. Ciao Piero, ti sia lieve la Terra: sarai per sempre il nostro Mahatma, la Grande Anima di tutti coloro che provano a raccontare la scienza come parte indissolubile della storia dei sapiens. —

Marina di Ravenna, parla la madre del ragazzo: «Avevano i biglietti, ma hanno fatto entrare solo i suoi amici bianchi»

Respinto dal concerto di Capo Plaza «Mio figlio fuori dal locale perché nero»

IL COLLOQUIO

Filippo Fiorini / BOLOGNA

Venerdì 12 agosto è quasi finito quando Biniyam, sedici anni, nato in Etiopia e adottato da una coppia bolognese, si trova a fare la fila fuori dal Marina Bay, un locale sulla spiaggia di Marina di Ravenna. È con gli amici e stanno entrando al concerto di Capo Plaza, un 24enne di Salerno che si è fatto strada nella trap. Il biglietto se l'è pagato con i risparmi, ma quando lo mostra al buttafuori, non basta: quello gli dice che non può entrare. «Perché?», chiede. Non ottiene risposta.

Gli era già capitato anche un'altra volta al Marina Bay, ma se l'era cavata chiamando i carabinieri. Questa volta chiama la madre. Silvia Calzolari è una che quando si tratta di suo figlio ammette di «non usare i modi di una lady dell"800». Arriva e lo trova in lacrime. Chiede spiegazioni ai gestori e le dicono che Biniyam «ha fatto casino». «L'altra sera ha stappato un prosecco da 3 litri qua nel parcheggio. Era ubriaco, è finito in una lista di persone non gradite». Silvia si guarda intorno e vede che tutti gli esclusi hanno la pelle scura. Li raduna, sente la stessa storia anche da loro. Così, chiama Gabriella Nobile, presidente di Mamme per la Pelle, l'associazione antirazzista di cui anche lei fa parte. Insieme decidono di sporgere denuncia. Il locale lo viene a sapere e ribatte: «Qui non c'è discriminazione, saremo noi a denunciare per calunnia».

Capo Plaza, il cantante di 24 anni di Salerno che si è esibito a Marina di Ravenna

Silvia Calzolari

Silvia, che cos'è successo?

«Mio figlio è un bravo ragazzo, ha il solo difetto di ascoltare musica discutibile. Prima dei 16 anni la sera non lo facevo neanche uscire. Ma è andato bene a scuola e io e mio marito Marco gliel'abbiamo concesso mentre siamo al mare. Voleva andare con i suoi amici a sentire Capo Plaza. Gli altri sono bianchi e lui è nero, gli altri sono entrati e lui è rimasto fuori».

Era già capitato?

«Sì, a giugno è andato a sentire un altro che fa trap, Mambolosco. Quando arriva all'ingresso del Marina Bay gli dicono che non può entrare, mi telefona e gli dico: "vengo subito" e lui: "mamma, ho chiamato i carabinieri". Vado comunque e certamente non mi sarò presentata come una lady dell"800. I militari si fanno mettere il cellulare in vivavoce e convincono quelli del locale a farlo entrare, visto che ha il biglietto. La giustificazione: "scusi, l'avremo confuso con qualcun altro"».

E venerdì?

«Quando sono arrivata, piangeva. Sono andata a chiedere spiegazioni e mi hanno detto che una sera era ubriaco e aveva aperto un Prosecco da 3 litri nel parcheggio con i suoi amici. Gli ho chiesto perché i suoi amici sono entrati e lui no. E poi, perché le altre sere l'hanno fatto entrare e quella sera, no. Lì hanno iniziato ad arrampicarsi sugli specchi».

Sono intervenuti anche i carabinieri?

«Ho fermato una pattuglia di passaggio che ha preso documenti e biglietti di quelli che erano rimasti fuori. Ma poi sono tornati dicendomi che essendo un club privato, possono selezionare l'ingresso».

Certamente non possono farlo per motivi razziali.

«Credo che sia una loro prassi per i grandi eventi. Vogliono fare entrare meno neri possibile. Tutti quelli che hanno lasciato fuori venerdì, avevano la pelle scura».

Dal Marina Bay dicono di non essere razzisti e vi denunceranno per calunnia.

«Lo hanno detto anche a me: "Abbiamo personale di colore, nel locale entrano anche clienti di colore". Metterla così, tradisce un razzismo implicito».

Gabriella Nobile, di Mamme per la Pelle, dice che puntate a una chiusura temporanea del locale.

«Mi accontenterei che chiedessero scusa pubblicamente a Bini e agli altri. Che gli ridessero i soldi del biglietto. E che non capiti mai più». —

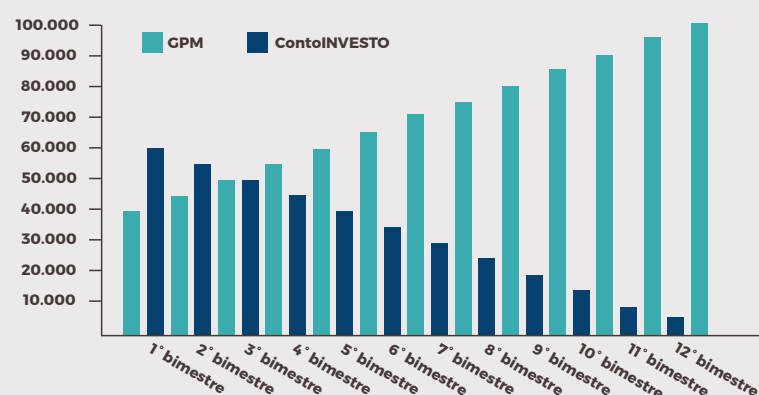
CONTOINVESTO

INVESTIRE IN MODO OTTIMALE NEI MERCATI FINANZIARI, NEL NUOVO SCENARIO INTERNAZIONALE

ContoINVESTO è una soluzione di investimento mobiliare che consente di investire gradualmente nei mercati finanziari attraverso una Gestione Patrimoniale Mobiliare (GPM), remunerando la liquidità presente sul conto corrente dedicato con tassi fino al **2,5%**.

Evoluzione giacenza e tassi di interesse sul contoINVESTO

	Primo quadrim.	Secondo quadrim.	Terzo quadrim.	Quarto quadrim.	Quinto quadrim.	Sesto quadrim.
Tasso di interesse lordo annuo	1,25%	1,50%	1,75%	2,00%	2,25%	2,50%
Importo massimo per il calcolo interessi contoINVESTO	60.000€	50.000€	40.000€	30.000€	20.000€	10.000€

(esemplificazione nel caso di versamento iniziale di 100.000€)

Contattaci tramite il sito internet o rivolgiti presso le nostre filiali per qualsiasi informazione

Le misure di sostegno

BONUS 200 EURO

Erogato a:

- lavoratori
- dipendenti e autonomi
- pensionati con reddito fino a 35 mila euro

Per alcune categorie di beneficiari: lavoratori domestici, stagionali non attualmente in servizio, titolari di collaborazioni coordinate e continuative, autonomi senza partita Iva, il bonus viene erogato su **domanda** da presentare all'Inps **entro il 31 ottobre**

BONUS BENZINA E TRASPORTI

Anche questo vale 200 euro ed è previsto dal decreto Ucraina del 21 marzo

Molte aziende lo hanno riconosciuto ai propri dipendenti
Il costo in questo caso è a carico del datore di lavoro, ma con il vantaggio della totale esenzione dell'importo da carichi fiscali

Sono invece a carico dell'erario i **60 euro** del **bonus trasporti** a beneficio di lavoratori e studenti

ECOBONUS AUTO E MOTO

Gli **ECOINCENTIVI** da 2 mila euro per auto ad alimentazione benzina e diesel, così come gli sconti per l'acquisto di scooter sono esauriti.

Decisamente sottoutilizzati gli ecobonus per l'acquisto di:

auto elettriche
3 mila euro senza rottamazione
5 mila euro con rottamazione

ibride
2 mila euro senza rottamazione
3 mila euro con rottamazione

Dai 200 euro ai trasporti Vecchi e nuovi bonus di Governo e Regione

Con la pandemia e l'inflazione si sono moltiplicati gli interventi una tantum
Nell'elenco anche condizionatori, automobili e ristrutturazioni edilizie

Riccardo De Toma / UDINE

I duecento euro per lavoratori dipendenti e pensionati, già incassati o in arrivo con le paghe di luglio, gli ecoincentivi per l'acquisto dell'auto, e ancora il bonus benzina, quello per l'abbonamento al bus o al treno, perfino per lo psicologo, oltre alla conferma delle detrazioni per i mobili, le ristrutturazioni o per il nuovo impianto di condizionamento. Spinti dall'onda lunga della pandemia, e rilanciati come risposta all'inflazione, tornata su livelli che non si vedevano dagli anni Ottanta, i bonus sono diventati una prassi nelle politiche del Governo e anche delle Regioni. Qualcuno si è perso per strada, altri sono diventati strutturali, come il famoso bonus Renzi, scomparso sulla carta ma in realtà assorbito dal nuovo sistema delle detrazioni, altri se ne sono aggiunti quest'anno, dai già citati 200 euro al ritorno degli ecoincentivi per le automobili, fino al recente bonus da 500 euro che la Regione ha varato come rimborso per i centri estivi, i corsi di lingua, le gite scolastiche, l'attività sportiva, i servizi di baby sitting e altre spese sostenute per i figli (di cui parliamo a parte). La parola è diventata così alla moda che spesso vengono spacciati per bonus, o addirittura per nuovi bonus, detrazioni già in vigore da anni e ormai strutturali, come quelle per le spese veterinarie per gli animali domestici e per la cura del verde. Opportuno è fare un po' di chiarezza sulle principali novità approvate quest'anno a livello nazionale.

I 200 EURO

I pensionati li hanno già incassati più di un mese fa, i lavoratori dipendenti con la paga di luglio. Sono i 200 euro previsti dagli articoli 31 e 32 del decreto aiuti, approvato dal Governo il 17 maggio e convertito in legge a metà luglio. Per ottenerli, in entrambi i casi, non serve presentare domanda: l'erogazione è automatica se il reddito 2021 non ha superato i 35 mila euro: a versarli il datore di lavoro o l'Inps nel caso dei pensionati (e dei disoccupati). Per alcune categorie di beneficiari, come i lavoratori domestici, gli stagionali non attualmente in servizio, i titolari di collaborazioni coordinate e continuative, gli autonomi senza partita Iva, il bonus viene erogato su domanda, da presentare all'Inps entro il 31 ottobre di quest'anno. Per tutti vale il tetto reddituale di 35 mila euro nel 2021, anche per i lavoratori autonomi e i professionisti, ai quali il bonus sarà riconosciuto entro un tetto di spesa complessiva di 500 milioni di euro (articolo 33). Il decreto attuativo non è ancora stato approvato, ma alcuni contenuti sono già trapelati: il bonus sarà erogato secondo un ordine di priorità temporale delle domande e fino a esaurimento dei fondi stanziati, che ammontano a 419,3 milioni per gli autonomi iscritti alla gestione previdenziale Inps e a 80,7 milioni per i professionisti iscritti ad altre casse previdenziali. Con il recentissimo decreto Aiuti bis il bonus è stato inoltre esteso, grazie a uno stanziamento aggiuntivo di 38 milioni, alle categorie di lavoratori dipendenti che prima ne erano stati esclusi: si tratta dei lavoratori con rapporti di lavoro attivi ma senza versamenti contributivi da parte del proprio datore di lavoro nel primo semestre 2022, in quanto stagionali, cassintegrati, lavoratrici in maternità. Il bonus andrà anche a loro con la busta paga di ottobre e senza domanda: basterà dichiarare al datore di lavoro di non averne già beneficiato. Rientrano nella platea anche i collaboratori sportivi che siano stati beneficiari di almeno una delle indennità Covid.

BONUS BENZINA E BONUS TRASPORTI

È di 200 euro anche l'importo del bonus carburante previsto dal decreto Ucraina del 21 marzo, che molte aziende hanno riconosciuto ai propri dipendenti. Il costo in questo caso è a carico del datore di lavoro, ma con il vantaggio della totale esenzione dell'importo da carichi fiscali. Sui 200 euro, che devono ovviamente essere aggiuntivi alla paga ordinaria e a eventuali straordinari o altri premi previsti dal contratto, non si pagano tasse. Sono invece a carico dell'erario i 60 euro del bonus trasporti, introdotto dal decreto Aiuti a beneficio di lavorato-

COME NELLA PRIMA REPUBBLICA
IL NUMERO DI BONUS A DISPOSIZIONE È PARAGONABILE AGLI ANNI OTTANTA

Gli 80 euro di Renzi sono ormai diventati strutturali da anni dopo essere stati trasformati in una detrazione fiscale

Gli ecoincentivi da 2 mila euro per le auto ad alimentazione benzina e diesel e per gli scooter sono esauriti da settimane

LA PROROGA

Fino a settembre il 110% per le case

La legge di conversione del decreto Aiuti ha prorogato dal 30 giugno al 30 settembre 2022 il termine per realizzare il 30 per cento dei lavori effettuati sulle case singole, requisito indispensabile per accedere al superbonus del 110% mentre resta al 31 dicembre 2023 la scadenza per i condomini). Tra le altre misure approvate in Parlamento il via libera alla cessione dei crediti fiscali da parte delle banche a tutte le imprese proprie clienti, quindi a società, professionisti e partite Iva di tutti i settori (con la sola eccezione delle persone fisiche, quindi).
Queste disposizioni si applicano anche alle cessioni o agli sconti in fattura comunicate all'Agenzia delle Entrate prima della data di entrata in vigore della legge di conversione. *(r.d.t.)*

LE BOLLETTE

Il limite rimane a 12 mila euro

Resta a 12 mila euro, contro gli 8mila in vigore fino a marzo 2022, il tetto per l'ammissione al bonus sociale sulle bollette dell'energia elettrica e gas. Il decreto Aiuti di luglio ha esteso la misura fino al fino al 31 agosto, l'Aiuti bis l'ha estesa al quarto trimestre, confermando inoltre l'abbattimento degli oneri di sistema, esteso anche al terzo trimestre di quest'anno. Se il bonus sociale è uno sconto legato all'Isee e alla numerosità del nucleo familiare, l'azzeramento degli oneri di sistema è un beneficio che ricade su tutte le famiglie. Introdotto a partire dal quarto trimestre 2021, lo sconto è riconosciuto anche alle imprese con utenze oltre 16,5 kilowattora in media, alta e altissima tensione, ai gestori dell'illuminazione pubblica e di colonnine di ricarica. *(r.d.t.)*

Le misure di sostegno

SUPEROBONUS EDILIZIA 110%

Prorogato al 30 settembre
il termine per realizzare il 30% dei lavori sulle case singole, requisito indispensabile per accedere alla superdetrazione del 110%

31 dicembre 2023
resta invariata la scadenza per i condomini

Misure approvate
Tra le altre misure approvate in Parlamento il via libera alla cessione dei crediti fiscali da parte delle banche a tutte le imprese proprie clienti

L'EGO - HUB

ri e studenti: finanziato con un fondo iniziale di 79 milioni di euro, e con un'ulteriore dotazione di 101 milioni dal decreto Aiuti bis, il beneficio prevede un contributo pari al 100% della spesa da sostenere per l'acquisto di un singolo abbonamento ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale, interregionale e per il trasporto ferroviario, per un importo massimo di 60 euro e fino a esaurimento dei fondi. Anche per questo beneficio è fissato tetto dei 35mila euro di reddito: secondo quanto annunciato a fine luglio dai ministri del Lavoro e dei Trasporti, la piattaforma online per presentare le domande sarà attivata a settembre. Gli abbonamenti coperti dal bonus dovranno essere acquistati dalla data di pubblicazione del decreto attuativo fino al 31 dicembre.

ECOBONUS AUTO E MOTO

È attiva ormai da quasi tre mesi, sul sito del ministero dell'Economia, la piattaforma attraverso la quale i concessionari possono prenotare gli ecobonus per l'acquisto di auto e moto non inquinanti varati con decreto il 6 aprile scorso, con un finanziamento di 650 milioni l'anno per il triennio 2022-2024. A differenza degli ecobonus 2021, da quelli di quest'anno sono escluse le imprese, ad eccezione di quelle che si occupano di car-sharing e delle piccole e medie imprese di trasporto. Molto discussa la ratio della norma, dal momento che sono andati esauriti in pochissime settimane gli ecoincentivi da 2 mila euro per le auto ad alimentazione benzina e diesel, così come gli sconti per l'acquisto di scooter. Decisamente sottoutilizzati, invece, gli ecobonus per l'acquisto di auto elettriche (3 mila euro senza rottamazione, 5 mila con) e ibride (2 mila euro senza rottamazione, 3 mila con). Da qui i ripetuti appelli dei concessionari per un cambio delle regole. Accolto quello sull'allungamento della validità della prenotazione, estesa da 180 a 270 giorni, non quello per l'allargamento della platea dei beneficiari alle società, con l'inclusione delle vetture aziendali e i noleggi. —

LA DETRAZIONE

Dal verde agli animali domestici

Da non confondere con i bonus, o quantomeno con i nuovi bonus, le detrazioni per le spese sostenute per interventi straordinari di sistemazione a verde, per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi e le relative spese di progettazione. È il cosiddetto bonus verde, ma altro non è che una normalissima detrazione del 36 per cento, riconosciuta fino a un tetto massimo di 5 mila euro di spesa. La detrazione massima è quindi di 3.600 euro, spalmati su dieci anni. Stesso discorso per il "bonus" animali domestici: la detrazione sui redditi in questo caso è singola, del 19% e si applica fino a un tetto di spesa di 550 euro annui, con una franchigia di 129 euro.

L'importo massimo detraibile è quindi di 421 euro, per una detrazione massima di circa 80 euro. *(r.d.t.)*

BOX AUTO

Si paga la metà ma fino a 96 mila euro

La legge di Bilancio per il 2022 ha prorogato anche la detrazione sull'acquisto di box auto. L'agevolazione prevista è del 50% sulla spesa complessiva sostenuta, ma con il limite massimo di 96 mila euro. Tempi e modi per richiedere il bonus garage sono tassativamente indicati all'articolo 121 del decreto Rilancio. Le opzioni messe a disposizione del contribuente sono due (tra loro alternative): lo sconto in fattura dello stesso importo di quanto dovuto (la ditta incaricata dei lavori potrà recuperare la somma sotto forma di credito d'imposta con la possibilità di cedere ulteriormente il credito a istituti di credito e intermediari finanziari) e la cessione di un credito d'imposta di pari ammontare conservando la facoltà di cederlo successivamente a istituti di credito e altri intermediari finanziari. La detrazione è ripartita in 10 quote annuali dello stesso importo. *(rdt)*

Il valore massimo è di 50 euro a seduta, il totale dipende dall'Isee
Termine di presentazione delle domande fissato al 30 novembre

La fragilità psicologica dopo il Covid: così il Fvg raddoppia per gli studenti

LA PIATTAFORMA

La legge di conversione del decreto Milleproroghe (legge 15/2022) ha introdotto un bonus del valore massimo di 600 a beneficio delle persone «in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica, che siano no nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico».

Dal 25 luglio l'Inps ha attivato la piattaforma per la presentazione della domanda online. Il bonus, rifinanziato in sede di decreto Aiuti bis rispetto alla dotazione iniziale di 10 milioni, ha un valore massimo di 50 euro a seduta, fino a un importo complessivo di 600 euro per i beneficiari con Isee fino a 15 mila euro, 400 euro per gli Isee compresi tra i 15 mila e i 30 mila euro e di 200 euro nella terza fascia, quella compresa tra i 30 mila e i 50 mila euro.

LA SEDUTA
A SECONDA DELL'ISEE È FISSATO UN TETTO MASSIMO DI RIMBORSO

Un ulteriore bonus è stato introdotto dalla Regione per gli studenti delle scuole medie e superiori in condizioni di disagio psicologico: previsti percorsi di 5 sedute, per un costo complessivo di 250 euro, di cui 225 a carico della regione e 25 delle famiglie.

I fondi stanziati ammontano a 300 mila euro e, secondo quanto anticipato dall'assessore a Lavoro, scuola e famiglia Alessia Rosolen, si conta di raggiungere una platea di 1.300 persone, aggiuntiva a quelle già seguite dal servizio di supporto e ascolto psicologico fornito dall'Ardiss, l'agenzia regionale per il diritto allo studio. Le domande si possono presentare attraverso la piattaforma online attiva proprio sul sito dell'Ardiss, con accesso tramite lo Spid.

Il termine di presentazione delle domande è fissato al 30 novembre. Le cinque sedute finanziate con contributo regionale, ovviamente solo nel caso degli studenti delle medie e delle superiori, possono sommarsi a quelle che godranno invece al bonus nazionale. —

R.D.T.

È sceso da 16 mila a 10 mila euro ed entro il 2024 sarà di 5 mila
Si tratta dell'unica misura rimasta esclusa dallo sconto in fattura

Mobili e condizionatori la detrazione è del 50% ma cala il tetto di spesa

LA FRENATA

Tra le misure confermate dalla legge di bilancio 2022, anche se con il freno a mano, c'è il bonus mobili, che garantisce una detrazione del 50%, rateizzabile in dieci anni, per i mobili e gli elettrodomestici acquistati nell'ambito di lavori di ristrutturazione edilizia. La frenata è nel tetto di spesa detraibile, che dall'inizio di quest'anno è sceso da 16 mila a 10 mila euro e scenderà ulteriormente nel 2023 e nel 2024, quando si attesterà a quota 5 mila euro.

Si tratta dell'unica misura nell'ambito delle ristrutturazioni edilizie che è rimasta esclusa dal meccanismo dello sconto in fattura, peraltro ormai fermo a causa del raggiungimento del plafond di detrazioni sia da parte delle imprese della filiera delle costruzioni che da parte delle banche (nella legge di conversione del decreto aiuti, approvata a metà luglio, la norma che consente alle banche di cedere i propri crediti).

CONTRO IL CALDO
LA PARTE ESTERNA DI UN CONDIZIONATORE

Lo sconto in fattura aveva fatto invece da volano alle spese per l'acquisto o il rinnovamento degli impianti di condizionamento e climatizzazione. Con il raggiungimento dei plafond e l'impossibilità di praticare lo sconto, la domanda ha registrato una frenata, nonostante la lunga estate calda che stiamo vivendo, come conferma l'imprenditore udinese Massimiliano Durisotti, amministratore di un'impresa di installazione.

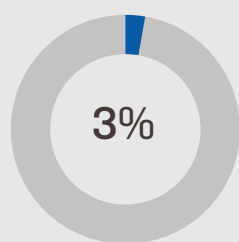
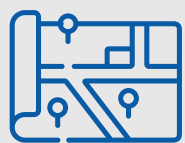
Tra le cause della frenata anche il sensibile aumento dei prezzi, lievitati di un buon 30% rispetto a un anno fa a causa dei rialzi dei costi delle forniture e dell'energia. Non resta che consolarsi con la detrazione del 50%, sempre in dieci anni, e riconosciuta fino a un limite di spesa di 96 mila previsto per le ristrutturazioni edili. Nel caso in cui venga installato un nuovo impianto di climatizzazione ad alta efficienza (classe A+++), con pompa di calore utilizzata sia per il raffreddamento che per il riscaldamento, la percentuale detraibile sale dal 50 al 65 per cento. —

R.D.T.

Sanità regionale

IL MINISTRO SPERANZA

Entro gennaio dovranno iniziare a operare le Case di comunità con 30 medici di famiglia e specialisti impegnati a rotazione assieme a una decina di infermieri.

Se la scadenza non sarà rispettata la Regione perderà il 3 per cento del finanziamento integrativo del Fondo sanitario nazionale.

Zone senza medico di famiglia in regione

114

All'ultimo concorso si sono presentati in

12

Entro il 2025
Previsto l'ingresso di

120 medici di medicina generale

40 all'anno

IL DECRETO

Il nuovo Distretto
100 mila abitanti

Casa di Comunità
ogni 50 mila abitanti

Un infermiere
ogni 3 mila persone

Ospedale di comunità, 20 posti letto, una centrale operativa
ogni 100 mila abitanti

L'EGO - HUB

I medici di famiglia critici sul progetto di presenza continua «Non è attuabile»

La Fimmg: senza accordi il piano del ministro non si può fare
Agrusti: manca personale, abbiamo 114 zone scoperte

Giacomina Pellizzari / UDINE

«Il medico deve farsi trovare sempre». Il ministro della Salute, Roberto Speranza, lo impone per decreto invitando le Regioni a dotarsi di un'organizzazione adeguata entro gennaio. Chi non lo farà perderà il 3 per cento del finanziamento integrativo del Fondo sanitario nazionale. Le Regioni sono avvertite anche se dai territori arrivano tante sottolineature che rendono il progetto futuribile. Nessuno riesce a credere che in pochi mesi si possa attuare una riforma a cui si mira da anni. «Senza un accordo sindacale nazionale calato a livello regionale, la realizzazione di quanto previsto nel decreto 77 non è attuabile». Il primo a dirlo è il segretario regionale della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), Ferdinando Agrusti, secondo il quale entro gennaio è impossibile attivare le cosiddette Case di comunità, aperte sette giorni su sette, 24 ore su 24, dotate di 30, 35 professionisti tra medici di medicina generale e specialisti, affiancati da più di una decina di infermieri. Stiamo parlando di una proposta prevista da più riforme sanitarie anche regione, rimaste regolarmente sulla carta. Il motivo è sempre lo stesso: non si trovano medici e infermieri.

IL DECRETO

Il decreto è entrato in vigore lo scorso 7 luglio e definisce i gli standard organizzativi all'interno di un distretto con 100 mila abitanti. Dentro tale limite troviamo una Casa di comunità ogni 40, 50 mila abitanti, un infermiere ogni 3 mila persone, un ospedale di comunità con 20 posti letto e una centrale operativa ogni 100 mila abitanti. Questi i parametri indicati nel Pnrr per garantire un servizio capillare sul territorio, caratterizzato da medici di medicina generale, specialisti (una trentina di persone a rotazione) e infermieri.

I DUBBI

I primi a manifestare una buona dose di scetticismo sull'applicazione del decreto entro gennaio sono i medici di medicina generali: «Senza gli accordi nazionali e regionali il decreto non può essere applicato» avverte il segretario regionale della Fimmg, nel far notare che «i medici di medicina generale sono professionisti convenzionati, tenuti a rispettare gli accordi siglati con la parte pubblica. L'applicazione del decreto va concordata con le parti». Agrusti ricorda che già ora il medico di famiglia, alternandosi con la guardia medica, garantisce il servizio per tutto l'arco della giornata. In realtà è così sulla carta perché in diverse zone della regione mancano pure le guardie mediche. In montagna, tanto per citare un esempio, una guardia medica garantisce il servizio su più vallate, trovandosi costretta a percorre anche decine di chilometri per arrivare in certe località. «Manca personale – insiste Agrusti – anche se entro il 2025, nel sistema sanitario regionale, saranno immessi 120 nuovi medici di famiglia, al ritmo di 40 all'anno». Il segretario regionale della Fimmg fa riferimento al provvedimento approvato dalla commissione Sanità della Conferenza delle regioni, la stessa che ha stimato il fabbisogno nazionale in 2.800 professionisti. «Questi colleghi – sottolinea il numero uno della Fimmg regionale –, già dal primo anno di specializzazione, potranno avere il posto in ruolo con mille assistiti a testa e un tutor. Potranno scegliere di occupare a pieno titolo le zone scoperte e se non completeranno il corso di studi perderanno il posto». I medici di famiglia dovrebbero occuparsi di 1.300 assistiti, con un tetto massimo fissato a 1.570. Il condizionale è d'obbligo perché a seguito delle difficoltà provocate dall'emergenza pandemica la quota massima è stata innalzata a 1.800». Il segretario regionale della Fimmg insiste su un dato: al momento in regione sono operativi 850 medici di famiglia. Al concorso indetto per coprire le 114 zone scoperte si sono presentati in 12.

Da anni, continua Agrusti, «parliamo di micro team al lavoro. La strada è già tracciata basti pensare che la Regione ha investito due milioni di euro per garantire il personale di studio». Secondo il segretario regionale della Fimmg, l'organizzazione territoriale sta già andando nella direzione indicata dal decreto 77, ma tutto questo si concretizzerà in tempi più lunghi rispetto alla scadenza di gennaio. «Senza il confronto sindacale non si potrà fare alcun progetto» conclude Agrusti nel ribadire che entro gennaio sarà difficile rendere operative le case di comunità. —

I PUNTI

Case di comunità

Secondo la linea indicata dal decreto 77, una Casa di comunità opererà in un bacino di 40, 50 mila abitanti. Qui graviteranno una decina di infermieri, uno ogni 3 mila persone, e 30, 35 professionisti a turno 24 ore su 24. La proposta non è nuova, ma finora è rimasta sulla carta.

I numeri in regione

Entro il 2025 nel sistema regionale saranno introdotti 120 nuovi medici di famiglia, 40 all'anno. All'ultimo concorso indetto dalla Regione si sono presentati solo 12 candidati. In Friuli Venezia Giulia il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) prevede la costituzione di 12 Case di comunità, la Regione si è impegnata a raddoppiarle. Il Pnrr stanzia 118 milioni di euro, mentre la Regione finanzia progetti sulla sanità per 750 milioni di euro.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.04 e tramonta alle 20.19
La Luna Sorge alle 22.13 e tramonta alle 11.13
Il Santo Santa Maria assunta in cielo
Il Proverbio
La femine judiziôse no a ni voi ni orelis
La donna saggia no ha né occhi né orecchie

IL BILANCIO DELL'IMPIANTO DEL PALAMOSTRE

Più ingressi e turisti soddisfatti dopo la frenata del Covid

Bagnanti sotto il sole in piscina

Cristian Rigo

Sono poco meno di 16 mila gli ingressi per la piscina Palamostre registrati fino ai primi giorni di agosto. Quasi sicuramente quindi nella struttura all'aperto di via Ampezzo verranno superate le 17.869 presenze dello scorso anno, condizionato dalle restrizioni imposte dall'emergenza Covid. Un dato accolto con soddisfazione dal sindaco Pietro Fontanini che ha rimarcato l'incremento dei turisti fatto segnare dal capoluogo friulano e l'apprezzamento espresso per i servizi come la piscina esterna.

Sul profilo Facebook del Comune è stata anche pubblicata la lettera di una turista che dopo aver trascorso tre settimane di vacanze a Udine ha voluto ringraziare i gestori dell'impianto per la gentilezza e l'efficienza sottolineando anche come la città sia «pulita e decorosa», un fatto «non così scontato al giorno d'oggi».

«Fa piacere ricevere questi apprezzamenti e devo dire che sono frequenti a dimostrazione del fatto che i turisti, in aumento in tutto il Friuli e in particolare a Udine, si trovano bene e spesso, proprio per questo, decidono di tornare», ha commentato il primo cittadino.

A gestire l'impianto, fino al 4 settembre, quando terminerà la stagione estiva, sarà la cooperativa Orizzonti che si è vista prorogare l'affidamento in attesa che venga completata la nuova gara che parte da una base d'asta di 1 milione e 275 mila euro. Il vincitore dovrà gestire l'impianto per due anni.

Rispetto all'anno scorso, condizionato da restrizioni Covid più rigorose (il record di presenze nell'era pre-Covid risale al 2016 con 23.931 ingressi), la vasca olimpica può essere utilizzata da un massimo di 210 persone invece di 130, mentre quella ludica da 40 perdone invece di 20. Inoltre, sono tornate disponibili anche le gradinate che possono accogliere fino a 200 persone. La capienza complessiva al momento è di 400 persone e resta l'obbligo di prenotazione on line.

La piscina è aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 19 mentre le società sportive possono accedere all'impianto natatorio dalle 8.15 alle 10.15 e dalle 19.15 alle 20.30. —

TUTTE LE PROPOSTE

Ferragosto in città tra relax in piscina, feste in sagra e serate al cinema

Molti locali e negozi erano aperti anche la settimana scorsa
In controtendenza con gli anni scorsi, Udine non si è svuotata

Alessandro Cesare

Sarà a causa dell'aumento dei costi di bollette e materie prime, sarà per il timore ancora presente del Covid, ma in questo 2022 la città non si è svuotata come avveniva negli anni scorsi. Molti locali sono rimasti aperti anche la scorsa settimana, così come i panifici, le botteghe, i negozi, concedendosi solo un week-end di riposo per la concomitanza di un Ferragosto di lunedì. La ragione, forse, va cercata anche nel fatto che Udine sta assumendo sempre più la connotazione di città turistica, presa d'assalto, in questi giorni, soprattutto dai viaggiatori sulle due ruote. Per questi ultimi, ma anche per i residenti che oggi resteranno in città (per scelta o per mancanza di alternative), abbiamo provato a raccogliere alcune idee su cosa fare tra musei, luoghi di svago, centri commerciali. Senza dimenticare che a pochi chilometri da Udine le occasioni di intrattenimento tra concerti, sagre ed eventi non mancano, da assaporare grazie alla classica gita fuori porta di una giornata.

Partiamo dal meteo. Non sarà una giornata spettacolare, soprattutto nel pomeriggio. L'Osmer Fvg prevede qualche nuvole al mattino, in aumento con il passare delle ore. Saranno possibili locali piogge e qualche temporale, in genere più frequenti sulla zona montana. Soffierà vento da sud moderato con caldo un po' afoso sulla pianura, dove si supereranno di poco i 30 gradi. Per trascorrere qualche ora al fresco, Udine offre una piscina esterna, quella comunale del Palamostre. L'ingresso costa 6 euro e dà diritto a trascorrere una giornata tra acqua e relax. Ci sono aree attrezzate per la tintarella e l'impianto sarà aperto anche il giorno di Ferragosto, dalle 10 alle 19.30. Spostandosi di qualche chilometro in auto o in moto, il ventaglio di possibilità si amplia, grazie soprattutto ai fiumi che attraversano Pedemontana, la Collinare e il Cividalese. Ci sono, ad esempio il Natisone (Purgessimo, Biarzo o Premariacco le zone più gettonate), il Tagliamento (Ragogna e Camino al Tagliamento) o volendo salire di quota il mitico Palâr ad Alesso di Trasaghis.

La piscina al Palamostre e lo schermo del Visionario ai Giardini Fortuna

Ferragosto è uno dei periodi più ricchi per le feste di paese. Innumerevoli gli appuntamenti a due passi da Udine: la sagra del frico a Carpacco, la Sagra d'Agosto e dei gamberi di fiume a Bagnaria Arsa, la festa del lampone e del mirtillo ad Avasinis, il Festival di Majano.

Chi resta in città può dedicarsi al cinema. Due le location proposte: il Visionario e il parco Loris Fortuna. Oggi, alle 21.15, nel cinema all'aperto allestito a due passi da piazza Primo Maggio, sarà proiettato "La via del male", un grande classico con protagonista Elvis Presley. Nelle sale del Visionario si potrà invece assistere alle proiezioni di cinque film, con tutti i dettagli disponibili su visionario.movie. Resterà accessibile a Ferragosto anche il centro commerciale Città Fiera. Una trentina i negozi aperti, a cui si aggiungono il Cine Città Fiera dalle 16.30, il Dino Park dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 19, l'Hollywood Kart dalle 13. Sarà certamente molto frequentato anche il parco del Cormor, soprattutto dalle famiglie. —

CASTELLO E DIOCESI

Occasione per visitare i civici musei e il Tiepolo

Il 15 agosto può essere la giornata giusta per visitare le strutture museali della città, spesso poco conosciute anche dai residenti. Ci sono i civici musei, distribuiti tra il castello e Casa Cavazzini, aperti dalle 10 alle 18 (info sui costi sul sito www.civicimuseiudine.it), oppure il Museo diocesano e le Gallerie del Tiepolo (www.musdioc-tiepolo.it).

Nell'ambito dei civici musei, sarà possibile, oltre alle collezioni permanenti, visitare le mostre temporanee "Un architetto cosmopolita in patria, Raimondo D'Aronco in Friuli", allestita in castello, e "Contrappunto 02", a Casa Cavazzini. Resteranno chiusi, invece, la mostra "Banksy & Friends" nell'ex chiesa di San Francesco e i musei di Storia naturale ed etnografico.

Tra le strutture culturali aperte il giorno di Ferragosto, anche Villa Manin a Passariano di Codroipo, con il suo parco e la mostra "Il verde alfabeto. Giardini e parchi storici del Friuli Venezia Giulia", accessibili dalle 10.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 18.

«Ci aspettiamo tanti turisti, ma anche appassionati che potranno approfittare del lunedì festivo per visitare Casa Cavazzini con la collezione Astaldi e i civici musei del castello dove c'è una mostra dedicata a Raimondo D'Aronco», ha ricordato l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot. —

A.C.

IN VIA DI GIUSTO

Condizionatore a fuoco: inagibile l'appartamento

Il condizionatore va a fuoco, parte l'incendio e l'appartamento, a causa degli ingenti danni all'impianto elettrico e agli arredi, risulta inagibile. È successo ieri pomeriggio in una palazzina al civico 41 di via Riccardo di Giusto dove risiede una famiglia di origini straniere. Tutti quanti erano usciti e, proprio quando in casa non c'era nessuno, dal condizionatore portatile – stando ai primissimi accertamenti dei pompieri – sarebbero partite le fiamme. Sul posto al lavoro per ore i vigili del fuoco, arrivati anche con l'autobotte e l'autoscala. Non si registrano danni strutturali all'edificio.—

I vigili del fuoco al lavoro al civico 41 di via Riccardo di Giusto

Il caso di Villa Primavera

Ancora nessuna risposta dal Dna per la coppia trovata mummificata

A quattro mesi dal rinvenimento dei corpi si attendono conferma sull'identità e nulla osta alla sepoltura

Christian Seu

Nel dedalo di stradine che a Villa Primavera portano il nome di alberi (cedri, betulle, tigli, robinie) c'è una casa che pare un'astronave, con la sua pianta insolitamente triangolare. E che stona con l'ordine meticoloso di questo quartiere residenziale dove le villette sembrano soldatini scrupolosi, tutti in fila e ben curati. È in strada dei Carpini, lì dove si è interrotta - chissà come e chissà quando - la vita di Antonilia Finotto e Paolo Simonetti, 73 e 66 anni: i resti dei loro corpi, ormai mummificati, sono stati ritrovati il 13 aprile, quando una vicina di casa aveva lanciato l'allarme spiegando di averli incrociati per l'ultima volta tanto, troppo tempo prima. Non hanno ancora trovato la pace della sepoltura i due: prima di chiudere un fascicolo che sin dall'apertura non ha visto alcun nome nel registro degli indagati, la Procura attende i risultati del test del Dna sui cadaveri. Un test che dovrà sgomberare i (pochissimi in realtà) dubbi sull'identità dei corpi.

L'ingresso dell'abitazione di strada dei Carpini. A destra, Paolo Simonetti e Antonilia Finotto. Sotto, la vegetazione che circonda la villetta

LA CASA A VILLA PRIMAVERA

La vegetazione che circonda la villa appare oggi meno incolta di quanto non lo fosse quattro mesi fa, quando i vigili del fuoco e le forze dell'ordine furono costretti a forzare il portoncino d'ingresso di fronte alle mancate risposte dei padroni di casa. Qualche giorno fa gli alberi che danno sulla strada sono stati potati, grazie all'interessamento dei tutori legali degli eredi della coppia. Il vialetto d'accesso, transennato anche per evitare l'assurdo via-vai dei curiosi registrato quando la notizia si è diffusa, è ora ben visibile: un vaso sbeccato, una borsa della spesa, un sacco dell'immondizia simboleggiano un tempo sospeso. Accanto al campanello, sul muro in cemento, un appunto a matita: «Via Carpini, Sinonetti», con la enne al posto della emme. Nel silenzio di un pomeriggio d'agosto, interrotto appena dal cicaleccio tipicamente estivo, le domande che riecheggiano sono quelle di centoventuno giorni fa: «Lascia ancora sconcertati che in un comune così piccolo possano accadere queste cose – riflette il sindaco di Campoformido, Erika Furlani –. Con tutti i mezzi a disposizione oggi, penso ai servizi sociali, sarebbe stato certamente possibile aiutare questa coppia. Sono convinta di una cosa: il Covid ha amplificato questa situazione. In altri momenti magari questa tragedia non si sarebbe consumata».

> Ottenute le risposte dal medico legale la Procura chiuderà formalmente le indagini aperte a metà aprile

L'INCHIESTA

Il giorno dopo il ritrovamento dei due corpi la Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Un'ipotesi astratta, come chiarito fin dalle prime battute delle indagini dagli inquirenti. Del resto l'attività investigativa, coordinata dal sostituto procuratore Luca Olivotto e condotta dai carabinieri, non ha evidenziato elementi che possano far pensare al coinvolgimento di altre persone: nessun segno di effrazione sui serramenti della villetta, nessuna traccia attorno ai cadaveri, ritrovati in due stanze distinte. Il pm ha disposto l'autopsia sui due corpi, affidata al medico legale Ugo Da Broi, che a fine luglio ha chiesto alla Procura un ulteriore mese di tempo per completare gli accertamenti, comprensibilmente complessi, che devono stabilire con assoluta certezza che i due cadaveri appartengano proprio a Finotto e Simonetti: a fugare ogni dubbio, come succede sempre in questi casi, dovrà essere l'esame del Dna. La magistratura udinese ha coinvolto anche il Reparto investigazioni scientifiche (Ris) dei carabinieri, che hanno effettuato un sopralluogo nell'abitazione. Completato il cerchio degli approfondimenti tecnici la Procura chiuderà le indagini, sancendo definitivamente che le morti sono da ascrivere a cause naturali.

IN ATTESA DELLA SEPOLTURA

A quel punto il sostituto procuratore potrà dare il nulla osta alla sepoltura dei due anziani. Chiudendo così, a mesi di distanza, una straziante storia di solitudine.—

VERSO LE AMMINISTRATIVE DEL 2023

M5S e Italia Viva si smarcano: «Non siamo nel campo largo»

Il Movimento lamenta «l'interruzione di un percorso causato da veti nazionali» I renziani firmano il documento di coalizione con il capogruppo, ma poi frenano

Christian Seu

Se l'idea era quella di gettare il sasso nello stagno per vedere l'effetto che fa, beh, l'obiettivo è bello che centrato. Perché il comunicato stampa polifonico con cui il centrosinistra ha annunciato la versione 1.0 della propria coalizione in vista delle comunali della prossima primavera ha destato dal giustificato torpore ferragostano la politica locale. Nel *day after* vanno registrati i distinguo di chi nel lungo elenco dei firmatari non c'è (Movimento 5 Stelle, SiAmo Udine) e quelli di chi c'è ma non voleva esserci (Italia Viva). C'è chi subodora aria di veti e chi giudica intempestiva l'uscita del gruppone progressista che non vuole «candidati sindaci calati dall'alto» e che pare poter accelerare sulla figura del capogruppo dem Alessandro Venanzi.

Andrea Zini

Sandra Telesca

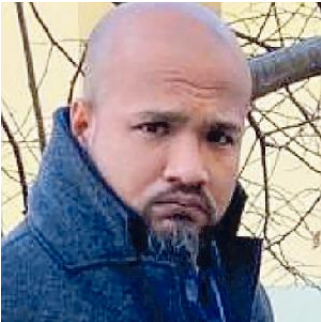
Riccardo Rizza

Lorenzo Patti

Rosaria Capozzi

Domenico Liano

IL MOVIMENTO 5 STELLE

I pentastellati sono potenziali interlocutori del campo larghissimo (Italia Viva, Azione, Prima Udine, Pd, Costruire futuro, Open Fvg, Articolo Uno, Psi, Sinergia civica, Sinistra italiana), su questo non ci piove. Il motore della coalizione punterebbe a non escluderli anche se qualcuno, dopo il colpo di mano con cui Giuseppe Conte ha contribuito ad affossare il governo Draghi, storce il naso e si prepara a pronunciare il più classico degli «o noi o loro». Italia Viva e Azione, ma pure altre civiche, non gradirebbero particolarmente la presenza dei Cinquestelle. Che a loro volta hanno mal digerito l'epilogo frettoloso del tavolo programmatico imbandito nei mesi passati: «Come M5S ci siamo seduti a dei tavoli di lavoro dove il comune denominatore era la nostra città, dove l'appartenenza politica era attenuata dal portare avanti un lavoro corale per ridare a Udine il ruolo che le compete, un ruolo ormai opacizzato, ponendo le basi per un progetto lungimirante di rilancio economico e turistico – premette la capogruppo Rosaria Capozzi –. Ma evidentemente questi erano soltanto degli ideali, visto che le dinamiche politiche nazionali, per alcuni, sono preponderanti sulla nostra città. Diamo atto che questo percorso è stato interrotto in maniera unilaterale da una certa politica che evidentemente lavorava per il proprio partito e non su un percorso condiviso cittadino lontano dalle dinamiche di Roma». Meno tranchant il collega di banco in Consiglio, Domenico Liano: «Sarebbe stato utile parlare dopo il 26 settembre, quando saranno più chiari i nuovi equilibri politici. Il Movimento è a disposizione per lavorare a un programma progressista con le forze che hanno a cuore i problemi del territorio». Porta socchiusa, vi permettendo.

I DISTINGUO DI ITALIA VIVA

Riccardo Rizza, capogruppo dei renziani in Consiglio comunale, ha siglato il comunicato di Ferragosto. Ma Italia Viva prende le distanze, dimostrando di non aver gradito la fuga in avanti: «Riteniamo utile chiarire che Italia Viva Udine, con il suo consigliere, aveva partecipato ad alcuni tavoli per la definizione di proposte per la città. Tuttavia non aderisce politicamente a una coalizione eterogenea e non costruita su un programma chiaro per Udine – spiegano il coordinatore cittadino, Andrea Zini, e quella regionale, Sandra Telesca –. Riteniamo necessario questo chiarimento perché il comunicato, mai sottoscritto dal coordinatore cittadino, appare già come una definita composizione politica che per Italia Viva non ha alcun senso se prima non si crea un collante di contenuti e non di avversione verso qualcuno. Siamo comunque impegnati nella costruzione del programma di Italia Viva per la città di Udine e pronti a dialogare con tutti senza forzature». «Probabilmente – aggiunge Telesca – c'è stato un misunderstanding: la coalizione non è già composta e crediamo sia necessario lavorare su una base programmatica solida, altrimenti si rischiano soltanto pasticci».

SIAMO UDINE RESTA IN STAND BY

Oltre a Progetto Innovare, che ha ritenuto di non aderire in questa fase alla coalizione progressista annunciata dal comunicato di sabato, anche SiAmo Udine resta alla finestra: «Non abbiamo ricevuto il documento e quindi non abbiamo potuto condividerlo nella sua integrità», spiega il capogruppo Lorenzo Patti, che fa capire di essere stato coinvolto soltanto fino a un certo punto. «Se il documento fa riferimento a un gruppo di lavoro è una cosa, ma se fa riferimento ad azioni politiche per il futuro di Udine la questione è più complessa: ci vuole maggior chiarezza sui progetti che le varie forze intendono mettere in campo per creare una possibile coalizione e per Udine», ammonisce. In sintesi: non ci siamo, ma potremmo esserci. Ma non a tutti i costi. Ed è solo Ferragosto. —

LE FARMACIE DI TURNO A FERRAGOSTO

Servizio notturno
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Dalle ore 19.30 alle ore 08.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Favero via Tullio 11 0432 502882
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

ASU FC EX AAS2
Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata 67 0431 521600
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro
via Tolmezzo 3 0431 71263
Palmanova Trojani
piazza Grande 3 0432 928332
Ruda Moneghini
via Roma 15 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza II Maggio 1945 3 0431 65142

ASU FC EX AAS3
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213

Fagagna La Corte
via Spilimbergo 184 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via C. Battisti 42 0432 957120
Talmassons Palma
via Tomadini 6 0432 766016
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8 0433 2062

ASU FC EX ASUIUD
Campoformido Comunale di Basaldella
fraz. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro
corso G. Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza F. Urli 42 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. PERCOTO
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani
piazza Verdi 6 0432 851190

LE FARMACIE DI TURNO IL 16 AGOSTO

Servizio notturno
San Marco Benessere
viale Volontari della Libertà 42/A
0432 470304
Dalle ore 19.30 alle ore 08.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Favero via Tullio 11 0432 502882
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

ASU FC EX AAS2
Latisana Spagnolo
calle dell'Annunziata 67 0431 521600
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro
via Tolmezzo 3 0431 71263
Palmanova Trojani
piazza Grande 3 0432 928332
Ruda Moneghini
via Roma 15 0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi
piazza II Maggio 1945 3 0431 65142

ASU FC EX AAS3
Codroipo (Turno Diurno) Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Enemonzo Marini
via Nazionale 60 0433 74213

Fagagna La Corte
via Spilimbergo 184 0432 810621
Flaibano Pressacco
via Indipendenza 21 0432 869333
Pontebba Candussi
via Roma 39 0428 90159
San Daniele del Friuli Mareschi
via C. Battisti 42 0432 957120
Talmassons Palma
via Tomadini 6 0432 766016
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8 0433 2062

ASU FC EX ASUIUD
Campoformido
Comunale di Basaldella
fraz. BASALDELLA
piazza IV Novembre 22 0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro
corso G. Mazzini 24 0432 731264
Magnano in Riviera Giordani
piazza F. Urli 42 0432 785316
Moimacco Farmacia di Moimacco
via Roma 25 0432 722381
Pavia di Udine Pancino
fraz. PERCOTO
via Villa 2 0432 686712
Tricesimo Giordani
piazza Verdi 6 0432 851190

AL TERMINAL NORD

Lascia l'auto aperta, derubato

Ha lasciato l'auto aperta mentre era andato a riporre il carrello a una decina di metri di distanza. Pochi secondi ma sono bastati per subire il furto del borsello che aveva lasciato sul sedile con 200 euro e tutti i documenti. Il colpo è stato messo a segno sabato, alle 17.30, nel parcheggio del Terminal Nord in viale Tricesimo: scattata la denuncia ai carabinieri.

CINEMA DI FERRAGOSTO

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie
Chiusura estiva

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie
Full Time - Al cento per cento 17.30-19.20
Nope V.O.S. 20.30
Nope (Audio Dolby Atmos) 18.00
Il castello errante di Howl 17.40-20.00
Generazione low cost 18.00-20.30
Elvis V.O.S. 20.00
Gli amori di Suzanna Andler 18.10

GIARDINO LORIS FORTUNA - CINEMA ALL'APERTO
Per info: tel. 0432-299545
La via del male 21.15

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com
Jurassic World: Il Dominio 17.30
Elvis 20.30
Thor: Love and Thunder 17.00-18.30-21.00
Top Gun: Maverick 18.00-21.00
Il castello errante di Howl 18.00-20.30
Nope 17.30-20.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it
Elvis 21.40
Lightyear - La vera storia di Buzz 19.00
Il castello errante di Howl 19.15-20.40-21.30
Jurassic World: Il Dominio 19.05
Minions 19.10
Nope 19.00-20.30-21.30-22.15
Porco Rosso 19.20
The Twin - L'altro volto del male 22.35
Thor: Love and Thunder 19.00-20.30-21.10-22.00
Top Gun: Maverick 20.45-22.15

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo 8
sito web: www.splendorsandaniele.it
Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it
Chiuso per ferie

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it
Chiuso per ferie

CINEMA DEL 16 AGOSTO

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie
Chiusura estiva

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie
Full Time - Al cento per cento V.O.S. 19.20
Full Time - Al cento per cento 17.30
Nope (Audio Dolby Atmos) 18.00-20.30
Il castello errante di Howl 17.40-20.00
Generazione low cost 18.00
Generazione low cost V.O.S. 20.30
Elvis 20.00
Gli amori di Suzanna Andler 18.10, 20.00

GIARDINO LORIS FORTUNA - CINEMA ALL'APERTO
Per info: tel. 0432-299545
Il castello errante di Howl 21.15

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com
Jurassic World: Il Dominio 17.30
Elvis 20.30
Thor: Love and Thunder 17.00-18.30-21.00
Top Gun: Maverick 18.00-21.00
Il castello errante di Howl 18.00-20.30
Nope 17.30-20.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it
Elvis 21.40
Lightyear - La vera storia di Buzz 19.00
Il castello errante di Howl 19.15-20.40
Jurassic World: Il Dominio 19.05, 21.50
Minions 19.10
Nope 19.00-20.30-21.30-22.15
Porco Rosso 19.20
The Twin - L'altro volto del male 22.35
Thor: Love and Thunder 19.00-20.30-21.10-22.00
Top Gun: Maverick 20.45-22.15

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo 8
sito web: www.splendorsandaniele.it
Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it
Chiuso per ferie

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it
Chiuso per ferie

A GEMONA

Camper si rovescia: elettrodomestici sull'A23

Un incidente si è verificato poco dopo le 13.30 sulla A23 all'altezza di Gemona, in direzione Udine. Un camper, a bordo del quale viaggiavano marito e moglie residenti nella zona di Tarcento, con molta probabilità a seguito della foratura di una gomma, ha sbandato e si è rovesciato su un lato. Vari oggetti, elementi di arredo e alcuni elettrodomestici sono finiti sulla carreggiata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine per la messa in sicurezza del veicolo (con la chiusura di una bombola a gpl) e gli agenti della Polstrada di Amaro. La donna è stata trasportata in ospedale solo per accertamenti.

RAVASCLETTO

I soccorsi giunti a Ravascletto per lo schianto tra due moto

Due moto si scontrano e finiscono sull'asfalto: una persona ferita

RAVASCLETTO

È di un ferito trasportato in condizioni non gravi all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine l'incidente che si è verificato ieri pomeriggio, poco prima delle 17, a Ravascletto. Ad essere coinvolte sono state due motociclette.

Per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Tolmezzo, giunti sul posto per tutti i rilievi, due motociclisti si sono urtati rovinando poi sull'asfalto.

Fortunatamente nessuno dei due ha riportato nello scontro delle ferite gravi: si è reso necessario il trasporto all'ospedale per uno dei due per essere sottoposto a tutti gli accertamenti medici. La Centrale Sores di Palmanova aveva inviato a Ravascletto un'ambulanza e nelle vicinanze era atterrato anche l'elicottero.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza i veicoli. —

CHIUSAFORTE

Decolla col parapendio e precipita sulle rocce Una donna in ospedale

CHIUSAFORTE

Una donna del 1966, residente in un comune della Collinare, si è infortunata ieri, verso le 13, nella fase di decollo con il parapendio nella zona di Forca Disteis, sotto le pareti meridionali del Jôf di Montasio, a Chiusaforte. Poco dopo essersi levata in volo la vela si è chiusa facendola precipitare sulle rocce e procurandole una frattura alla caviglia e un trauma alla schiena. Sono intervenute le squadre di terra della stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino e i soccorritori della Guardia di Finanza di Tarvisio. La donna è stata trasportata in volo dall'elicottero del 118 all'ospedale di Udine. Gli operatori sanitari l'hanno raggiunta sul sentiero dove lei si era nel frattempo trascinata. —

PAULARO

Si sente mancare lungo il sentiero: anziano soccorso

Il Soccorso alpino di Forni Avoltri e la Guardia di Finanza di Tolmezzo hanno soccorso un 83enne di Paularo che ha avuto un mancamento durante una gita. L'uomo stava facendo una passeggiata ed è stato notato sul sentiero 442 "del Boscat" da un forestale in borghese che ha chiamato il 112. È stato forse un calo di zuccheri, unito alla paura per l'esposizione di quel tratto di sentiero, a bloccarlo, impedendogli di rialzarsi. È stato riaccompagnato a valle dai soccorritori e si è sentito meglio.

SAPPADA

Addio a Erminia Colle Tiz aveva compiuto 101 anni

Monica Bertarelli / SAPPADA

È mancata all'età di 101 anni e Sappada Erminia Colle Tiz, originaria della località montana, dove ha sempre vissuto. Erminia, rimasta vedova in giovane età, lascia i 3 figli, Ines, Antonio e Annamaria, 6 nipoti e 8 pronipoti. Abitava nell'antica borgata di Cima Sappada e, spesso, nelle belle giornate estive, la si vedeva seduta sulla panchina fuori dalla sua casa e le capitava spesso di intrattenersi con i turisti che passavano di lì. Nella sua lunga vita ha sempre lavorato nei campi e accudendo il bestiame della famiglia. Lo scorso anno è anche stata ospite e protagonista di un evento culturale svoltosi a Sappada, durante il quale ha raccontato come si vivesse a Sappada nel secolo scorso. Il pubblico era incantato ad ascoltare gli aneddoti della sua vita posta in relazione alla storia degli ultimi 100 anni. Tutta la comunità si è stretta al dolore della famiglia di Erminia, divenuta, negli anni, con la sua sagacia e ironia, una beniamina per molti ospiti della località montana. —

Erminia Colle Tiz

Amministratori del centrosinistra: «Manca la solidarietà fra i sindaci»

In 38 firmano la lettera rispondendo alle dichiarazioni dei colleghi Revelant e Felcaro sulla concertazione

UDINE

Ne fanno una questione di mancata solidarietà fra sindaci, per questo, 38 amministratori comunali hanno firmato una lettera in risposta alle dichiarazioni di Roberto Revelent e di Roberto Felcaro che hanno bollato come strumentali le prese di posizione dei sindaci del centrosinistra sulla concertazione regionale.

LA ROTTURA

«Stupisce e preoccupa la posizione dei sindaci di centro destra di Gemona e Cormons – scrivono –, perché quando si tenta di censurare i colleghi gridando alla strumentalizzazione politica senza affrontare le questioni poste significa che si rinuncia a quella solidarietà fra Enti locali che ha sempre animato l'Anci e che finora è stata la base dei rapporti fra i Comuni, sancendo una rottura istituzionale importantissima. È evidente che la necessità di difendere il presidente Fedriga, l'assessore Roberti e la giunta regionale viene prima della solidarietà fra sindaci, e questo è gravissimo». Il rimando va alla riunione dell'Anci, alla presenza dell'assessore convocato dal presidente Favot e la successiva presa di posizione dei sindaci di centrodestra nei confronti dei colleghi di centrosinistra che avanzavano perplessità sulle modalità di riparto dei 137 milioni assegnati da Roberti, rischia di tradursi in una frattura all'interno del l'Anci e del Cal. «È anomalo – il commento – che l'assessore intervenga in Anci senza che l'associazione nazionale dei comuni possa definire una linea tra Comuni da proporre alla Regione.

Manuela Celotti

Franco Lenarduzzi

Massimo Mentil

Giuseppe Tellini

Albina Montagnese

Marco Del Negro

Claudio Zani

Raffaella Perusin

LE ADESIONI

I documento porta le firme dei sindaci Manuela Celotti (Treppo Grande), Franco Lenarduzzi (Ruda), Albina Montagnese (Moruzzo) Linda Tomasinsig (Gradisca d'Isonzo), Massimo Mentil (Paluzza), Marco Del Negro (Basiliano), Claudio Zani (Faedis), Giuseppe Tellini (Palmanova), Raffaella Perusin (Chiopris Viscone) e Ivo Angelin (Budoia), i vice Francesco Martines (Palmanova), Carlo Giacomello (Udine), Michele Simonutti (Campolongo Tapogliano), Gilda Spollero (Faedis), Michele Farnetti (Fiumicello Villa Vicentina), gli assessori Tiziano Venturini, Paolo Clemente e Luigi Lorusso (Buttrio), Luca Piani (Palmanova), Fabio Luongo, Alessandro Dijust e Sara Sossi (Fiumicello Villa Vicentina) e Thomas Trino (Palmanova) e i consiglieri Marco Pischiutti (Gemona), Mauro Rigonat (Fiumicello Villa Vicentina), Emanuela Ausili e Alfio Marini (Tavagnacco), Matteo Romano (Reana), Eleonora Meloni (Udine), Alberto Donat, Ornella Donat e Luisa Contin (Aquileia), Palmina Mian (Ruda), Alice De Baggio (Pavia di Udine, Gabriele Moser e Marco Craighero (Tolmezzo), Giulia Mattiussi (Buja) e Andrea Zampar (Cervignano).

UN ATTACCO

«La gamba tesa atta ad attaccare la minoranza dei sindaci che si ritiene penalizzata sulla distribuzione dei contributi – aggiungono – mette ancor più in evidenza il fatto che sia Anci che Cal non sono più strumenti di garanzia, confronto e di partecipazione tra enti locali e Regione luoghi in cu i la maggioranza isola quelli che dissentono». Per gli amministratori del centrosinistra la riluttanza di alcuni sindaci a trovarsi nei luoghi istituzionali, indica che al centrodestra si assumono politicamente le parti della Regione e si ritiene inutile il confronto con i colleghi».

LE ACCUSE

«La ripartizione di 137 milioni non è stata equa perché non premia progettazioni valide in linea con i pochi criteri che la giunta regionale aveva indicato. Lo stesso assessore Roberti ha ammesso che si avvale discrezionalmente della scelta e decide delle modalità di assegnazione delle risorse – continuano –. L'assessore pubblichi l'elenco dei Comuni esclusi e delle opere che avevano proposto». I sindaci del centro-sinistra chiederanno appuntamento a Fedriga affinché chiarisca che posizione intende assumere nel merito. —

MARTIGNACCO

La minoranza protesta: troppe tasse per i cittadini

MARTIGNACCO

«Così come avevamo votato contro l'aumento dell'Irpef e contro il bilancio di previsione, poiché un documento contabile senza vincoli di stabilità e senza problemi di trasferimenti di risorse non può prevedere l'aumento delle tasse, allo stesso modo abbiamo bocciato il bilancio consuntivo, chiuso con un avanzo sulla parte corrente di 500 mila euro, ed è il terzo anno di fila». A dirlo sono i consiglieri di opposizione Catia Pagnutti (FdI) e Marco Roiatti (Liberi e Indipendenti). «L'avanzo – aggiungono – non è sempre simbolo di prudenza, ma espressione di come non si spendono le risorse in assenza di progetti. Ancora di più se si mette mano nelle tasche dei cittadini». Per i due consiglieri di opposizione ne «manca una scelta politica forte a favore di famiglie, imprese e tessuto economico-sociale da parte della giunta Casali, specie mentre i cittadini sono tartassati da aumenti sulle bollette e sui generi di prima necessità». —

A.C.

L'iniziativa è promossa da Daniela Marchetti a San Daniele
Al via la prima mostra collettiva che ospita nove espositori

Una galleria d'arte in centro al posto del Roxy bar Diventerà ritrovo culturale

L'inaugurazione della "Marchetti art gallery" in centro storico a San Daniele

LA STORIA

ALESSANDRA CESCHIA

Ci si riuniva «a bere del whisky al Roxy bar», riferimento per i sandanielesi prima ancora che Vasco Rossi scolpisse quelle parole nella storia della musica. Erano gli anni Sessanta. L'emergenza della pandemia ha dato una spallata a quell'attività commerciale che ha chiuso i battenti a San Daniele. Nessuno immaginava che avrebbe riaperto, inglobando anche i locali dell'ex negozio gestito da Sante Trus per farne una galleria d'arte destinata a ospitare gratuitamente pittori, scultori e fotografi, per diventare sede di incontri di poesia, musica, presentazione di libri e convegni. Ci ha pensato Daniela Marchetti, scrittrice e poetessa che al suo attivo ha numerose pubblicazioni. Dopo mesi di lavoro la galleria ha aperto i battenti con la prima collettiva, in attesa di varcare i cento metri di spazio espositivo interno «con un'esplosione d'arte destinata a invadere la strada in occasione di Aria di Friuli Venezia Giulia a fine mese» anticipa Daniela Marchetti.

Farmacista di origine romena, ma friulana d'adozione, 51 anni, ha scritto otto libri di poesia di cui uno tradotto in italiano e ora sta scrivendo un romanzo. Alla fine del 2021 è nata la sue rivista trimestrale Marchetti Art Gallery «con l'intento di promuovere atti artistici e letterari di qualità, premiare talenti, creare uno spazio anticonformista che porti benefici spirituali e lungo termine» racconta Daniela Marchetti. «Ma avevo un grande sogno nel cassetto – confessa – volevo aprire uno spazio per sostenere gratuitamente gli aritsti, un'iniziativa non facile. Avendo i locali di proprietà, con mio marito ho deciso di dare questa possibilità agli artisti attraverso l'associazione di volontariato Marchetti art gallery siamo partiti con le mostre collettive e tanti artisti pronti a esporre, poi passeremo alle personali e, dall'autunno, ospiteremo anche serate di musica, poesia e presentazione di libri». Dopo il taglio del nastro alla presenza delle autorità ha preso il via la mostra che ora ospita nove artisti locali e internazionali, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 21 per ora. «Per trasformare i locali che un tempo ospitarono il Roxy bar e il negozio abbiamo lavorato mesi – conferma Antonio Marchetti – per noi è una sfida attraverso la quale intendiamo offrire una vetrina a tanti artisti e anche valorizzare il centro storico». Un'iniziativa cui plaude l'assessore comunale alla Cultura Adriano Trus che parla di «valorizzazione del patrimonio edilizio e di nuovi richiami per il turismo culturale». —

Due immagini di ieri della spiaggia di Lignano: per garantire la massima sicurezza nel fine settimana e a Ferragosto è stato istituito un Centro operativo comunale di emergenza (FOTO PETRUSSI)

Un centro operativo contro i roghi Lignano si attrezza per Ferragosto

Il Coordinamento garantirà la sicurezza. Sabbiadoro e Pineta preparano lo spettacolo pirotecnico

Sara Del Sal / LIGNANO

L'afflusso massiccio di turisti italiani e stranieri in vista del fine settimana più rovente dell'anno è iniziato già da venerdì e, per fronteggiarlo, il Comune di Lignano ha organizzato un dispiegamento massiccio di forze dell'ordine in tutto il territorio, come conferma il sindaco Laura Giorgi. «Stiamo affrontando il week-end più faticoso dell'estate, in cui la città è davvero molto affollata e in cui tutto si moltiplica – spiega il sindaco –. Oltre alle ordinanze già in vigore abbiamo chiesto un potenziamento dei controlli in centro per un corretto uso dei monopattini a motore, perché sono davvero troppi gli episodi di mancanza di buonsenso e di scarsa educazione che sono stati segnalati», afferma Giorgi.

IL COORDINAMENTO

Da un lato grande voglia di fare festa, dall'altra è altissima l'attenzione della Protezione civile con Alessandro Borghesan, responsabile dell'ufficio operativo, che comunica l'attivazione del Centro operativo comunale di emergenza. «Un provvedimento preventivo – evidenzia Borghesan – che ci consente di attivare un organismo composto da noi e da tutte le forze dell'ordine per poter mantenere attiva la massima attenzione riguardo al rischio di incendio in città. Il primo cittadino lo ha attivato per tutto il week-end di Ferragosto, in modo da consentirci di essere già organizzati, qualora si verificasse un'emergenza. Speriamo che anche turisti e cittadini prestino la massima attenzione» conclude Borghesan.

I CONTROLLI

E oltre alla prevenzione del rischio incendi il grande dispiegamento di forze dell'ordine sarà volto a garantire anche i controlli anti alcol, ma anche quelli sul corretto uso dei monopattini a motore che si aggiungono ai blocchi stradali. A questo proposito il sindaco di Latisana Lanfranco Sette ha confermato la presenza della polizia locale sulla strada regionale 354 e in centro, sulla direttrice che convoglia i turisti di rientro da Bibione. Non solo, già ieri sono dovuti intervenire per notificare lo sgombero e dei caravan che si erano impropriamente assembrati su un'area non attrezzata e per i quali è stata emessa un'ordinanza.

DOMANI L'INCENDIO DEL MARE

Questa sera alle 23.30 gli occhi saranno puntati al cielo per la magia dei fuochi d'artificio di Sabbiadoro destinati a suggellare la giornata culmine dell'estate. Domani ci sarà anche "L'incendio del mare" dalle 23.30 nello specchio acqueo antistante piazza Marcello D'Olivo e dal Pontile a Mare, spettacolo che ritorna a Pineta dopo due anni di assenza. A ideare ventagli dorati, nuvole d'argento fuochi paracadute e i tradizionali fantasmini l'estro del "mago dei fuochi", Ciro Manfredonia, a coreografare uno spettacolo pirotecnico, ideato nel 1995 con Renzo Ardito, l'allora presidente della società Lignano Pineta. Per l'edizione del ritorno sono oltre 100 gli operatori di Lignano e della regione che hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo. —

PALMANOVA

L'opposizione sull'assenza in Aula «La sinistra mistifica la realtà»

PALMANOVA

«La campagna elettorale può avere momenti sferzanti, ma se questo è l'incipit da qui alla prossima primavera ne vedremo delle belle. La sinistra palmarina non si smentisce mai, soprattutto riguardo agli attacchi personali e alla mistificazione della realtà». Così i gruppi di opposizione in Consiglio a Palmanova, "Liberi" del capogruppo Antonio Di Piazza, FdI di Luca Marzucchi e Lega di Ilaria Panizzolo, replicano alla maggioranza.

«Ribadiamo che l'assenza a quel teatrino celebratosi venerdì è stata dettata dalle motivazioni lette dal sindaco e dal fatto che eravamo certi dell'atteggiamento che sarebbe stato tenuto da chi oramai si sente superman (sostiene di aver vinto sempre le sue sfide elettorali), pronto a guidare la Regione e dai suoi compagni di avventura. Abbiamo sostenuto e continueremo a sostenere che l'ospedale palmarino non chiuderà e – dice l'opposizione – garantiamo la nostra attenzione e i nostri sforzi per pungolare l'amministrazione regionale affinché mantenga quanto promesso ma, permetteteci di farlo a modo nostro, con rispetto ed educazione. Quanto evidenziato dal direttore generale Denis Caporale, crediamo possa essere ulteriore dimostrazione che è stato fatto molto rumore per nulla, ma evidentemente quel rumore per qualcuno è utile e più è alto più riuscirà a distogliere la gente dal ragionare con la propria testa».

I consiglieri replicano anche al vicesindaco Francesco Martines. «Al vietnamitico Martines facciamo notare che noi non siamo adusi attaccare personalmente alcuno, ma stante quanto ha sostenuto ci corre l'obbligo ricordargli che quanto a padrini avrebbe molto da insegnarci, infatti, appena nominato sindaco creò un posto di addetto stampa (mai esistito prima) che venne assegnato ad hoc al costo annuo, per le casse comunali, di 17 mila euro. Quanto all'accusa di essere fascisti – afferma l'opposizione –, ci permettiamo di evidenziare che forse il vero fascista è chi ritiene che chi perde le elezioni debba stare in silenzio senza null'altro poter fare, al grido che chi perde non conta nulla. Quanto a sedie vuote ricordiamo che Tellini in campagna elettorale disertò il confronto cui era stato da noi invitato. Come sempre la sinistra usa due pesi e due misure». —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Musica e psicomotricità per i bambini dell'asilo

SAN GIORGIO DI NOGARO

Pronto il progetto della Nuova Banda Comunale Aps Centro di educazione musicale di San Giorgio di Nogaro per i bambini delle scuola dell'infanzia Primi Passi. Prevede attività che verranno svolte settimanalmente: musica, psicomotricità e inglese. L'amministrazione ha erogato un contributo di seimila euro a favore della Nuova banda comunale per cofinanziare il progetto "A scuola di più…" che verrà attivato da settembre a giugno. Le attività si svolgeranno dalle 16 alle 17.30 dal lunedì al venerdì. La Nuova Banda Comunale intende anche sottoscrivere una convenzione con l'istituto comprensivo Università Castrense per disciplinare il già citato progetto. Si tratta di un'iniziativa in continuità con le positive esperienze degli anni scorsi e si pone come obiettivo di ampliare l'offerta formativa nel tempo pomeridiano per i bambini della fascia dai 3 ai 6 anni. —

F.A.

Nel greto del Tagliamento a Codroipo

La sequenza delle operazioni: la bomba è stata issata dal greto del Tagliamento, messa in una cassa con esplosivo e chiusa in una buca (FOTO PETRUSSI)

È stata fatta esplodere la più grande bomba degli ultimi cinquant'anni

Sono servite cinque ore per far brillare l'ordigno da una tonnellata ritrovato giorni fa
Il vice prefetto: operazione organizzata in tempi record. Allontanati alcuni curiosi

Edoardo Anese / CODROIPO

Una delle più grandi bombe della Seconda guerra mondiale rinvenute nell'alveo del Tagliamento nell'ultimo mezzo secolo. È la bomba d'aereo americana, modello M-34, rinvenuta vicino al ponte della Delizia a Codroipo che ieri mattina è stata fatta brillare dal 3° Reggimento Genio guastatori di Udine. L'ordigno, fabbricato nel 1942, era lungo un metro e 69 centimetri per 59 centimetri di diametro e dal peso di una tonnellata, di cui cinquecento di esplosivo. È uno dei 13 ordigni militari ritrovati vicino al ponte negli ultimi 12 anni, tutti fatti brillare dal Genio, ed è quello più grande per peso e dimensioni. I ritrovamenti dimostrano come, il ponte della Delizia fosse bersaglio strategico per le forze nemiche.

Il vice prefetto Mara Bolzon

TEMPI RECORD

Le operazioni sono state organizzate in tempi record, come conferma Mara Bolzon, vice prefetto aggiunto di Udine, che ha coordinato la stesura del cronoprogramma. «Dopo la notizia del ritrovamento la Prefettura ha subito attivato un tavolo di coordinamento e non ho ricordi – ha detto Bolzon – di aver organizzato un'operazione simile in così pochi giorni. Lunedì pomeriggio, saputo del ritrovamento, abbiamo effettuato il primo sopralluogo e dopo incontri e riunioni, venerdì mattina l'operazione era già stata definita in ogni dettaglio».

SGOMBERATI E TRENI FERMI

Sveglia presto ieri mattina per 22 residenti che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni per ragioni di sicurezza. È stato il sindaco di Codroipo, Guido Nardini con un'ordinanza a disporre lo sgombero entro le 7.30. Grazie alla collaborazione di Protezione civile, presente con tutti i gruppi del Medio Friuli, e polizia locale di Codroipo, è stato verificato che tutti avessero lasciato le case. È stato chiuso anche il tratto, su strada e rotaia, tra Casarsa e Codroipo. Dopo l'ultimo treno delle 7.47 e fino alle 9.30 stop alle corse. Lungo la Sr 13 sono state invece attivate le deviazioni su Dignano e Madrisio.

Il tenente colonnello Luca Giraudo

L'ESPLOSIONE ALLE 12.56

Alle 8 è stato dato il via libera alle operazioni. Gli operatori del genio militare, coordinati tenente colonnello Luca Giraudo, hanno rimosso le spolette, reso inerme l'ordigno e dopo circa mezz'ora sono passati alla fase due: il brillamento. Contemporaneamente è stato riaperto il traffico su strada e rotaia mentre i residenti hanno potuto far ritorno a casa. L'ordigno è stato caricato su un mezzo militare scortato, a circa cinquecento metri, in un'area per l'esplosione: la bomba è stata inserita in una cassa di legno in una buca molto profonda, tanto che per coprirla ci sono volute 48 tonnellate di sabbia fine e altre 200 di limo. Con l'ordigno sono stati seppelliti anche cinque chilogrammi di tritolo. È iniziato il countdown e alle 12.56, cinque ore dopo l'avvio delle operazioni, la bomba è esplosa: una cortina di fumo si è alzata in cielo attirando l'attenzione anche dei più lontani. I militari del Genio guastatori hanno quindi raggiunto ciò che rimaneva della bomba per effettuare le verifiche del caso e procedere alla bonifica dell'area. L'operazione si è conclusa con successo, interrotta solamente da un paio di curiosi che si erano avvicinati troppo all'area e sono stati allontananti. —

LESTIZZA

Scontro tra un'auto e una moto: due feriti

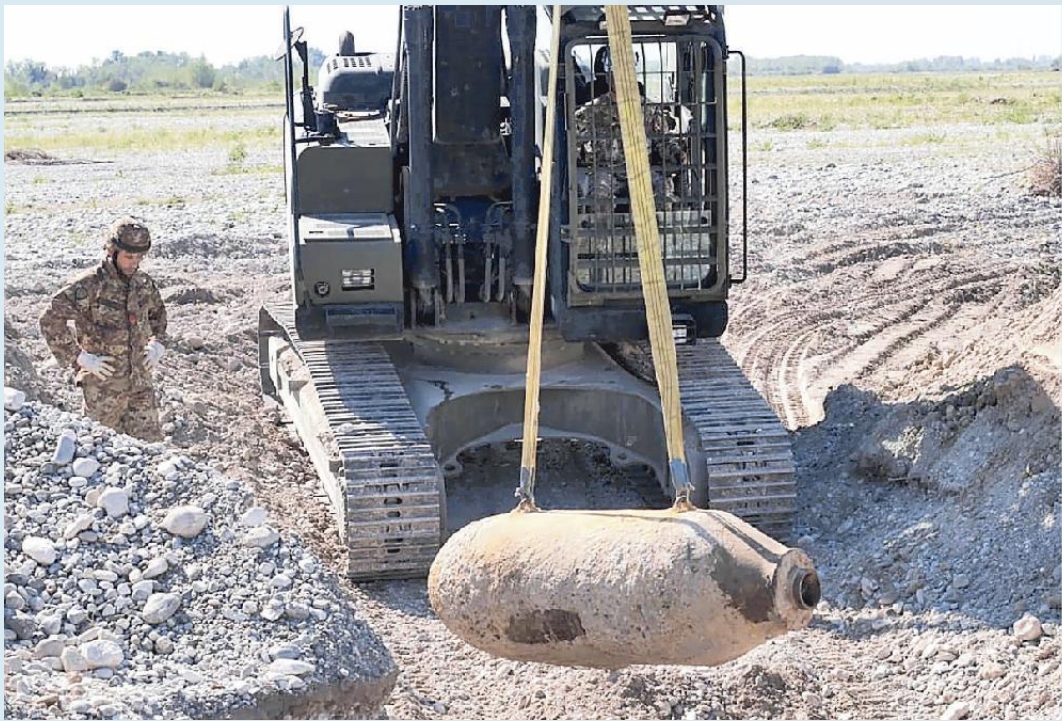
Incidente ieri verso le 20 a Nespoledo, lungo via Vittorio Veneto (sr 61) dove si sono scontrate una moto e una macchina. Le due persone che viaggivano sulla moto sono rovinate sull'asfalto e hanno riportato seri traumi. Sul posto il 118, i vigili del fuoco volontari di Codroipo e i carabinieri . La moto si è spezzata.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Tentano di fare un rave e arrivano i carabinieri

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Oltre una ventina di giovani si sono ritrovati nella notte tra sabato e ieri nelle campagne di Camino al Tagliamento, lungo il greto del fiume. Secondo quanto ipotizzato da alcuni cittadini, il gruppo di ragazzi si stava organizzando per un rave party o, comunque, una festa. Non precisamente lo scenario che i carabinieri, dopo aver ricevuto segnalazioni in proposito, hanno trovato al loro arrivo nei campi di Bugnins. I giovani erano arrivati anche con i camper, ma appena i militari li hanno invitati a lasciare il terreno in cui si erano accampati, hanno obbedito. Tutti i ragazzi sono stati comunque identificati. I carabinieri, qualche ora più tardi, sono tornati sul posto per capire se l'area era stata nuovamente occupata. Ma nelle campagne non c'era nessuno. —

Nel greto del Tagliamento a Codroipo

L'ordigno è stato fatto saltare con cinque chili di tritolo (FOTO PETRUSSI)

LE PERSONE SGOMBERATE

I residenti: nessun imprevisto e ottimi professionisti all'opera

CODROIPO

Tanti ringraziamenti, dai rappresentanti istituzionali ma anche dai residenti, per la velocità delle operazioni e il buon esito, senza alcun intoppo. Ieri mattina all'operazione di disinnesco e brillamento della bomba erano presenti Mara Bolzon, vice prefetto aggiunto di Udine, e il sindaco di Codroipo, Guido Nardini. È stata la Prefettura, in tempi record, a organizzare le operazioni in pochi giorni, coinvolgendo l'amministrazione comunale, gli organi di polizia e gli enti locali. «Voglio ringraziare tutte le persone che hanno collaborato, senza il loro costante impegno – ha detto ieri Bolzon – tutto questo non sarebbe stato possibile». Ai ringraziamenti del vice prefetto si sono aggiunti quelli del sindaco. «Voglio ringraziare i militari del 3° Reggimento Genio guastatori di Udine per aver concluso con successo un'operazione di per sé delicata e la Prefettura per aver gestito e organizzato nel migliori dei modi l'intervento e in così poco tempo.

Giorgio Fabbro

Edy Stocco

Un grazie particolare, infine – ha aggiunto Nardini – va ai volontari della Protezione civile e alla polizia locale che hanno vigilato le zone sensibili garantendo la sicurezza di tutti. Sono contento che anche i cittadini si siano dimostrati fin da subito collaborativi rispettando l'ordinanza emanata».

Massima tranquillità tra i residenti della zona chiamati a evacuare le proprie case. «Non è la prima volta che assistiamo a operazioni simili – ha commentato Giorgio Fabbro, uno dei residenti evacuati – e il Comune ci ha avvisati per tempo che avremmp dovuto lasciare casa. Ho approfittato per fare un giro in centro storico in attesa del termine delle operazioni». Conferme sono arrivate anche da Edy Stocco, proprietario di un'attività della zona. «Ho rispettato l'ordinanza del sindaco aprendo la mia attività mezz'ora dopo. Non ero particolarmente preoccupato – ha raccontato Stocco –, avevo già assistito a operazioni simili, senza imprevisti, con un'ottima organizzazione e sempre portate a termine nel migliore dei modi grazie alla professionalità degli esperti chiamati». —

E.A.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI BATTISTA ZAMBONI

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, le figlie Nadia e Flavia, i generi, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 17 agosto alle ore 10,30 nella chiesa di Beata Vergine di Fatima.
Un Santo Rosario sarà recitato martedì 16 agosto alle ore 19,00 nella medesima chiesa.
Un particolare ringraziamento a Patrizia e Massimo

Udine, 15 agosto 2022

La famiglia Zorzi si unisce al lutto per la perdita del caro

GIOVANNI

Colugna, 15 agosto 2022

OF. Saverio
Buia-Pavia di Udine
www.onoranzefunebribuia.it

GIOVANNI ZAMBONI

Un bresciano di origine e carattere, friulano d'adozione, dal 1958 al 2013 autotrasportatore di riferimento in Friuli. Collega e amico leale e concreto con cui abbiamo condiviso passi importanti nel mondo difficile e spesso contraddittorio del trasporto friulano. Condoglianze alla moglie, alle figlie e parenti tutti.
Sante Chiarcosso e tutti i collaboratori e dipendenti dell'Autotrasporti Chiarcosso srl

Udine, 15 agosto 2022

Improvvisamente è mancato

DANIELE CANCIANI
(Nelut)
di anni 86

Lo annunciano la moglie Elda, i figli Flavio e Sandra, genero, nipoti, fratello e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Paularo.

Paularo, 15 agosto 2022

of PIAZZA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ENEA BERTOLISSI
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Maura, Lory e Cinzia, i nipoti, il genero e i parenti.
I funerali avranno luogo mercoledi 17 agosto alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Campoformido.

Campoformido, 15 agosto 2022

Casa Funeraria
Mansutti
Udine
in via Calvario 101
tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

GEMMA BALDO
ved. SERAVALLE
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo Martedì 16 Agosto alle ore 10.30 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'abitazione dell'estinta.
Un particolare ringraziamento al Dottor Iacuzzo e alla signora Khatuna per le amorevoli cure prestatele.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria.

San Giorgio di Nogaro, 15 agosto 2022

O.f. Ietri
San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042

E' mancata

MILENA
(MILLI)
D'ODORICO
ved. CANESIN
di 89 anni

Lo annunciano i figli Sergio e Andriana unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 17 agosto alle ore 10 nella Chiesa di Borgnano, partendo dall'Ospedale di Gorizia.

Gorizia - Borgnano, 15 agosto 2022

I.O.F. Sartori Odilo srl
Romans d'Isonzo
tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

BENIAMINO RONCHI
di 95 anni
Partigiano 3ª Divisione "Osoppo Friuli" 1ª Brigata

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Mario con Rita, Maria Theresa con Daniel, i nipoti, i pronipoti, i fratelli e la sorella con le rispettive famiglie.
Il funerale avrà luogo mercoledì 17 agosto, alle ore 15, nella Chiesa Parrocchiale di Racchiuso, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento a Berto e Antonella, alla famiglia Poiana che per tanti anni si è presa cura del nostro papà, a Vienda, a Tetiana con Paolo per la loro disponibilità.

Racchiuso, 15 agosto 2022

Of.Guerra
Povoletto-Remanzacco
Tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:
- Famiglia Martinuzzi
- Marino Ronchi con Laura e figli

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI FORMENTIN
(Nin)
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, il fratello, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 16 agosto, alle ore 17.00, nella Chiesa Parrocchiale di San Marco, partendo dall'RSA di Codroipo.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarlo.

San Marco di Mereto di Tomba, 15 agosto 2022

O.F. Talotti
Basiliano
tel. 0432/84623
Codroipo
tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Andrea e Vicky Pantarotto insieme a tutti i collaboratori dello Studio partecipano con affetto al dolore di Monica e dei suoi familiari per la perdita del caro

LISEO DE CECCO

Udine, 15 agosto 2022

Da lassù proteggici e sostienici come hai sempre fatto.

Ci ha lasciato

LISEO DE CECCO
di 88 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa, il figlio Gianni con Marina, la figlia Monica con Raffaele, le adorate nipoti Martina e Sofia, le cognate Silva e Albina, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 17 agosto alle ore 10,30 presso la chiesa di San Domenico a Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 15 agosto 2022

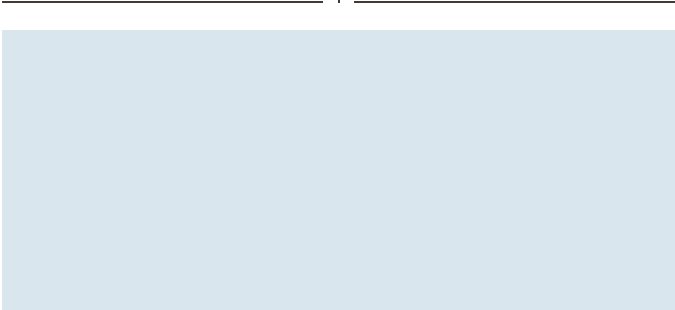
O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto
Manzano-Mortegliano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA ROSA
FREGONESE
in GRION
di 66 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora e la nipotina.
I funerali avranno luogo mercoledì 17 agosto alle ore 16 nella chiesa di Santa Maria la Longa, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.
Non fiori.

Santa Maria la Longa, 15 agosto 2022

Of. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
tel.0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Improvvisamente ci ha lasciati

FRANCO CASTENETTO
di 63 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Luciana, la moglie Anna, il figlio Angelo con Valentina ed Enea assieme ai parenti tutti.
La cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo martedì 16 agosto alle ore 16,45 presso la Chiesa parrocchiale di Cassacco, ove alle ore 17 si svolgeranno i funerali.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Conoglano, 15 agosto 2022

O.F. Mansutti
Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria
tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Famiglia Faustino Ribis

Serenamente ci ha lasciati

GUIDO MARTIN
di anni 96

Ne danno il triste annuncio la moglie Guglielmina, la figlia Mariella con Edi e l'amato Filippo, il figlio Daniele con Mariapia, Roberto con Sonia e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 16 agosto, alle ore 15.00, nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dall'abitazione.
Un grazie di cuore al medico curante dott.ssa Elena Di Qual.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torreano di Martignacco, 15 agosto 2022

Of. Michelutti
Fagagna
0432/801396

Partecipano al lutto:
- Leda, Rosalma e Regis

Il Signore ti ha ricoperto della sua luce. Resta nel nostro cuore per indicarci la via del Regno Cieli.

E' tornata alla casa del Padre

MARIA RONUTTI ved. POZZO
(Mariute)
di 98 anni

Lo annunciano il figlio, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 16 agosto alle ore 15,30 nella chiesa di San Giorgio Martire a Fauglis di Gonars.
Il S. Rosario verrà recitato lunedì 15 agosto alle ore 18,30 presso la chiesa di Fauglis.

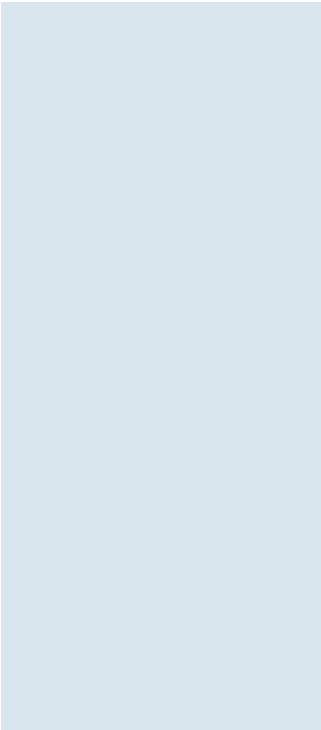
Fauglis di Gonars, 15 agosto 2022

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Maresciallo Capo
ANTONIO VIOTTI
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi e i nipoti.
I funerali avranno luogo martedì 16 agosto alle ore 17 nel duomo di Palmanova, ove la salma sarà esposta a partire dalle ore 16.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Palmanova, 15 agosto 2022

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto
Manzano-Mortegliano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

SCREMATURE

ALESSIO SCREM

Mesaglio riscopre Hummel e Clementi nel suo nuovo disco

Dopo il disco d'esordio nel 2020 "An endless search – volume 1 Beethoven" (Limen Classic) che raccoglie l'esecuzione di pagine pianistiche meno note del genio di Bonn, tra cui una mirabile lettura delle 12 variazioni su un tema del balletto "Das Waldmäschen" di Wranitzky, il pianista udinese Sebastiano Mesaglio ritorna con una nuova produzione discografica. Un'etichetta di pregio come Stradivarius lo ha voluto nel suo catalogo con "Capriccio & Sonatas", un'antologia dedicata a Johann Nepomuk Hummel e Muzio Clementi che raccoglie esecuzioni di raro acume di due coevi ingiustamente trascurati, oscurati nel corso della storia da più noti compositori classici raccolti nella trinità: Haydn, Mozart e Beethoven. Di Hummel presenta la "Sonata in fa diesis minore op. 81", di Clementi il "Capriccio in mi minore op. 47 n. 1" e la "Sonata in fa minore op. 13 n. 6", brani meritevoli di grandi attenzioni, registrati con il concorso di una équipe tutta friulana: Mesaglio al Grancoda Fazioli nelle sedi della Concert Hall di Sacile e al Luke recording studio di Cividale, con tecnici del suono Luca Zanon e Federico Furlanetto.

Il giovane maestro delle tastiere, pianista e fortepianista con una collezione ragguardevole di vittorie a concorsi nazionali ed internazionali, ci racconta com'è nata quest'avventura ed il perché della scelta di dedicare un disco a due odierni "misconosciuti", celebrità nel loro tempo come compositori, interpreti e didatti. «Il repertorio che ho registrato mi sta molto a cuore in quanto fa capo a due compositori che hanno segnato la storia del pianoforte, oggi ingiustamente sottovalutati – ha spiegato il musicista –. Clementi, seppellito a Westminster con la scritta "father of the pianoforte" e Hummel, unico vero rivale di Beethoven a Vienna, hanno infatti attraversato quei meravigliosi anni a cavallo fra Sette e Ottocento in cui si è formata la prima vera letteratura pianistica, assieme al progresso tecnico dello strumento stesso, sviluppando un linguaggio originale che ha molto da dire anche oggi».

Nuova incisione per il pianista udinese Sebastiano Mesaglio

Una lettura penetrante e sagace, personale e ragionata delle grandi opere che propone, in grado di rispondere diversamente, con sicura originalità, alle poche incisioni esistenti di queste scelte composizioni. «Come giovane pianista credo sia mia responsabilità esplorare il repertorio alla ricerca di brani storicamente importanti anche se meno noti ed impegnarmi in interpretazioni fedeli ma allo stesso tempo convincenti per il pubblico di oggi – ha aggiunto –. Questo disco non avrebbe visto la luce senza studi approfonditi legati sia alla tecnica del pianoforte moderno sia alla prassi storicamente informata. Ritengo che questa sia la strada da percorrere per ogni musicista».

C'è anche il perché dello strumento prescelto per un'etichetta internazionale come Stradivarius: «Ho voluto registrare questo disco per la maggior parte alla Fazioli Concert Hall, tempio della musica internazionale e vanto del Friuli Venezia Giulia – ha spigato in conclusione –, usando uno strumento moderno della qualità più alta e frutto della più accurata ricerca tecnologica, proprio per creare un ponte ideale tra i primi anni di vita della letteratura pianistica e il giorno d'oggi, unendo grande attenzione stilistica e potenzialità meccaniche ed espressive dei pianoforti Fazioli».

Il cd è disponibile sia nel formato fisico che in tutti i principali digital store. —

LE LETTERE

Storia

La crudeltà carceraria nella Jugoslavia di Tito

La lettera del signor Luigino Zanier mi ha angosciato: siamo al catastrofismo autoritario se alla guida ci sarà il trio "B-M-S" (Berlusconi, Meloni e Salvini).
Egli chiede le dimissioni di tutti i parlamentari coinvolti nelle presunte trame putiniane; richiesta respinta, anche in linea con i maneggi politico-economici del defunto Pci con Mosca che non hanno scalfito un'unghia agli onorevoli comunisti. Invita i lettori a informarsi da chi ha provato la dittatura, ovviamente fascista, che ritiene voler essere riesumata dal trio.
Ormai sono ben poche le persone viventi che hanno subito le carceri fasciste, ove comunisti italiani transfughi in Urss e qui condannati dai "fratelli", avrebbero voluto espiare la pena.
La Jugoslavia di Tito ha offerto uno sconvolgente esempio della sua crudeltà carceraria sull'isola di Goli Otok (Isola Calva - golfo del Quarnaro) ove furono deportati i nemici politici (vedasi i libri di Giacomo Scotti).
Ebbe la sventura di soggiornarvi il friulano Milio Cristian, colpevole di avere optato per Stalin all'epoca del contrasto con Tito: ne ereditò un'invalidità permanente non riconosciuta da alcuno.
L'efferatezza del trattamento sull'Isola Calva fu testimoniato da un comunista istriano, carcerato prima a Dachau e poi a Goli Otok.
Gli venne chiesto un confronto tra i due: « Meglio un mese a Dachau che un'ora a Goli Otok» fu la lapidaria risposta.

Andrea Picco. Udine

Sanità

Il vaccino per l'herpes non è gratis per tutti

Campagna vaccinale herpes zooster. Se sei nato dal 1952 in su indipendentemente dal tuo stato di salute il vaccino è gratuito; se sei nato prima di quella data e sei sano devi pagarlo! Dov'è la logica? Quale burocrate l'ha pensata? Possibile che nessuno risponda?

Bruno Nadalig

Il dibattito

La differenza tra Kosovo e Donbass

Vorrei chiedere al signor Stoltenberg (Nato) e alla signora Von Der Leyen (Unione europea) perché in Kosovo era importante l'autodeterminazione e la libertà di scelta dei kosovari mentre in Ucraina è importante l'integrità territoriale e chi se ne importa della volontà degli abitanti del Donbass. Nel 1999 la Nato ha bombardato per 70 giorni con mille aerei la Serbia perché questa si opponeva alla separazione del Kosovo. Allora non c'erano le telecamere che riprendevano in tempo reale le distruzioni. Nel 2008 il Kosovo si è autoproclamato indipendente con capitale Pristina. Prontamente riconosciuto dagli Stati Uniti.
Evidentemente ci sono due pesi e due misure a seconda se si è amici o "non amici" della Nato. Non si dica, per favore, che è "putiniano" chi nota questa differenza di trattamento.

Mario Foschiani. Udine

Verso il voto

Campagna elettorale con troppe polemiche

Sono un elettore di 70 anni, affezionato lettore del Messaggero Veneto.
Riguardo alle polemiche che stanno contraddistendo la campagna elettorale sono a formulare alcune considerazioni sui dettami elettorali: visto l'età dello scrivente, i suoi riferimenti politici rientrano nell'ambito di un'area centrista democratica cristiana (ex Dc).
In questo momento non riesco a capire il concetto Lettiano basato su sigle di partiti riconducibili a ex Ds, Pci, Rifondazione Comunista, eccetera che nella loro galassia erano legati all'ex Unione Sovietica e che in questa fase, per mera opportunità politica, sono europeisti e atlantisti rinnegando la loro provenienza storica.
Non capisco l'accanimento meloniano rispetto ad alcuni temi riconducibili a epoche ormai sorpassate pur ribadendo europeismo e atlantismo.
Il movimento 5 Stelle, nato come elemento di rottura della politica, nel frattempo ha occupato posti di potere con una gestione irresponsabile.
Alla luce di quanto sopra, credo che nell'opinione pubblica ci sia una notevole incertezza e perplessità di voto per cui non vorrei che ci fossero i numeri di astensionismo che si sono verificati nelle ultime tornate elettorali. In quanto da cittadino, e per il bene dell'Italia, auspicherei una seria riflessione sulle persone che ci dovranno governare per i prossimi cinque anni (e che non dovranno essere tecnici) stante i vari problemi di quest'anno "orribilum" quali pandemia, siccità, guerra con conseguente crisi energetica, aumento dell'inflazione e dei tassi bancari e altre criticità che probabilmente a cascata verranno a innescarsi a seguito di quanto sopra elencato.

Gianpaolo Del Fabbro . Passons

Maleducazione

Poche multe sui pullman

Da pendolare per lavoro da più di trent'anni ho potuto constatare come la maleducazione di tanti utenti negli ultimi anni sui pullman di linea è aumentata. Premetto che non c'è un età di riferimento colpisce tutte le fasce. Per me è maleducato in egual misura chi mette i piedi sui sedili, chi fa schiamazzi e chi in questo periodo non indossa la mascherina obbligatoria sui mezzi pubblici. Una soluzione per contrastare questi fenomeni potrebbe essere che agenti delle forze dell'ordine, in borghese, salgano sui pullman come qualsiasi viaggiatore e in flagranza di reato durante il viaggio multino i trasgressori per le infrazioni commesse.

Fabrizio Cortelezzis
Treppo Carnico

LE FOTO DEI LETTORI

La banda musicale a Gorizia nel 1922

La foto è del giugno 1922 a Gorizia, davanti al caffè Adriatico in piazza Vittoria in una giornata in cui si è esibita la banda giovanile del collegio Lenassi di cui faceva parte anche Gioacchino Ziani "Nini" (tromba, cornetta) papà del lettore Marcello Ziani che ha inviato la foto.

I giorni della naja negli anni Settanta

L'immagine è un ricordo dei giorni della naja per il nostro lettore Edi Fabris (che ha inviato la foto). Uno scatto che ci riporta negli anni Settanta in occasione del campo invernale, al momento del rancio. Enea Fabris è il militare al centro con la gavetta all'altezza del ginocchio.

CULTURE

La Festa del libro

Pordenonelegge apre un nuovo spazio dove incontrare la poesia e le idee

Un sito web offrirà l'occasione di dialogo tra autori e lettori
Ampio spazio riservato alla produzione degli artisti friulani

GIANMARIO VILLALTA

Forse la poesia non è che il persistere, nonostante tutto, di un mito di comunione tra l'espressione e il vissuto, tra le parole e le cose, tra i pensieri e i sogni. Sappiamo che l'esperienza quotidiana ha bisogno di ridurre il vissuto a formule precostituite: si chiama "comunicazione sociale" e fa da cerniera tra i diversi e numerosi ambiti della vita e i relativi ruoli che essi comportano. Sappiamo che "acqua" (ovvero il composto chimico di formula molecolare H_2O, in cui i due atomi di idrogeno sono legati all'atomo di ossigeno con legame covalente polare) può essere detto con una parola diversa in cento lingue differenti. Sappiamo che tra i sogni veri che si fanno dormendo e quelli metaforici che si fanno da svegli c'è una distanza abissale. Sappiamo tutto questo, ma riconosciamo - e oggi la filosofia e la scienza ci aiutano - che nel mito della poesia c'è una realtà che proviene dal paesaggio profondo dove il corpo e la coscienza formano dalla materia l'intelligenza e i sentimenti. E in questo caso "materia" è da intendere come "mater", matrice terrestre e forse cosmica dell'esistente.

Il mito di cui stiamo parlando è l'inesprimibile domanda che si rinnova ogni volta che avviene l'incontro con la poesia, ma sarebbe meglio dire "nella" poesia, dove ogni elemento dell'opera è subordinato al fatto che accada qualcosa: l'evocazione di una lingua più vera, di una vita più vera. E, purtroppo, concede poco, non intrattiene: poche voci sono dolorose e sincere come quella che si esprime con l'ironia di Guido Gozzano e, se dolore e sincerità non ti trovano, la poesia non l'hai sfiorata (anche se sai tutto su Gozzano).

Collaborazione per favorire una migliore conoscenza e coordinare eventi

È facile da attaccare o da esporre al ridicolo: quanti argomenti "contro" la poesia sono più simpatici e gratificanti delle numerose apologie. È un fatto, la poesia non comunica. La poesia fa accadere. A volte solo qualcosa di sottile e evanescente, ma accade. E allora è come se in parte scoprissimo chi siamo veramente, in un legame con il mondo e con gli altri, che sta dentro l'appartenenza a quanto è più propriamente umano: una lingua. Perché la lingua viene da più lontano di noi, custodisce la memoria e l'oblio.

L'esperienza di pordenonelegge di questi anni - del festival e di molte altre iniziative legate alla poesia - ci ha resi consapevoli che la poesia è il vero collante segreto della cultura italiana, che fa incontrare capillarmente, nell'intera geografia del Paese, persone che altrimenti si muovono solo nel loro specifico ambito di attività. La sua scarsa appetibilità di mercato è compensata da una diffusione che mette in primo piano la vicinanza, la partecipazione, l'affettività, creando un reticolo di relazioni ampio e vario per cultura ed età. Per quanto l'esasperante (e meraviglioso) policentrismo italiano renda spesso questo reticolo discontinuo sul fronte del dialogo generale. Ma abbiamo sperimentato che collaborare è possibile per favorire una migliore conoscenza e per coordinare relazioni e eventi. Il risultato è il nuovo luogo per la poesia dove incontrare idee e confrontarsi: si chiama pordenoneleggepoesia.it: ed è uno spazio che nasce dall'esperienza del lavoro comune e dalla reciproca conoscenza tra i poeti di pordenonelegge maturata in questi anni. Su pordenoneleggepoesia.it il "dialogo" vuole essere l'orizzonte che anima i vari contributi, alla scoperta delle opere nelle loro forme e nelle loro intenzioni.

"Dialoghi" sarà anche il nome di una rubrica, in cui gli autori entrano nelle loro opere e le raccontano, convocando l'esistenza di ciascuno. Ci saranno le "Letture", per riflettere sulle forme e sui temi dei nuovi libri di poesia, e nel corso del tempo troveranno spazio iniziative condivise su questioni che attraversano il campo poetico e il sentire del nostro tempo. La prima tra queste sarà proprio "Nuovo sentire", sul rapporto tra percezione e forme poetiche, con l'attenzione alla dimensione biologica e neurocognitiva dell'essere umano. Un'altra sarà "I ciànt la mé vôs": alcuni poeti friulani sono stati chiamati a riflettere sull'eredità della poesia di Pasolini nel proprio lavoro, in particolare a proposito del lavoro sulle sonorità della lingua. E' un inizio, uno spazio aperto di conoscenza, confronto e discussione. Senza "tira dentro" e senza orpelli estetizzanti: quattro finestre sulla poesia attraverso le quali guardare "fuori", le cose che accadono, i libri che parlano del mondo, e "dentro" noi stessi attraverso lo sguardo dei poeti. —

In alto il direttore artistico di Pordenonelegge Gianmario Villalta. Sotto Sonia Bergamasco e Jericho Brown tra gli ospiti del festival

GLI OSPITI

Oltre 30 incontri nella sezione riservata ai poeti

Dal 16 agosto il sito pordenoneleggepoesia.it diventa luogo permanente di incontro e confronto per la poesia italiana: il progetto, a cura di Fondazione Pordenonelegge, è coordinato dai poeti Roberto Cescon, Alessandro Canzian, Matteo Bianchi Azzurra D'Agostino, Tommaso Di Dio, Massimo Gezzi, Franca Mancinelli, Carlo Selan.

Il cartellone di poesia della Festa del libro, dal 14 al 18 settembre, sarà illuminato da oltre un centinaio di voci internazionali e più di 30 incontri. Fra gli stranieri spicca l'istrionico performer Jericho Brown, Premio Pulitzer Poesia, che domenica 18 settembre presenterà per la prima volta in Italia The Tradition (Donzelli). E sempre in anteprima con le autrici Iya Kiva e Halyna Kruk si presenterà l'antologia "Poeti d'Ucraina" edita Mondadori, a cura di Alessandro Achilli e Yarina Grusha Possamai. Molto attesi il palestinese Najwan Darwish, voce rilevante del panorama poetico arabo moderno, la somala Asha Lul Mohamud Yusuf figura di spicco della diaspora, la poetessa e drammaturga scozzese Liz Lochhead con l'antologia Una scelta e il francese Martin Rueff.

Fra le voci italiane: Milo De Angelis, vincitore della 2ª edizione del Premio Umberto Saba, l'attrice Sonia Bergamasco che parlerà del suo libro di poesie Il quaderno, il poeta Fabio Pusterla con il nuovo libro Tremalume in uscita per Marcos Y Marcos, lo scrittore Marco Balzano che dialogherà con Paolo Maccari. Anche Marco Corsi, Maurizio Cucchi e Mary Barbara Tolusso presenteranno le nuove raccolte.

BALCANIA E GIORNI DI GUERRA

Capuozzo racconta i conflitti e promuove la cultura della pace

«Non so come finirà. Mi trovo a sperare che improvvisamente si affacci qualcuno e faccia sedere i duellanti e imponga a ciascuno le rinunce che ogni negoziato comporta. Ma non vedo nessun "qualcuno" e trovo invece tanti profeti di escalation, come succede nelle guerre». Toni Capuozzo, giornalista e scrittore, chiude così il suo ultimo libro "Giorni di guerra" (Signs Books). Il suo è un messaggio di pace che emerge anche dalla pagine di "Balcania" edito dalla Biblioteca dell'immagine oggi alla quarta edizione. Il volume è stato scritto a 30 anni di distanza dalla guerra nell'ex Jugoslavia, raccontata da inviato nel teatro dell'orrore.

Nella piazza affollata di Rigolato Toni Capuozzo racconta la guerra

Capuozzo avrebbe voluto che quella guerra fosse l'ultima in Europa e che la Russia non invadesse l'Ucraina, auspica infatti che né a Taiwan né in nessun altro luogo riprendano a soffiare venti di guerra. Perché «ogni singolo giorno di guerra scava più fossati tra gli uomini».

Su questi temi Capuozzo ha dialogato con la giornalista Giacomina Pellizzari, in piazza a Rigolato, davanti a un pubblico infreddolito, ma attento. In poco più di un'ora, il giornalista friulano ha ripercorso il suo essere inviato di guerra nell'ex Jugoslavia a pochi chilometri dal Friuli dove l'eco degli spari si avvertiva nettamente, ha raccontato le emozioni vissute davanti ai civili inermi e agli anziani ai quali la guerra aveva strappato ogni progetto di futuro. Molti anni prima era capitato anche a sua madre di dover rinunciare ai sogni per colpa della guerra. Peccato che la storia si ripeta, che i conflitti del passato non insegnino a coltivare la cultura della pace. Capuozzo ha riconosciuto al Papa di essere il solo a parlare di pace, l'ha fatto escludendo che il Pontefice possa diventare il vero mediatore tra Russia e Ucraina. A suo avviso avrebbe potuto farlo l'Italia. Il giornalista apprezza anche il comportamento mantenuto finora dalla Cina. L'umanità di Capuozzo è emersa anche nel raccogliere le preoccupazioni dei presenti sul futuro che appare incerto ai più. «Questo evento – ha detto l'assessore comunale alla Cultura, Paola Di Sopra – ci fa riflettere sul "contagio della guerra". Qui nessuno è rimasto indifferente». —

In Europa manca un mediatore, il Papa non può svolgere questo ruolo

GLI APPUNTAMENTI DI FERRAGOSTO

Fisarmoniche da tutta Europa a Sigilletto, Claut ospita miss Friuli

Ferragosto nel segno della musica in montagna. Tra gli appuntamenti in programma, la tappa di Carniarmonie che inaugura una nuova sede all'aperto per i concerti d'estate. Alle 17 al parco del Polo Museale di Cave del Predil nella foresta di Tarvisio, anticipato da una visita guidata alle 15.30 al "Museo della tradizione mineraria e miniera", si esibirà in concerto la 1000 Streets orchestra, già applaudita ospite del festival della montagna.

Ritorna dopo due anni, invece, l'incontro denominato Fisarmonicisti in montagna: dalle 13 il grande tendone allestito in località Volgielos a Sigilletto di Forni Avoltri diventerà un vero palcoscenico per ospitare la la 10ª rassegna internazionale Fisarmonicisti Alpe-Adria. Come nelle precedenti edizioni di scena i virtuosi dello strumento provenienti oltre che dal Triveneto, da Austria, Slovenia, Croazia e Francia.

In piazza San Giorgio a Claut, dalle 21 la serata sarà in compagnia della finale regionale di Miss Miluna Friuli Venezia Giulia che darà la possibilità alla vincitrice di prendere parte alle prefinali di Miss Italia. A presentare la festa della bellezza Michele Cupitò con la regia di Paola Rizzotti titolare dell'agenzia "modashow.it", esclusivista regionale del concorso.

Giovedì alle 18, saranno i giochi d'acqua e le suggestive piscine del Parco Termale "Riviera Resort" di Lignano Sabbiadoro a fare da sfondo alla finale regionale dove si eleggerà "Miss Sport Givova Friuli Venezia Giulia", mentre il giorno dopo, alle 21, in diretta negli studi televisivi di Telefriuli si assegnerà il titolo di "Miss Sorriso Friuli Venezia Giulia".

Evento musicale anche a Cividale, dove alle 21, in piazza Foro Giulio Cesare, si svolgerà il concerto finale "Rhapsody in blue" inserito nel programma degli Incontri di musica da camera. Protagonista della serata il grande pianista Anthony Hewitt assieme ad altri maestri e studenti dei corsi. Il concerto è gratuito.

Domani invece alle 21 sul palco di Villesse per il Tiare summer emotions saliranno i Vipers Queen, una delle principali tribute band dei Queen attiva dal 2002 non solo in Italia ma in tutta Europa.

Nello stesso giorno a Pordenone alle 21 allo spazio Uau!, Cinemazero dedicherà la serata al graphic journalism, alla musica e ai Balcani. Aleksandar Zograf, uno dei maggiori esponenti a livello internazionale di graphic journalism, presenterà infatti il suo ultimo libro: "Il quaderno di Radoslav e altre storie della Seconda guerra mondiale", uscito per la casa editrice torinese 001 Edizioni. Durante la serata ai disegni dal vivo di Zograf, proiettati sul grande schermo, si aggiungerà la narrazione di Alessandro Gori, viaggiatore instancabile, innamorato dei Balcani. Parole e immagini saranno accompagnate dalla musica dei Fior delle bolge, trio dalle melodie minimali e sotterranee. —

L'INTERVISTA

Drusilla: «Mi piace sorridere ma dico sempre ciò che penso»

L'artista del momento sarà a Lignano con il suo show "Eleganzissima estate" «Affronto importanti tematiche del momento, con la giusta leggerezza»

GIAN PAOLO POLESINI

Drusilla non è certo un nome contemporaneo. E Foer non è propriamente un cognome italiano. Eppure questa colta signora senese - lei dice «anziana», ma le dico che non è ancora il tempo per definirsi tale - ha in sè la contemporaneità e la capacità di essere internazionale, nel senso di apertura totale di pensiero che non è proprio un atteggiamento nostrano.

Meglio dare subito le utility del caso: "Eleganzissima estate" lo spettacolo di e con Drusilla Foer sarà a Lignano Sabbiadoro, all'Arena Alpe Adria, il 27 agosto alle 21. Unica data in Fvg. Biglietti sul circuito ticketone.it e informazioni su www.vignapr.it.

Oh bene.

Le va se curiosiamo nel suo varietà?

«Eccome no. Qualche anno fa "Eleganzissima" ebbe una genesi spontanea. Ultimamente ha preso pieghe inaspettate come i minestroni che non vengono mai uguali. Ho sviscerato e sviscero importanti tematiche del momento, ma con una leggerezza necessaria a definire uno show spensierato. Abbiamo sentito l'esigenza, sì, di riprenderci la scena dopo la pandemia con qualche riflessione in più, conservando le tracce della memoria, le canzoni, le denunce contro la violenza (delle donne), i pregiudizi, la guerra, cercando di capire cosa potremmo fare noi per inibire questo scorrere di sopraffazioni».

Drusilla Foer ha riscosso grande successo nello scorso Sanremo

Ci viene in mente Gaber, la voglia di raccontare le ingiustizie un po' come fa Drusilla, un teatro/canzone che da tempo mancava.

«Decenni fa dominava l'intelligenza artistica: Gaber, appunto come dice lei, che sapeva anche essere crudo e abrasivo, Jannacci, Dario Fo e tantissimo prima un tale Ettore Petrolini. Non le mandava a dire pure lui, eh. Io semplicemente dico ciò che penso. Ho l'età per poterlo fare cercando di mantenere alta la lievità, che non significa superficialità, ecco, mi raccomando. E non c'è mai comicità che non contenga al suo interno una sacca di dolore».

Sarei curioso, e non solo io, di conoscere meglio il suo passato. Trova che questo sia un atteggiamento invasivo? Ci racconta?

«Tempo fa scrissi un libro "Tu non conosci la vergogna" dove c'è parecchio di me. Per farla breve nasco in una famiglia borghese di Siena, ricevo un'educazione sentimentale, senza scomodare Flaubert, emancipata e libera. A casa mia si diventava maggiorenni appena si era in grado di procreare».

La sorella di suo padre faceva Drusilla, ma morì giovane.

«Eh già. Stia a sentire. Mio nonno produceva olio e raggiunse un accordo con una importante catena alberghiera americana e, pensi lei, firmò il contratto a Istanbul su un battello col nome Drusilla inciso a poppa. Mia nonna, donna di grande sensualità, si narra che quella sera della firma fece occhi dolci a un cameriere e il nonno, per marcare il territorio, se la portò in camera e nove mesi dopo nacquero mio padre e mia zia Drusilla. Non avrei potuto chiamarmi in nessun altro modo. Ah, vero, la zia. Se ne andò per una malattia tropicale, poverina».

Poi ne arrivò un'altra di zia, la Dora.

«Zia Dora lavorava al quality control della Columbia Picture a Los Angeles e fece anche la controfigura a Deborah Kerr, l'attrice famosissima di "Da qui all'eternità"».

È vero che lei aprì un negozio di vestiti usati a New York?

«Vero, vero. Nel Greenwich Village. Quando muore qualcuno tocca svuotare gli armadi e io dicevo sempre alle mie amiche: nel caso compro io. Sapevo della qualità dei loro abiti, tipo Caraceni e altre quotatissime griffe, e misi su un business misto a un salotto culturale. Ai miei clienti offrivo Chianti e pane con l'olio, ascoltavamo David Bowie ammirando i lavori fotografici di Robert Mapplethorpe. Ma si discuteva molto del razzismo, ahimè ancora ben radicato o delle prime reazioni forti delle comunità omosessuali. Tempi di grande fermento».

E ora dove vive Drusilla?

«Mi sono trasferita a Firenze, città culturalmente provinciale, ma ormai sono anziana e mi va bene».

Ah ma ce l'ha fissa, però, con quest'anziana. Senta, invece, splendido il suo monologo sanremese, quello sull'unicità, se lo lasci dire. Alla fine il suo successo ha fatto cadere il muro della resistenza al pensiero raffinato in tv.

«Mio padre diceva sempre che i politici non devono dare alla nazione quello che viene chiesto, ma quello che serve. Ci sono direttori di rete illuminati, per fortuna, che buttano dei semi, investimenti a lunga scadenza culturale per le prossime generazioni affinché non siano assuefatte dalla facile televisione». —

IL CONCERTO

La musica di Mannarino dà spettacolo al Gilberti

Si è chiusa la 27ª edizione del No Borders music festival con il concerto di Mannarino sul monte Canin, al Rifugio Gilberti. Uno spettacolo che per l'atmosfera, il luogo, la musica sul palco si è trasformato in un grande rituale collettivo, in una notte dei desideri per le sole 500 persone che hanno potuto partecipare.

ONLINE

Arriva "Salva la mamma" nuovo progetto di Dj Tubet

È uscito in questi giorni, su tutti i portali digitali, un singolo con una strofa inedita del rapper friulano Dj Tubet. Un frammento di brano, che si articola sfruttando le stesse vocali, che segue il successo ottenuto dalla strofa precendente diventata subito virale, raggiungendo quota 143 mila visualizzazioni sui social. Sfruttando la scia, l'artista ha deciso di rendere disponibile sui negozi digitali questa seconda strofa cantata con lo stesso tipo di tecnica. Pubblicato dall'etichetta "Centedischi", "Salva la mamma" - questo il titolo - è un singolo metafora di lotta e di resistenza agli insulti che normalmente un rapper riceve partecipando alle competizioni di freestyle (improvvisazione in rima), dove lo scherno verbale dell'avversario passa anche attraverso a goliardici riferimenti alle proprie madri. —

SPORT LUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Udinese, una difesa da ritrovare senza toccare il modulo

Sottil dopo i quattro gol presi a San Siro dal Milan pensa a Salernitana e Monza
Lavorerà sul 3-5-2 e aspetta una crescita dei singoli, dai vecchi ai nuovi arrivati

Pietro Oleotto / UDINE

Il tormentone – come l'ha chiamato lo stesso Andrea Sottil – è servito. Dopo aver incassato quattro gol alla prima occasione non potrebbe essere diversamente. È davvero la difesa il tallone d'Achille dell'Udinese? I numeri dicono di sì, le sensazioni pure. La squadra ha perso parecchio, rispetto alla parte finale dello scorso campionato, in termini di sicurezza e impermeabilità. Il motivo? Su questo, è chiaro, sta lavorando lo stesso tecnico bianconero. Sa che errori e disattenzioni come quelle viste a San Siro possono incidere sulla classifica e, tanto per usare ancora il suo pensiero, espresso subito dopo il 4-2 del Milan: «Ora ci aspetta una gara importante come quella con la Salernitana». E, aggiungiamo, quella successiva con il Monza. Ma come fare per una terapia d'urto? Miscelare meglio i singoli? Oppure cambiare assetto tattico.

IL MODULO

«Andiamo avanti così», ha chiarito a riguardo Sottil. Niente variazioni al 3-5-2, la difesa "a 4" non è in agenda tanto per intenderci. Eppure a livello di caratteristiche un compromesso potrebbe aiutare non poco. Si discute spesso sugli "ibridi" nel calcio, chissà che proprio nel caso dell'Udinese questa non possa essere una via d'uscita percorribile. Prendete lo schieramento anti-Milan con Soppy e Masina esterni – i "quinti" direbbero a Coverciano – e un nucleo centrale composto da Becao, Nuytinck e Perez. Ebbene dovesse slittare verso destra permettendo a Soppy di essere più attaccante che difensore (è nelle sue corde), la difesa diverrebbe, seppur per determinati frangenti effettivamente "a 4" con Becao più largo, Masina accentrato e Nuytinck e Perez centrali, particolare che potrebbe giovare ad entrambi. Un tormentone tattico? Sì, ma potrebbe essere anche l'occasione per utilizzare meglio anche i nuovi arrivati Bijol al centro ed Ebosse a sinistra come alternative.

I GIUDIZI

A questo punto il discorso si sposta inevitabilmente sul rendimento dei singoli. Deludente per quanto riguarda in centro-sinistra, là dove Nehuen Perez ha dichiarato, in tempi non sospetti, di non voler più giocare, preferendo la destra, dove tuttavia Becao appare insostituibile e solo una svolta legata al mercato in uscita cambierebbe le carte in tavola con il rischio, tuttavia, di indebolire ulteriormente il reparto. Reparto che ha perso molto rinunciando al Pablo Marì, lo spagnolo rientrato all'Arsenal e finito ora proprio al Monza: Nuytinck si è ripreso il ruolo di perno della difesa, ma non è la stessa "roccia". Fatica nell'accorciare sull'avversario, nella rapidità delle chiusure come ha potuto capire ben presto – ringraziando – il milanista Rebic, autore di una doppietta.

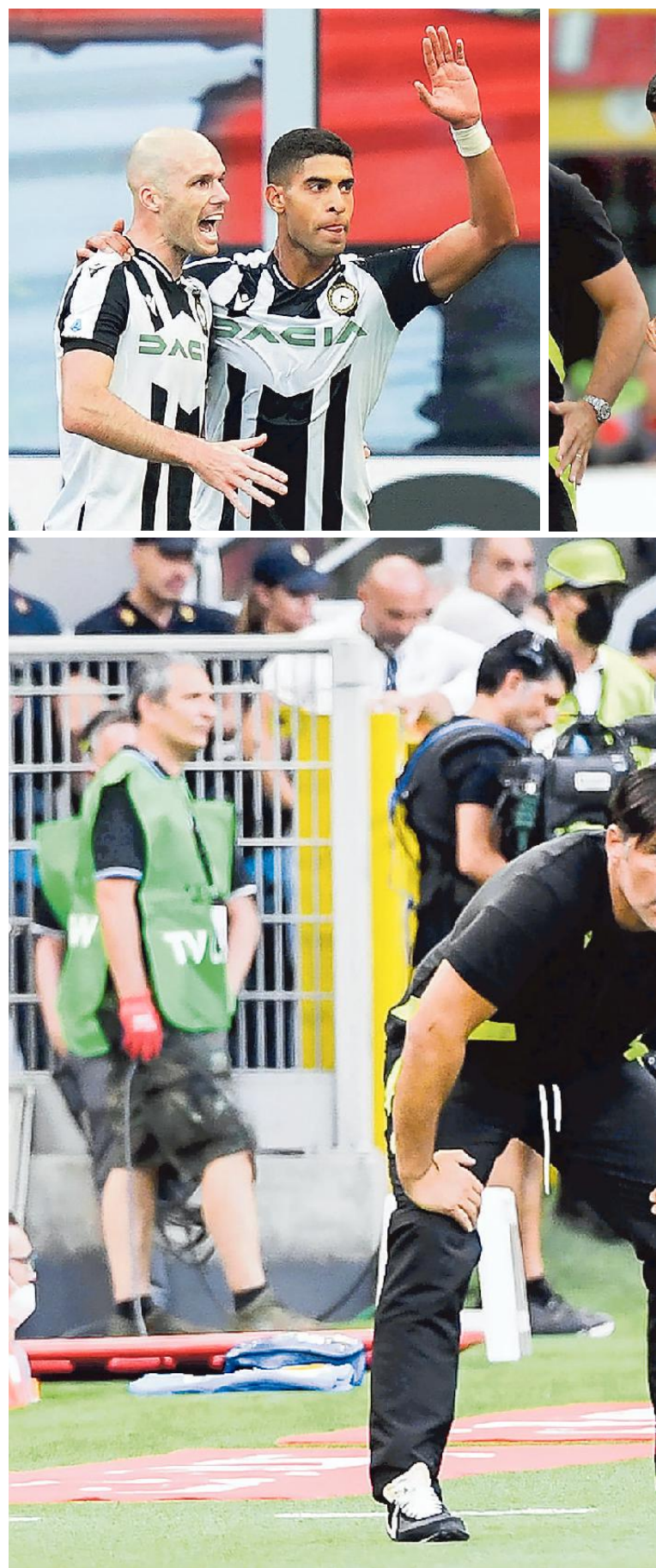
GLI INTERROGATIVI

Sottil adesso rilancerà Bijol? Invertirà Nuytinck con Perez? O toglierà uno dei due per accentrare Masina, altro elemento in difficoltà a San Siro, dove ha sostituito Udogie, ancora una volta assente? E dove sarà inserito Ebosse? Insomma, il tormentone sulla difesa è destinato a proseguire, diventare una telenovela: solo una vittoria con una difesa di nuovo di ferro può trasformarla nel classico "Beautiful". —

IL PUNTO

In agenda adesso ci sono i recuperi di Arslan e Jajalo

Domenica libera ieri per i bianconeri, attesi questo pomeriggio alla ripresa della preparazione che porterà dritti all'anticipo di sabato con la Salernitana, da sfidare al Friuli alle 18.30. Non sono stati segnalati infortunati o acciaccati dopo l'esordio di sabato a San Siro, e così lo staff potrà concentrarsi solo sui recuperi di Tolgay Arslan e Mato Jajalo, rispettivamente alle prese con i postumi di una distorsione alla caviglia e un risentimento muscolari, che non sono stati convocati per Milano al pari di quel Destiny Udogie che oggi sarà a Londra per firmare col Tottenham. L'esterno mancino, ufficialmente escluso per problemi muscolari, tornerà a disposizione domani da giocatore in prestito, e con tutta probabilità sarà in campo sabato.

S.M.

LA MIA DOMENICA

Dal rigore contro alle esultanze dei nipoti: che esordio!

BRUNO PIZZUL

Il modo quanto meno improprio con cui Mazzoleni, addetto al Var, ha chiamato l'arbitro Marinelli a rivedere il contatto tra Calabria e Soppy, quasi costringendolo a decretare il rigore, ha suscitato la decisa reazione del dt Pierpaolo Marino che si è detto inferocito per l'accaduto. Episodio a dir poco controverso, essendo anche difficile da ritenere falloso l'intervento dell'esterno friulano, travolto dall'avversario arrivato sul pallone a gamba tesa, dopo avene mancato il controllo.

Dato il giusto rilievo alle stranezze che caratterizzano il mondo Var, non si può sottacere il numero incredibile di errori, distrazioni, imprevidenze che i giocatori dell'Udinese hanno collezionato con una costanza degna di miglior causa. In primo luogo i difensori, ma non solo, visto che anche i più dotati, come Deulofeu e Pereyra hanno pasticciato.

E dire che era cominciata alla grande con il fulmineo gol iniziale di Becao capace di buggerare i difensori rossoneri sul corner del catalano. Vantaggio che ha fatto sognare i tifosi friulani ma che è durato troppo poco, essendo arrivato quasi subito il pareggio di rigore e poi il vantaggio rossonero con Nuytinck beffato da Rebic. Il pareggio nel finale di primo tempo con Masina, unica cosa buona della sua intera partita, su bel cross di Pereyra, aveva fatto ben sperare, anche perché il Milan padrone del gioco non era stato troppo pericoloso. E invece la faccenda si è terribilmente complicata con la citate nefandezze difensive che evitiamo di evidenziare per amor di parria.

Confesso che è stata abbastanza faticosa anche la mia personale esperienza davanti alla tv, dovendo tra l'altro fare i conti con la presenza di alcuni dei miei nipoti arrivati da Milano per il consueto periodo estivo in Friuli e di chiara fede milanista. Da ragazzi di buona creanza hanno evitato di esultare in modo eccessivo ai gol rossoneri per non addolorare il nonno, ma sotto sotto se la sono goduta. Senza ritegno invece il loro entusiasmo quando il Lecce ha pareggiato con l'Inter e la delusione per il gol vincente di Dumfries all'ultimo istante. A Milano dove vivono o si è per il Diavolo o per il Biscione, con robuste dosi di tifo contro. Da quelle parti ho passato quasi cinquantanni e i meneghini non hanno mai capito come e perché io mi dichiarassi simpatizzante di entrambe le squadre.

Per il resto c'è da sperare che arrivi a definizione il caso Udogie, con permanenza a Udine per un altro anno. Senza di lui sulla fascia sinistra si apre un buco preoccupante. E occhio a Salernitana e Monza, prossime due avversarie. —

Apu e Aquile: raduni

È tempo di raduni per Apu Udine e Gesteco Cividale. I bianconeri si radunano martedì, le aquile sabato.
PISANO E ZANELLA / PAG. 40

Pordenone: fiducia Di Carlo

Mister Di Carlo è sicuro: la strada del Pordenone in vista del campionato è quella giusta e il lavoro pagherà.
CORAL / PAG. 36

Europei, Milan: luce spenta

Si spegne la luce e Jonathan Milan esce di scena nel finale agli Europei di ciclismo. Vince l'olandese Jakobsen in volata.
/ PAG. 43

Andrea Sottil dovrà "compattare" la difesa in vista di Salernitana e Monza; a San Siro risposte ricche di ombre da Nuytinck e Masina (in alto a sinistra) e Perez (al centro), positivo Becao al di là del gol

FABIO ROSSITTO. La scarsa compattezza ha fatto la differenza «Persa la distanza tra i reparti, andando a vuoto nel recupero palla»

«Sono mancati entusiasmo e aggressività, caratteristiche che servono come il pane»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

Da rivedere. Anzi, da registrare in tutti i reparti, ma soprattutto nello spirito e quindi nella determinazione, perché è proprio nella cattiveria agonistica che un ex gladiatore bianconero come Fabio Rossitto non ha riconosciuto l'Udinese vista sabato a San Siro. «A mio parere sono mancati entusiasmo e aggressività, prerogative che d'ora in poi serviranno come il pane, specie dalla partita con la Salernitana, da cui l'Udinese dovrà cominciare il suo campionato».

Rossitto, nei commenti la critica ha posto sotto la lente le voragini difensive dell'Udinese, mentre lei chiama in causa la determinazione...

«Perché senza la giusta tigna non resti compatto in partite come quelle col Milan e se non sei compatto perdi la distanza tra i reparti rischiando di andare a vuoto in certe situazioni di recupero palla. La compattezza è fondamentale e purtroppo col Milan non ho rivisto la determinazione che aveva caratterizzato la seconda parte della scorsa stagione».

Compattezza che quindi nasce dall'atteggiamento.

«Andare a riprendersi la palla con la giusta rabbia è un segnale che ti porta a diventare squadra, e lo è anche per gli avversari. Nello specifico, se una squadra come il Milan ti entra dentro al campo con i terzini, che non vengono contrastati adeguatamente, allora s'innesca un processo di superiorità numerica, si scala male sulle marcature e se la difesa poi non si fida più a salire la squadra finisce con l'allungarsi, cominciando a ballare in mezzo, dove Makengo e Pereyra si sono visti molto poco».

L'ex bianconero Fabio Rossitto

La difesa non ha fatto una bella figura, specie a sinistra e al centro.

«Ho avuto la sensazione che ci fosse timore di alzare la linea e quindi di scoprirsi. Nuytinck non ha dato sicurezza e con lui la squadra tende ad andare indietro, ma il problema nasce anche dai centrocampisti che se non hanno la collaborazione delle punte restano incerti».

Deulofeu e Success, ma anche Beto hanno quindi deluso?

«Specie in fase di non possesso, dove le punte non devono stare mai ferme. Non dico che debbano tornare fino in difesa, ma almeno a metà campo e cercando di coprire le linee di passaggio».

Rossitto, si è vista la prima Udinese senza Molina e Udogie, esterni che avevano fatto la differenza...

«Giocando con questo sistema di gioco erano fondamentali, mentre si vede che Soppy è ancora alla ricerca dei tempi giusti. Senza certi interpreti non puoi fare "copia e incolla" di quanto si faceva l'anno scorso e quindi credo che Sottil dovrà cercare altre qualità da interpreti diversi, trasmettendo la voglia di essere micidiali quando si può».

Ha provato a farlo nel finale inserendo Samardzic e Lovric.

«Mi sono piaciuti perché sono entrati col piglio giusto, e poi non dimentichiamoci che dobbiamo aspettare ancora la qualità fisica di Beto e dello stesso Deulofeu che possono incidere in ogni momento».

Deulofeu ha peccato anche di egoismo.

«Purtroppo non ho visto in lui l'entusiasmo che può e deve trasmettere ai giovani. Da lui non mi aspetto quattro gol a partita, ma la determinazione e la cattiveria di voler segnare che può contagiare chi gli gioca vicino». —

I NUMERI

Quel baricentro troppo basso: solo 52 palloni rubati al Milan

UDINE

Chissà quali accorgimenti prenderà Andrea Sottil quando leggerà le statistiche ufficiali dell'esordio della "sua" Udinese a San Siro, dove il Milan è stato superiore praticamente sotto tutti gli aspetti numerici rilevanti attraverso i quali viene radiografata una partita.

Quelli evidenziati dalla Opta, specializzata del settore, hanno evidenziato un'Udinese che non solo ha toccato di meno il pallone (527) rispetto al Milan (665), ma che lo ha soprattutto perso di più e riconquistato di meno, tradendo un atteggiamento poco combattivo, determinato anche dal posizionamento in campo.

C'è infatti una correlazione tra i 32.7 metri tenuti dall'Udinese alla voce "atteggiamento recupero palla", quello che la Opta ha etichettato come "molto basso", e i soli 52 palloni recuperati dai bianconeri, otto in meno dell'avversario che alla stessa voce ha fatto registrare 7 metri in più (39.5), rientrando però nella media.

L'Udinese dunque è rimasta troppo bassa secondo i "canoni di Coverciano", come confermato anche dal baricentro (46.7), una linea che il Milan ha portato a 55.9 dalla propria porta. Negli spazi in cui ha giocato, l'Udinese ha poi perso sei palloni in più (119) del Milan (113), trovando in Adam Masina un "buco" a sinistra. Lo scout personale dell'ex Watford è stato sì impreziosito dal gol del momentaneo 2-2, ma a conti fatti hanno pesato di più le 15 palle perse (come Brandon Soppy e Isaac Success) e i 10 passaggi sbagliati, anche se è stato il bianconero più stimolato dai duelli di testa, vincendone sei su otto. Anche Nehuen Perez ha perso 8 palloni e se a questi numeri ci aggiungiamo l'unico contrasto vinto e il solo pallone recuperato da Bram Nuytinck, emerge un quadro di una linea difensiva andata in difficoltà non solo nelle marcature, ma anche in fase di possesso, e che proprio per quella linea tenuta così bassa, non è mai stato in grado di mettere in fuorigioco il Milan.

In attacco, invece, sono mancati i "passaggi filtranti" e sono state solo due le sponde messe in scena alla Scala del calcio. —

S.M.

Makengo schiacciato verso la difesa dall'azione del Milan FOTO PETRUSSI

STEFANO FIORE. L'ex bianconero visse la stessa esperienza nell'estate del 2000 quando con Giannichedda fu ceduto alla Lazio

«Udogie già venduto che resta in prestito, situazione ambigua: Sottil saprà gestirla»

L'INTERVISTA

MASSIMO MEROI

Lui ci è già passato e quindi sa come funziona. Stefano Fiore, al pari di Destiny Udogie, dopo un anno di Udinese fu ceduto alla Lazio al pari di Giannichedda rimanendo ancora un anno in prestito in maglia bianconera.

Stefano, come si vive in una squadra sapendo che hai già la valigia pronta per la prossima estate?

«È una situazione un po' ambigua, ma per certi aspetti anche ideale per il calciatore che può andare in campo sereno sapendo di avere un futuro assicurato. D'altro canto, però, hai gli occhi puntati addosso perché se le cose non dovessero andare bene c'è il rischio di finire sul banco degli imputati. Nel mio secondo anno a Udine partimmo forte, poi arrivarono i problemi e i primi a cui si chiedeva di rendere conto eravamo io e Giannichedda».

La relazione con i compagni di squadra e l'allenatore è diversa?

«No, a patto che il giocatore abbia l'atteggiamento giusto. È chiaro che se poi il singolo ha dei comportamenti deleteri questi si riflettano sul gruppo, ma vale per chiunque non solo per il giocatore che sa già di cambiare aria tra un anno».

Ma in campo si riesce addavvero a dare il 100%? Non c'è alcun condizionamento?

«Credo sia un discorso molto soggettivo. Ricordo che anche nei momenti di difficoltà non mi sono fatto da parte».

Stefano Fiore, classe '75

> «Da un lato hai la testa libera, dall'altro se le cose vanno male sei il primo imputato»

Udogie ha saltato le prime due gare ufficiali. La società ha parlato di affaticamento muscolare, ma poi all'esterno il dubbio sorge e questo genera punti interrogativi e condizionamenti.

«Parlo in generale e non nello specifico: questo può creare qualche disturbo alla squadra ma poi devono essere bravi a gestire la situazione il diretto interessato, il mister e la società stessa».

Domanda provocatoria: vista la giovane età del calciatore, appena ventenne, non è meglio cederlo subito e puntare su un altro?

«Rispondo come prima: dipende dal soggetto in questione. E comunque un giocatore non va mai in campo per fare brutta figura».

Vista l'Udinese all'opera con il Milan, Udogie serve come il pane a Sottil: ci si aspettava un Diavolo che affondasse a sinistra e invece ha trovato tappeti rossi a destra.

«Il Milan è una squadra che ti può mettere in difficoltà in tutte le zone del campo, poi è vero che ha sfondato soprattutto sulla destra».

Si sono anche viste cose buone da parte dell'Udinese, ma la fase difensiva ha lasciato molto a desiderare. Concorda?

«L'approccio è stato positivo, i friulani sono sempre rimasti in partita, ma da una squadra che dovrebbe fare della fisicità e della solidità le due armi principali, si sono visti troppi errori nella fase di non possesso. L'idea è un po' la stessa dello scorso anno, ma ci sono dei particolari su cui Sottil deve lavorare».

Che campionato può fare l'Udinese?

«L'impressione è che le squadre nella fascia di mezzo si siano un po' tutte indebolite. L'Udinese deve cercare di fare il campionato dello scorso anno. E non sarà facile».

Fiore, ci dà la sua interpretazione sul rigore assegnato al Milan?

«Questi rigorini o finti rigori, chiamateli come volete, non mi piacciono. Il movimento di Soppy non impedisce a Calabria di calciare, poi c'è un contatto, d'accordo, ma il rossonero non era più in grado di giocare la palla e non per il tocco di Soppy». —

Destiny Udogie in azione contro il Chelsea: il mancino ha saltato le gare con la FeralpiSalò e il Milan

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 1

Partita	Risultato
Fiorentina - Cremonese	3-2
Lazio - Bologna	2-1
Lecce - Inter	1-2
Milan - Udinese	4-2
Monza - Torino	1-2
Salernitana - Roma	0-1
Sampdoria - Atalanta	0-2
Spezia - Empoli	1-0
Verona - Napoli	OGGI ORE 18.30
Juventus - Sassuolo	OGGI ORE 20.45

Prossimo turno: 21/08/2022

Partita	Orario
Torino - Lazio	SABATO ORE 18.30
Udinese - Salernitana	SABATO ORE 18.30
Inter - Spezia	SABATO ORE 20.45
Sassuolo - Lecce	SABATO ORE 20.45
Empoli - Fiorentina	DOMENICA ORE 18.30
Napoli - Monza	DOMENICA ORE 18.30
Atalanta - Milan	DOMENICA ORE 20.45
Bologna - Verona	DOMENICA ORE 20.45
Roma - Cremonese	LUNEDÌ ORE 18.30
Sampdoria - Juventus	LUNEDÌ ORE 20.45

Classifica marcatori

2 RETI: Rebic (Milan)

1 RETE: Ceesay (Lecce), Diaz (Milan), Hernandez (Milan), Lookman (Atalanta), Lukaku (Inter), Masina (Udinese), Miranchuk (Torino), Becao (Udinese), Sanabria (Torino), Toloi (Atalanta).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	MILAN	3	1	1	0	0	4	2	2
02.	ATALANTA	3	1	1	0	0	2	0	2
03.	FIORENTINA	3	1	1	0	0	3	2	1
04.	LAZIO	3	1	1	0	0	2	1	1
05.	INTER	3	1	1	0	0	2	1	1
06.	TORINO	3	1	1	0	0	2	1	1
07.	ROMA	3	1	1	0	0	1	0	1
08.	SPEZIA	3	1	1	0	0	1	0	1
09.	JUVENTUS	0	0	0	0	0	0	0	0
10.	NAPOLI	0	0	0	0	0	0	0	0
11.	SASSUOLO	0	0	0	0	0	0	0	0
12.	VERONA	0	0	0	0	0	0	0	0
13.	CREMONESE	0	1	0	0	1	2	3	-1
14.	LECCE	0	1	0	0	1	1	2	-1
15.	MONZA	0	1	0	0	1	1	2	-1
16.	BOLOGNA	0	1	0	0	1	1	2	-1
17.	SALERNITANA	0	1	0	0	1	0	1	-1
18.	EMPOLI	0	1	0	0	1	0	1	-1
19.	UDINESE	0	1	0	0	1	2	4	-2
20.	SAMPDORIA	0	1	0	0	1	0	2	-2

I POSTICIPI

Juve e Napoli chiudono l'appello Allegri: «Sei in corsa per il titolo»

Juventus e Napoli sono le due big che chiudono con i posticipi di oggi la prima giornata del campionato di serie A. Alle 18.30 toccherà alla squadra di Luciano Spalletti verificare come sta il Verona dell'ex udinese Cioffi, la cui panchina sembra già scricchiolare dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, poi alle 20.45 la Juventus ospiterà quel Sassuolo che lo scorso anno aveva sbancato l'Allianz Stadium.

Max Allegri (Juventus)

Luciano Spalletti (Napoli)

QUI JUVE

I bianconeri sono reduci da un precampionato in cui sono arrivate sconfitte pesanti, l'ultima alla Continassa per 4-0 con l'Atletico Madrid: «Posso capire l'umore dei tifosi, ma abbiamo giocato tre amichevoli importanti. La sconfitta ci ha fatto alzare le antenne. La Juve ha il dovere di puntare a vincere, è una cosa difficile perché ci sono squadre attrezzate, ci sono 5-6 pretendenti e noi siamo in mezzo a quelle. Dobbiamo lavorare in totale silenzio e migliorare la squadra sotto tutti i punti di vista», le parole del tecnico juventino che poi ha aggiunto: «Inter e Milan in questo momento sono avanti a tutte, mi incuriosisce la Roma. Giocheremo contro un Sassuolo che lo scorso anno ci ha battuto in casa: bisognerà fare una bella partita, la condizione non è ottimale ma è normale così». . Per quel che riguarda la formazione «Rabiot e Kean sono fuori per squalifica, mentre Szczesny, Aké, Pogba, Chiesa (che a gennaio sarà nel livello ottimale della condizione), Arthur e Kaio non sono disponibili. McKennie è disponibile». Insomma, i problemi non mancano, ma Allegri punta molto su Vlahovic: «Sta bene. È rientrato dopo il problema che ha avuto quest'estate ed è normale che ci voglia un attimo di pazienza prima di trovarlo al 100%. Ha le potenzialità e le capacità per fare una grande stagione e sicuramente la farà».

QUI NAPOLI

La sfida del Bentegodi sarà, all'inizio, il momento più giusto per ricordare Claudio Garella, l'ex portiere scomparso qualche giorno fa e che vinse in carriera due scudetti con la maglia dell'Hellas e del Napoli. Subito gara dell'ex per Simeone sul quale Spalletti ha detto di puntare ad occhi chiusi come alternativa a Osimhen e non solo. «Il Napoli – ha sottolineato il tecnico partenopeo – ha aperto un nuovo ciclo e farà innamorare i nuovi tifosi. L'idea di essere io a gettare le basi del futuro mi del club stimola tanto». —

Serie A

Il centrocampista friulano Bryan Cristante, secondo da sinistra, festeggiato dai compagni dopo la rete segnata nel primo tempo che ha deciso la partita a Salerno

La Roma parte col piede giusto Mourinho ringrazia Cristante

Il centrocampista friulano segna il gol che regala i primi tre punti ai giallorossi Dybala colpisce un palo, la Salernitana non riesce mai a rendersi pericolosa

SALERNO

Nel giorno dell'esordio di Paulo Dybala e Gini Wijnaldum, la Roma vince 1-0 all'esordio in Serie A sul campo della Salernitana. È Bryan Cristante l'autore del gol decisivo per una Roma sciupona.

Nella prima mezz'ora Zaniolo ha tre occasioni. In avvio intercetta un passaggio orizzontale di Coulibaly, punta la porta ma sbaglia col mancino. All'8' altra chance. Azione in fotocopia col gol di Tirana in finale di Conference League: Mancini lancia, Zaniolo aggancia in area e calcia ma Sepe risponde presente. Poi al 25' Dybala illumina per il classe 1999 che ci prova col destro con lo stesso risultato di prima: palla fuori. Tutti aspettano i quattro tenori ma il

Il tecnico Josè Mourinho

primo gol della stagione della Roma è di Bryan Cristante. Al 34' il centrocampista friulano lascia partire un tiro dal limite dell'area sporcato da Coulibaly quel che basta per sorprendere Sepe. Al 44' altra grande chance per la Roma. Zaniolo accelera, serve per Dybala ma Sepe smanaccia sul palo e nega la prima rete della Joya in giallorosso. Sulla respinta è Mazzocchi a salvare sul tiro di Abraham. Nella prima frazione di gioco la Salernitana ci prova solo dalla distanza. A partire da Bonazzoli che alla mezz'ora rischia di sorprendere Rui Patricio con una botta centrale.

Al 54' Nicola, che fino a quel momento non poteva certo essere soddisfatto della prestazione dei suoi, sceglie la carta Ribery. Poi fuori un ispirato Mazzocchi per Sambia e uno spento Botheim per Valencia. I cambi, però, non portano l'effetto sperato perchè palloni pericolosi verso la porta giallorossa non ne arrivano mai. Al 57' la Roma sfiora il raddoppio: Spinazzola vede nel corridoio Dybala che col mancino non trova la porta. Al 69' il primo cambio di Mourinho: fuori Abraham, dentro Matic, il fedelissimo dello Special One con 119 partite giocate sotto la sua guida (solo Lampard ne ha di più con 140). Poi richiamato un esausto Zaniolo per l'esordio di Wijnaldum. Più fisicità a centrocampo con Dybala falso nove e Pellegrini a supporto dell'argentino. Basta per i primi tre punti della stagione.

SALERNITANA	0
ROMA	1

SALERNITANA (3-5-2) Sepe 7; Bronn 6, Gyomber 5, Fazio 6; Candreva 6, Kastanos 5.5 (9' st Ribery 6), L. Coulibaly 5 (28' st Kristoffersen sv), Vilhena 6.5, Mazzocchi 7 (17' st Sambia 6); Botheim 5 (17' st Valencia sv), Bonazzoli 6. All. Nicola.

ROMA (3-4-2-1) Rui Patricio 6; Mancini 6, Smalling 6, Ibanez 5.5; Karsdorp 6, Cristante 7, Pellegrini 6, Spinazzola 6.5; Dybala 6.5 (44' st El Shaarawy sv), Zaniolo 6.5 (33' st Wijnaldum sv); Abraham 6 (24' st Matic 6). All. Mourinho.

Arbitro Sozza di Seregno 6.

Marcatore Al 33' Cristante.

PREMIER LEAGUE

Chelsea-Tottenham finisce in parità, rissa Tuchel-Conte

Spettacolo, gol e rissa finale fra Antonio Conte e Thomas Tuchel a Stanford Bridge, nell'atteso derby di Londra fra Chelsea e Tottenham. Finisce 2-2 con gli Spurs che, dopo essere stati sotto per due volte, acciuffano il pareggio al 96' grazie ad Harry Kane. Conte e Tuchel, che si erano stuzzicati già dopo il gol dell'1-1, sono venuti a contatto al momento della stretta di mano e sono stati divisi dai giocatori. Il Nottingham Forest ha battuto 1-0 il West Ham. Stasera è in programma Liverpool-Crystal Palace.

SERIE B

Il Genoa passa a Venezia Tesser cade col Frosinone

È andato al Genoa il big match della prima giornata di Serie B. Al Penzo, ospiti avanti grazie alla rete di Portanova; al 68' la risposta dei padroni di casa con Johnsen. Nel finale, nuovo sorpasso rossoblu: Yeboah svetta e riporta i suoi avanti. Tutto finito? Macché, nel recupero Crnigoj insacca per il 2-2. La posizione del centrocampista, tuttavia, è irregolare: fuorigioco e tre punti in tasca al Grifone.

Negli altri posticipi, sconfitta interna per il Modena di mister Attilio Tesser contro il Frosinone: a punire i canarini la rete firmata Rohdén. A Ferrara, la Spal soccombe sotto i colpi della Reggina. Ad aprire le marcature, in favore dei granata, il friulano Crisetig. In gol poi anche Menez e Rivas per la gioia di Pippo Inzaghi. Il Cosenza espugna, a sorpresa, il campo del Benevento, mentre l'Ascoli riesce a imporsi, sul proprio terreno, sulla Ternana. Il Brescia, infine, fa la voce grossa di fronte al neo-promosso Sudtirol. —

S.N.

Serie B

Ascoli-Ternana	2-1
Benevento-Cosenza	0-1
Brescia-Sudtirol	2-0
Cittadella-Pisa	4-3
Como-Cagliari	1-1
Modena-Frosinone	0-1
Palermo-Perugia	2-0
Parma-Bari	2-2
Spal-Reggina	1-3
Venezia-Genoa	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Ascoli	3	1	1	0	0	2	1
Brescia	3	1	1	0	0	2	0
Cittadella	3	1	1	0	0	4	3
Cosenza	3	1	1	0	0	1	0
Frosinone	3	1	1	0	0	1	0
Genoa	3	1	1	0	0	2	1
Palermo	3	1	1	0	0	2	0
Reggina	3	1	1	0	0	3	1
Bari	1	1	0	1	0	2	2
Cagliari	1	1	0	1	0	1	1
Como	1	1	0	1	0	1	1
Parma	1	1	0	1	0	2	2
Benevento	0	1	0	0	1	0	1
Modena	0	1	0	0	1	0	1
Perugia	0	1	0	0	1	0	2
Pisa	0	1	0	0	1	3	4
Spal	0	1	0	0	1	1	3
Sudtirol	0	1	0	0	1	0	2
Ternana	0	1	0	0	1	1	2
Venezia	0	1	0	0	1	1	2

PROSSIMO TURNO: 20/08/2022
Ascoli-Spal, Bari-Palermo, Cagliari-Cittadella, Cosenza-Modena, Frosinone-Brescia, Genoa-Benevento, Perugia-Parma, Pisa-Como, Sudtirol-Venezia, Ternana-Reggina.

IL CASO

Problemi di visione su Dazn: scattano le proteste dei tifosi

ROMA

Come un anno fa Dazn torna nel mirino dei suoi utenti che pagano l'abbonamento ma che poi si ritrovano con gli schermi oscurati per la visione delle partite. È successo ieri per le gare del pomeriggio Lazio-Bologna e Fiorentina-Cremonese. Sono stati numerosi gli utenti iscritti alla piattaforma che hanno riscontrato problemi nella fase dell'accesso non riuscendo a visualizzare correttamente le partite.

Inevitabilmente la polemica è scoppiata anche sui social con i tifosi infuriati per il disservizio. Problemi segnalati per Dazn anche in Germania e Spagna. L'azienda è intervenuta con un comunicato che non ha comunque frenato la rabbia degli sportivi che pagano l'abbonamento e poi si ritrovano a dover fare i conti con una tecnologia evidentemente non all'altezza della situazione considerato che i problemi erano già sorti un anno fa quando Dazn aveva preso in esclusiva sette delle dieci partite che si disputano ogni weekend in serie A. «Alcuni utenti stanno attualmente riscontrando problemi di accesso sulla nostra piattaforma – il comunicato di Dazn –. Stiamo lavorando duramente per trovare il prima possibile una soluzione e ci scusiamo per l'inconveniente». Il problema di connessione è proseguito anche in occasione delle due gare serali: Salernitana-Roma e Spezia-Empoli. Non certo un bello spot per la serie A. Facile immaginare che alla prossima Assemblea di lega l'argomento sarà all'ordine del giorno. E il caso finirà anche in Parlamento. —

LAZIO	2
BOLOGNA	1

LAZIO (4-3-3) Maximiano 4; Lazzari 6.5 (38' st Hysaj), Patric 5.5, Romagnoli 6, Marusic 5.5; Milinkovic-Savic 6.5 (38' st Vecino sv), Cataldi 5.5 (20' st Luis Alberto 6), Basic sv (8' pt Provedel 6); Felipe Anderson 5.5 (38' st Cancellieri sv), Immobile 7, Zaccagni 5. All. Sarri.

BOLOGNA (3-4-1-2) Skorupski 6.5; Soumaoro 4.5, Medel 5.5, Lykogiannis 5 (20' st Kasius 6); De Silvestri 5, Dominguez 5.5 (28' st Barrow 5), Schouten 6, Cambiaso 5 (41' st Vignato sv); Soriano 6 (20' st Aebischer 5.5), Sansone 6 (1' st Bonifazi 5.5); Arnautovic 6.5. All. Mihajlovic.

Arbitro Massimi di Termoli 5.5.

Marcatori Al 38' Arnautovic; nella ripresa al 23' De Silvestri (aut), al 34' Immobile.

FIORENTINA	3
CREMONESE	2

FIORENTINA (4-3-3) Gollini 5; Benassi 5.5 (25' st Dodò 6), Milenkovic 6, Martinez Quarta 5, Biraghi 5.5; Bonaventura 6.5, Amrabat 5.5 (32' st Mandragora 6.5), Maleh 5.5 (25' st Zurkowski 6); Kouamè 6.5 (32' st Saponara sv), Jovic 6.5, Sottil 6.5 (41' st Gonzalez sv). All. Italiano.

CREMONESE (3-4-1-2) Radu 4; Bianchetti 5.5, Chiriches 5 (1' st Ascacibar 6), Vasquez 5; Sernicola 5.5 (1' st Quagliata 6), Pickel 5.5 (20' st Buonaiuto 6.5), Escalante 4, Ghiglione 6.5 (37' st Aiwu sv); Zanimacchia 6; Dessers 6, Okereke 6.5 (42'st Di Carmine sv.) All. Alvini.

Arbitro Sacchi di Macerata 5.5.

Marcatori Al 16' Bonaventura, al 19' Okereke, al 34' Jovic; nella ripresa al 23' Buonaiuto, al 50' Radu (aut).

SPEZIA	1
EMPOLI	0

SPEZIA (3-5-2) Dragowski 6.5; Nikolaou 5.5, Caldara 6.5, Kiwior 6; Gyasi 6.5 (30' st Strelec 6), Bourabia 6 (46' st Sala sv), Bastoni 6.5, Agudelo 6 (46' st Ellertsson sv), Reca 6.5 (30' st Holm 6); Verde 5.5 (16' st Ekdal 6), Nzola 7. All. Gotti.

EMPOLI (4-3-1-2) Vicario 5.5; Stojanovic 5.5, Ismajli 5.5, Luperto 5.5, Parisi 6; Henderson 5.5 (9' st Cambiaghi 6), Marin 5.5, Bandinelli 6 (43' st Fazzini sv); Bajrami 5.5; Destro 5 (27' st Satriano 6), Lammers 6. All. Zanetti.

Arvitro Chiffi di Padova 6.

Marcatore Al 36' Nzola.

Serie C

Il Pordenone finalmente può abbracciare Martinez

Domani dovrebbe arrivare la fumata bianca per il portiere in arrivo dalla Triestina
La sconfitta con la Virtus Vecomp non preoccupa. Di Carlo: siamo ancora al 60%

Matteo Coral / PORDENONE

Il Pordenone ha chiuso la settimana di lavoro con la sconfitta in amichevole con la Virtus Vecomp Verona. Un 2-1 per i rossoblù che non deve allarmare eccessivamente l'ambiente, nonostante questa caduta rappresenti la seconda sconfitta della preseason dei pordenonesi, dopo l'1-0 subito contro il Foggia.

Il risultato negativo, infatti, non riassume quanto fatto vedere dai ramarri in campo, con la squadra di Di Carlo che ha giocato in modo propositivo, creando numerose palle gol dopo essere passata in vantaggio con la combinazione Burrai-Zammarini. L'apporto dei senatori alla partita è stato positivo, anche se i neroverdi avranno bisogno di tempo per lavorare bene sulla coesione del gruppo, cambiato notevolmente in questa sessione di mercato. La già citata intraprendenza del Pordenone è ciò che più è piaciuto della partita a mister Di Carlo, con la squadra che si è dimostrata in grado di prendere in mano la gara e di fare gioco con continuità nel corso dei 90 minuti.

Di Carlo non è preoccupato dal ko maturato nel test di Veronello

> I neroverdi continuano a lavorare in vista dell'esordio previsto per il 4 settembre

Il tecnico, come ha dichiarato dopo l'amichevole di Veronello, vuole però vedere alcuni miglioramenti per quanto riguarda la fluidità e la circolazione del pallone nelle fasi di possesso. Aumentando i giri del motore, infatti, i neroverdi potranno rendersi ancora più incisivi in un girone di Serie C in cui ci sono almeno cinque o sei squadre, ramarri compresi, in grado di poter competere per il titolo e per la conseguente promozione in cadetteria. Oltre ai miglioramenti da fare in fase di possesso palla, i ramarri dovranno lavorare anche sull'attenzione ai dettagli.

La sconfitta con la Virtus Verona, infatti, è arrivata grazie a una doppietta del difensore rossoblù Carlo Faedo, in grado di trasformare in gol due cross pericolosi arrivati da calcio d'angolo, denotando una disattenzione neroverde sulle palle inattive. Di Carlo ha sottolineato quanto questi aspetti possano contare in un campionato che negli ultimi anni si è livellato verso l'alto e in cui anche le big possono perdere punti contro le piccole. «Ben venga questa sconfitta – ha affermato il tecnico nel post gara – perché ci fa capire su cosa dobbiamo migliorare ulteriormente. Al momento siamo al 60%, ma abbiamo tutto il tempo di migliorare». L'inizio del campionato, infatti, ha subito uno slittamento, con il via ora fissato per il 4 settembre che permetterà ai neroverdi di lavorare ancora sul campo in preparazione al torneo.

Intanto la società continua a muoversi sul mercato per puntellare la rosa e fornire a Di Carlo il gruppo definitivo per provare a tornare in Serie B. Dopo settimane di tira e molla, potrebbe arrivare domani la fumata bianca per l'arrivo di Miguel Angel Martinez in neroverde. Il portiere proveniente dalla Triestina andrebbe così a completare il reparto a disposizione di Di Carlo. —

AMARCORD

L'ex Di Gregorio strepitoso sabato con il Monza in A

In attesa dell'arrivo di Martinez in neroverde il Pordenone ha avuto un'ulteriore conferma della sua abilità nello scegliere i numeri uno. L'ex ramarro Michele Di Gregorio è partito titolare a sorpresa per il Monza nella sfida persa dai suoi contro il Torino, soffiando il posto a Cragno e debuttando così in Serie A. La sua prestizione è stata monumentale, con due super parate in grado di negare a Radonjic il gol, testimoniando come il Pordenone, in fatto di portieri, ci veda lungo.

M.C.

Serie D

QUI CJARLINS MUZANE

Zanutta sogna in grande «Vorrei vincere la Coppa»

Chiusa la prima parte di pre-stagione per l'undici di Tiozzo
Il presidente: «Tutti sanno che ho un debole per quel trofeo»

Simone Fornasiere / CARLINO

Si è chiusa con l'amichevole vinta in casa del Chions la prima parte di lavoro del Cjarlins Muzane in vista della nuova stagione che si aprirà ufficialmente domenica 28 agosto quando, per il secondo turno della coppa Italia, la squadra di Stefano Tiozzo sfiderà sul proprio terreno di gioco la vincente del turno preliminare che, domenica, metterà di fronte Portogruaro e Torviscosa.

È finita, a Chions, 3-1 in favore del Cjarlins Muzane che, sotto per l'autorete di Valenti, ha poi calato il tris con la rete di Michelotto e la doppietta di Gjoni. Un buon test, comunque, per il sodalizio della Bassa, sceso in campo con due squadre completamente diverse, una per tempo. «Il calcio d'agosto deve dare indicazioni circa la voglia e la determinazione dei ragazzi – è il commento del presidente Vincenzo Zanutta –. Poi è evidente che per quanto riguarda schemi tattici e posizioni in campo dei giocatori serve all'allenatore per provare le diverse soluzioni che si verificheranno durante la stagione. Non ci sono punti in palio, ma essendo tutti esigenti nel volere le prestazioni perfette fin da subito, è chiaro che si vorrebbero vedere meno errori possibili. Con il mister ci eravamo ripromessi di rivederci a Ferragosto per capire se ci fosse la necessità di ritoccare la rosa, ma al momento tutti i ragazzi che abbiamo preso hanno dimostrato la giusta voglia, per cui non sono previste integrazioni».

Mister Tiozzo, secondo da destra, aspetta il battesimo in coppa Italia

Difficile, è evidente, pretendere prestazioni perfette fin da questo momento, visto soprattutto l'enorme carico di lavoro svolto, con la squadra celestearancio che cercherà di farsi trovare pronta per il primo impegno ufficiale stagionale che, indipendentemente da quale sarà il nome dell'avversario, avrà il sapore del derby vista la vicinanza di Carlino sia da Torviscosa che da Portogruaro. «Finalmente affronteremo una squadra limitrofa della nostra stessa categoria – continua Zanutta – e per questo sono contento non solo di affrontarle in coppa, ma anche che siano arrivate in serie D: ci sentivamo un po' isolati. Anche se si tratta di coppa sarà una partita ufficiale in una competizione che negli scorsi anni ci ha visto sempre eliminati troppo presto per cui mi piacerebbe fosse un cammino più importante. Tutti sanno che io per la Coppa ho un debole, non avendone mai vinta una nei campionati regionali, nonostante i buoni percorsi che ci hanno fatto giocare anche alcune finali. A tutti gli allenatori con cui parlo a inizio stagione dico che un occhio particolare alla Coppa va dato e che per questo deve essere un obiettivo quello di arrivare in fondo alla competizione». —

QUI TORVISCOSA

Tesserato lo sloveno Oman Pittilino prepara l'esordio domenica con il Portogruaro

Marco Silvestri / TORVISCOSA

Mercato e campo si intrecciano a Torviscosa in questa fase di preparazione alla nuova stagione. I biancazzurri hanno concluso il ciclo di amichevoli con la sconfitta 3-0 con la Triestina e si preparano domenica a fare il loro esordio nel turno preliminare di Coppa Italia contro il Portogruaro, ma in queste ore a tenere banco è anche il calciomercato.

La società ha infatti ufficializzato l'acquisto dell'attaccante sloveno Tim Oman, classe 1998. Il giocatore si allenava già da qualche settimana con la squadra di Fabio Pittilino. La velocità, la tecnica e la capacità di giostrare su tutto il fronte offensivo hanno convinto la dirigenza a includerlo nella rosa. Proviene dal SK Maria Saal squadra della quarta serie austriaca, categoria in cui aveva già militato con il Saint Jakob: complessivamente 45 presenze e 16 reti in due stagioni. Cresciuto calcisticamente nel Sak Klagenfurt ha esordito in prima squadra nel 2017 con il Kranj, squadra slovena di Serie B, disputando 21 gare con 6 reti.

Tornando al calcio giocato i risultati negativi del precampionato, una sola vittoria a fronte di tre sconfitte, non tolgono la fiducia e la tranquillità al tecnico Pittilino che anche con club di serie C come Pordenone e Triestina ha visto una squadra in crescita. «Non sono preoccupato – spiega il tecnico – anche se perdere non fa mai bene. Cercheremo di invertire la rotta con il Portogruaro: dobbiamo prepararci al meglio per cercare di passare il turno. Con la Triestina è stato un ottimo test. Contro una squadra che ci ha fatto soffrire, correre tenere un sacco di ritmo ho avuto delle buone sensazioni. Fortunatamente non ci sono stati infortuni. Adesso aspettiamo di completare la rosa per essere pronti in Coppa e per l'avvio del campionato». —

FIAT PANDA
1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO,MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989
€ 10850
Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro
043150141 - 0432908252

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Eccellenza

La Spal Cordovado chiude il suo mercato con un tris di acquisti

Presi il centrocampista Fantuz e i difensori Roman e Guizzo Colpo del Fiume Bannia che ha tesserato l'esperto Da Ros

Simone Fornasiere

Lunedì di festa, quello odierno, per le squadre del campionato di Eccellenza che, giunte alla vigilia della loro terza settimana di lavoro, continuano nel percorso di preparazione in vista dell'imminente avvio della stagione ufficiale che prenderà il via mercoledì 24, alle 20, con le prime gare di coppa Italia.

ROSE COMPLETE

Sono ormai praticamente definite le rose che i tecnici avranno a disposizione per la prossima stagione, con alcune società che continuano però nella loro campagna di rafforzamento. È il caso della Spal Cordovado che si irrobustisce con gli arrivi del centrocampista, classe 2004, Riccardo Fantuz dal Tamai e dei difensori Davide Roman, classe 1999, prelevato dal Lia Piave e Samuele Guizzo, classe 1997 in arrivo dal Fiume Veneto Bannia. Con quest'ultimo club che, invece, veste della sua maglia l'attaccante esterno Enrico Da Ros, classe 1988 con un trascorso anche in serie C e D. Movimenti in entrata potrebbero riguardare, in settimana, anche la Pro Fagagna che vorrebbe puntellare il proprio reparto offensivo con l'arrivo di alcuni fuoriquota in uscita dal Donatello. Non sarà invece a disposizione della Forum Julii, almeno per un paio di mesi, Thomas Maestrutti, costretto a trasferirsi negli Stati Uniti per un'esperienza lavorativa personale.

TUTTI IN CAMPO

Sono diverse le società scese in campo nel weekend, con Pro Fagagna e Virtus Corno che hanno dato vita al "Memorial Cupini" nel triangolare a cui ha preso parte anche la Cormonese. Nulla di fatto (0-0) nella prima gara tra Virtus Corno (che poi ha vinto ai rigori) e Pro Fagagna con quest'ultima poi sconfitta (2-0) dalla Cormonese in rete con D'Urso e Riz. Nella gara conclusiva è bastata la rete di Don alla Virtus Corno per superare (1-0) la Cormonese e aggiudicarsi la manifestazione. Vittoria esterna (2-1) anche per il Tricesimo che passa sul campo dell'Union Martignacco grazie al rigore di Battaino e al raddoppio di Fadini, con il rigore dell'attaccante di casa Reniero che serve solo a dimezzare lo svantaggio. Basta la rete di Tirelli alla Forum Julii per sorridere (1-0) nel test contro il Deportivo Junior, mentre è poker quello con cui il Codroipo stende (4-0) l'Union Basso Friuli: alla tripletta di Cassin si aggiunge la singola di Ruffo per fissare il risultato.

IL RESTO DEI MATCH

Dilaga, nel punteggio, anche la Pro Gorizia che sul campo del Mariano firma pokerissimo di reti (5-1) con la doppietta del classe 2004 Pafundi a cui si uniscono le singole di Samotti, Gashi e Jacopo Grion. Simile nel punteggio (5-2) anche la vittoria dei "cugini" della Juventina, con la squadra di Nicola Sepulcri che sbanca Fiumicello grazie alla doppietta di Martinovic, Piscopo, Papagna e Juren. Portieri protagonisti in casa Pro Cervignano con gli estremi difensori della squadra guidata da Patrick Bertino decisivi nelle due sfide del triangolare disputato: prima Dascal (classe 2005) para il rigore decisivo della sfida con l'Isonzo e poi Spitalieri (classe 2004) respinge l'ultimo calciato dalla Pro Romans Medea. Vittoria di misura per il Fiume Veneto Bannia che nella sfida al Casarsa brinda (2-1) grazie alle reti di Venier e Caldarelli, con la squadra "pasoliniana" che solo nel finale accorcia con il rigore di Lenga. Vince (2-0) il Brian Lignano con le reti di Zucchiatti e Pillon a Caorle, mentre non si fanno del male Sanvitese e Bannia che impattano 2-2: doppio vantaggio locale firmato da Rinaldi e Brusin, ma ospiti che rimontano con Maccan e Conte. Vittoria di misura (2-1) per il Tamai: Stiso e l'autorete di Colomberа valgono il successo in casa del Portomansuè. —

GLI ALTRI MOVIMENTI

Pro Fagagna

La società di Luca Merlino va a caccia di fuoriquota. I friulani, in altre parole, potrebbero essere interessati da altri movimenti in entrata necessari soprattutto a puntellare il proprio reparto offensivo. Un obiettivo che potrebbe essere ottenuto con l'arrivo di alcuni fuoriquota in uscita dal Donatello, cioè uno dei club che, quando non riesce a "piazzare" i suoi gioielli migliori tra i professionisti, è in grado di fornire una percentuale non irrilevante di "under" ai club dalla serie D alla Promozione.

Forum Julii

Una notizia sicuramente non positiva, da un punto di vista strettamente calcistico, arriva, invece, a Cividale. Non sarà, infatti, a disposizione della Forum Julii, almeno per un paio di mesi, Thomas Maestrutti, costretto a trasferirsi negli Stati Uniti per un'esperienza lavorativa personale. Resta da capire, inoltre, se la formazione friulana deciderà di intervenire sul mercato per ovviare alla sua assenza oppure attenderà il ritorno di Maestrutti senza innestare ulteriori elementi nel proprio organico.

1- La premiazione del "Memorial Cupini" vinto dalla Virtus Corno. 2- Enrico Da Ros, qui con la maglia della Triestina, nuovo acquisto del Fiume Veneto Bannia. 3- Mattia De Agostini e Gigi De Blasi della Spal

COPPA DIVISIONE DI CALCIO A 5

Tre portacolori regionali al via della manifestazione

Partirà il prossimo 10 settembre la "Coppa Divisione nazionale di calcio a 5" che vedrà ai nastri di partenza tre società del Friuli Venezia Giulia. Parliamo, nel dettaglio, del Palmanova e del Prata che disputeranno la serie B e quindi partiranno dal primo turno della manifestazione oltre al Pordenone che, iscritto al campionato di serie A2, entrerà in corsa invece da quello successivo. Il regolamento, tra l'altro, prevede che i "ramarri", il 5 ottobre, facciano visita alla vincente del triangolare che metterà di fronte proprio Palmanova, Prata e i veneti del Belluno. Si partirà il 10 settembre quando gli stellati ospiteranno la squadra pordenonese, mentre i dolomitici esordiranno sabato 17 contro la perdente della prima sfida (oppure contro il Palmanova in caso di pareggio), per poi vedersela contro la vincente sabato 24.

S.F.

PROMOZIONE E PRIMA

Scatenato il Lavarian Mortean Baron e De Clara a Gemona

Renato Damiani

A dir poco sontuosa la campagna rafforzamento del Lavarian Mortean del presidente **Arduino Pattaro** con il ds **Alessio Battistig** a ufficializzare oltre i già menzionati fratelli Daniel (centrocampista) ed Enrico (attaccante) Lo Manto e **Jimmy Rosero** (attaccante) prelevati dal Venzone, i portieri **Alessandro Cicutti** (ex Camino) e **Gianmarco Cortiula** (ex Maranese), i difensori **Eder Sinisterra** (ex Bujese), **Luca Resente** (2003 ex Cjarlins Muzane), **Giuseppe Vittorelli** (classe 2004 ex Juventina), **Luca Floreani** (2001 ex Manzanese), **Tommaso Di Giusto** (2003 ex Azzurra). Quindi il centrocampista **Matteo Pesce** (2001 ex Maranese).

Si sta completando l'organico della Gemonese che ha richiamato in panchina **Pino Cortiula** che potrà avvalersi come suoi vice di **Gabriele Canci** (ex capitano gialloросso) e **Massimo Marangoni** (attuale allenatore del Campagnola nel Carnico) oltre, come preparatore dei portieri, **Michele Fornasiere**, preparatore atletico **Andrea Primarchi** e collaboratore tecnico **Emiliano Conchin**. Per quanto riguarda il parco giocatori sono arrivati dal Venzone il centrocampista **Stefano Fabris** e dalla serie A slovena l' attaccante **Greca Debeniak**. Sono stati poi promossi in prima squadra i fuoriquota difensori **Manuel Collini** ('04), **Giacomo De Martin** ('04), il laterale destro **Cristian Bertoli** ('03), il laterale sinistro **Gabriele Timeus** ('04), i centrocampisti **Stefano Aste** ('03), **Gabriele Vieira** ('03), **Andrea Vicario** ('04), gli attaccanti **Martino Toffoletto** ('03), **Alan Busolini** ('04). L'elenco continua con gli arrivi dei difensori **Giacomo Baron** ('04) dall'Ancona e **Maverick De Clara** ('04) dal Donatello, oltre all'attaccante **Davide Rufino** ('03) dall'Udinese. Durante la presentazione della Risanese il riconfermato, dall'assemblea elettiva, presidente **Massimo Boz**, ha ufficializzato altri arrivi: i difensori **Giacomo Folla** (ex Gonars) e **Ismael Cignola** (ex Maranese), l'esterno sinistro **Gabriel Serra** (ex Donatello) e il portiere fuoriquota **Giovanni Muni** (ex Pro Fagagna). —

Jimmy Rosero con il presidente del Lavarian Mortean Arduino Pattaro

Il pallone in montagna

Le due squadre di Villa Santina in campo mercoledì per il trofeo Sopracase: «Tanta qualità in campo». Moser: «Non c'è una favorita»

Villa e Folgore, il derby che vale la storia: a Tarvisio la finale della Coppa Carnia

Sopra Cimenti (Villa, in arancione) contrasta Cisotti della Folgore; sotto Boreanaz (Villa) e Zulli (Folgore)

IL FOCUS

RENATO DAMIANI

Placate le polemiche in merito alla scelta della sede della finale della 44ª edizione della Coppa Carnia (che peraltro si conosceva sin dall'inizio della stagione, come del resto si conosce quella di Gemona per il prossimo anno), la palla passa finalmente al campo, con Villa e Folgore pronte a regalare spettacolo, vista anche la forte rivalità che anima le due realtà del comune di Villa Santina.

In campo due formazioni con molti giocatori dai piedi buoni, ma senza un vero favorito: troppe le incognite che si nascondono dietro una gara secca, anche se tra due squadre che si conosco a memoria, visto che ad andare in scena sarà il derbyssimo numero 49.

Nelle due partite di campionato il bilancio è in perfetta parità: 2-1 per il Villa nel match d'andata (reti di Domenico Felaco e Boreanaz per il Villa e Andrea de Barba per la Folgore), mentre nel ritorno ha prevalso la Folgore per 2-1 con la doppietta di Cisotti e gol per il Villa di Zammarchi.

QUI VILLA

Le due sconfitte consecutive in campionato con Cedarchis e Folgore hanno dilatato il distacco dalla capolista Cavazzo e il –9 dalla vetta suona come un addio anticipato allo scudetto, ma per gli arancioni resta l'obiettivo della Coppa Carnia, con anche la Super Coppa in caso di vittoria, come sottolinea capitan Cristian Sopracase: «Restano due obiettivi a cui giocatori e società tengono molto, visto che il nostro campionato è stato caratterizzato da troppi alti e bassi, complici anche le perdite di giocatori chiave come Arcan e Matiz: ma non cerchiamo scuse».

Che derby sarà con la Folgore? «Non facile – ammette Sopracase –, affronteremo una squadra organizzata e molto coesa, con giocatori che sanno di essere decisivi: dovremo dare il massimo, stando attenti ad ogni dettaglio».

E la sede di Tarvisio? «Sarebbe stato bellissimo giocarla a Villa – chiude Sopracase –, ma le decisioni federali devono essere rispettate».

La probabile formazione (4-4-2): Zozzoli, Moroldo, Alex Cimenti, Alex Ortobelli, Guariniello, Pochero, Zammarchi, Sopracase, Boreanaz, Domenico Felaco, Santellani. Allenatore: Adriano Ortobelli.

QUI FOLGORE

Per la squadra di mister Francesco Moser quella di Tarvisio sarà la seconda partecipazione a una finale di Coppa, dopo quella persa l'8 agosto 1990 al Comunale di Tolmezzo contro l'Ovarese per 3-2, con la doppietta di Antonello Vuan per la Folgore che non è bastata contro le due reti di Gonano e il gol di Stefani per l'Ovarese. Per mister Moser, invece, sarà una prima assoluta e nell'entourage delle "saette" di Invillino non mancano le motivazioni. «Viste le due sfide in campionato, sarà una partita molto equilibrata, dove tutto può accadere – ammette il tecnico –. Sarà importante entrare in campo con il giusto atteggiamento sin dalle prime battute, ben sapendo che il Villa predilige essere attaccato per poi colpire in contropiede: dovremo essere molto attenti e concentrati. A livello di formazione sarà la rifinitura che effettueremo al polisportivo tarvisiano a decidere quali saranno gli undici che scenderanno in campo, vanno ancora valutate le condizioni di Tolazzi, Puppis, Falcon, De Barba, Tassotti e Picco, tutti reduci da infortuni, mentre sono certe le assenze di Pittoni, Iob e Simone Moser».

Di fronte «troveremo una squadra molto più esperta di noi in simili appuntamenti - conclude Moser -, ma i miei giocatori sono consapevoli di quanta sia l'attesa da parte della società e il nostro compito sarà quello di non deludere le aspettative».

La probabile formazione (4-3-3): Michele De Toni, Matteo De Toni, De Antoni, Ceconi, Zanier, Zulli, Cisotti, De Barba, Conte, Micelli, Picco. Allenatore: Francesco Moser. —

INFORMAZIONI UTILI

Alle 20 il fischio d'inizio: diretta sul web e sui social

TARVISIO

Molte sono state le discussioni, diverse le prese di posizione sull'atto finale della Coppa Carnia e tutte incentrate sull'orario e sulla scelta di Tarvisio come campo della finalissima, visto che a scendere in campo saranno due formazioni di Villa Santina. Dall'orario originale delle 20.30 si era poi passati alle 19.30 (scelta tuttavia non accettata dalla Folgore), quindi si è arrivati a una soluzione di compromesso: fischio d'inizio alle 20.

Il Polisportivo di Tarvisio

Regolamento. In caso di parità al termine dei 90 minuti regolamentari si procederà direttamente con la battuta dei calci di rigore. Sul campo si svolgeranno poi la cerimonia di assegnazione della coppa e le premiazioni.

Radio Studio Nord. L'emittente tolmezzina seguirà l'avvenimento con una diretta audio-video a partire dalle 19.45, che potrà esser ascoltata sulle frequenze di Radio Studio Nord (radiocronisti Di Centa e Calestani con interventi da fondo campo di Ongaro e Moro). Si potrà seguire la finalissima anche sull'apposita App, sui canali Facebook ufficiali della manifestazione e sul sito *www.rsn.it*. —

R.D.

L'ALBO D'ORO

Scontri diretti pari: 14 vittorie a testa In palio ci sarà l'eredità del Real Ic

TARVISIO

Quella di mercoledì 17 agosto, al Polisportivo "Maurizio Siega" di Tarvisio (con fischio d'inizio alle 20) sarà una finalissima di Coppa Carnia che ha il sapore della prima assoluta in Val Canale. E la società ospitante, l'Asd Tarvisio, si è fatta in quattro per dare a squadre, addetti ai lavori e tifosi al seguito la migliore accoglienza possibile, nel rispetto dei regolamenti e degli obblighi che gli organizzatori sono tenuti ad osservare in simili competizioni, che prevedono un forte afflusso di pubblico. La capienza massima delle tribune sarà di 380 persone, 800 quelle che potranno essere accolte nel parterre. Per ragioni organizzative e di sicurezza, inoltre, la strada che passa davanti al Polisportivo sarà chiusa, l'accesso all'impianto sarà consentito soltanto ai mezzi autorizzati. Il parcheggio più vicino sarà quindi quello dell'area dello stadio del salto (a circa 500 metri di distanza, con una capienza di circa 500 mezzi e, per l'occasione, sorvegliato dal personale della locale Protezione civile. Altri parcheggi potranno essere utilizzati nell'area "Mercato", a circa un chilometro dall'impianto sportivo.

Il Real Ic festeggia la vittoria dell'edizione 2021 *(foto Cella)*

NUMERI

Quella di Tarvisio sarà l'edizione numero 44 della Coppa Carnia (la prima porta la data del 1978, quando il Paluzza sconfisse per 2-0 la Moggese, con doppietta di Agrelli), mentre è il Cedarchis a detenere il record di finalissime: ne ha giocate 13, vincendone 5. Il primato di vittorie appartiene al Real Ic (8 successi su 9 partecipazioni), che è anche l'attuale detentore, avendo conquistato il trofeo nella scorsa (e atipica) stagione dopo aver battuto ai rigori, per 6-4, i Mobilieri nella finale di Ovaro. Sono invece 11 le finali concluse ai calci di rigore, mentre Villa Santina ha ospitato la finale per ben 34 volte. Un solo giocatore ha realizzato una tripletta all'ultimo atto della Coppa Carnia: è Daniele Iob del Villa, che centrò l'impresa a Pesariis, nella storica vittoria (la prima dalla sua centenaria fondazione) datata 2017, contro il Cavazzo.

IL DERBYSSIMO

Quella tra Villa e Folgore sarà la stracittadina numero 49. I precedenti parlano di 14 vittorie per il Villa, 20 pareggi (di cui 8 terminati sullo 0-0) e 14 successi per la Folgore: 62 le reti per il Villa e 57 per la Folgore. Il primo derby tra le due finaliste di questa edizione porta la data del 22 maggio 1966: vinse il Villa per 3-1 con le reti di Ezio Gonano, Franco Dorlig e Vanni Deotto. —

R.D.

NUOVA STAGIONE AL VIA

L'Apu conta le ore per ripartire con gli allenamenti itineranti

Domani raduno per 14 giocatori al Carnera, poi si sale in ritiro dal 25 a Tarvisio
Quota abbonati vicina a mille e il 2 settembre suggestivo derby con Trieste

Giuseppe Pisano / UDINE

Ultime ore di vacanza per l'Apu Old Wild West. La squadra bianconera è pronta a rimettersi al lavoro per la stagione 2022/23, con tanta voglia di voltare pagina dopo l'amarissimo finale dello scorso campionato.

I CONVOCATI

Sono 14 i giocatori convocati da coach Matteo Boniciolli per il raduno di domani, alle 18 al palasport Carnera. Con i confermati Michele Antonutti, Vittorio Nobile, Ethan Esposito, Federico Mussini e Francesco Pellegrino ci sono i nuovi arrivati Marco Cusin, Raphael Gaspardo, Fabio Mian, Mattia Palumbo, Keshun Sherrill e Tommaso Fantoma. Completano il gruppo tre ragazzi del settore giovanile bianconero: Mattia Bertolissi, Riccardo Bovo e Sanou Dabo. Quest'ultimo è appena arrivato dalla Juve Pontedera.

Nobile ed Esposito sono tra i 14 convocati per il raduno di domani al Carnera FOTO COMUZZO

PROGRAMMA

Il gruppo proseguirà la serata al ristorante Pizzikotto a Tavagnacco, mentre la mattina seguente sono previste le visite mediche alla Sanirad di Tricesimo. Nel pomeriggio primo allenamento agli ordini dello staff tecnico guidato da Boniciolli. La squadra proseguirà gli allenamenti al Carnera fino a giovedì 25 agosto, quando partirà per il ritiro di Tarvisio, che si concluderà lunedì 29 agosto con il primo test amichevole, con avversari i veneti del Rucker San Vendemiano di serie B.

APU ITINERANTE

La volontà di rendere ancora più saldo il legame con il territorio ha spinto la società bianconera a organizzare una serie di allenamenti in varie località della provincia udinese. La prima tappa di questo percorso itinerante comincia venerdì alle 17.30 al Bella Italia Village di Lignano Sabbiadoro con una seduta aperta al pubblico dei vacanzieri presenti nella località balneare.

MEMORIAL PAJETTA

Definiti gli orari delle due semifinali che venerdì 2 settembre apriranno la 6ª edizione del torneo che onora il ricordo della madre del presidente Alessandro Pedone. Si comincia alle 18 con la sfida fra la Reyer Venezia e la Reale Mutua Torino di coach Franco Ciani, alle 20.45 derby Old Wild West Udine e Pallacanestro Trieste. Sabato 3 settembre finale per il 3° posto e finalissima.

ABBONAMENTI

Prosegue a buon ritmo la campagna "I want you", con il traguardo delle mille tessere ormai vicinissimo. Con tutta probabilità verrà tagliato questa settimana, con il raduno della nuova Apu a fare da traino a meno di un mese dal primo impegno ufficiale in Supercoppa. —

MERCATO

Con Aradori e Fantinelli ora la Fortitudo è una favorita

UDINE

Ultimi botti di mercato prima della raffica di raduni in serie A2. La Fortitudo Bologna ha completato il roster blindando i suoi big italiani: Matteo Fantinelli è stato confermato con un contratto biennale, resta anche Pietro Aradori che ha accettato una riduzione sull'ingaggio. Primo straniero in arrivo a Forlì: si tratta di Nathan Adrian, ala-centro che l'anno scorso ha giocato a Brindisi. Due nuovi arrivi a Ravenna, che accoglie il play Usa Khendall Antony e l'ala 2002 Vittorio Bartoli, nazionale under 20. Ferrara, prima avversaria di Cividale in Supercoppa e di Udine in campionato, aggiunge al roster l'esperienza del 32enne Maurizio Tassone, reduce da una stagione in B a Molfetta. Nel girone Verde Rieti deve registrare il clamoroso dietrofront del bomber Ty Sabin e ingaggia la guardia Jordan Geist. L'altro straniero è l'ala-centro Darryl Tucker. Secondo Usa anche per la Juvi Cremona: ecco l'ala Bryan Blake. —

G.P.

BASKET FEMMINILE

Sarà una Delser molto giovane e coach Riga è soddisfatto

UDINE

Con l'arrivo in prestito di Ludovica Tumeo, guardia siciliana classe 2005, il mercato della Delser Women Apu è chiuso. Sei nuovi arrivi per una squadra profondamente rinnovata ma sempre all'insegna della linea verde. «Sono molto contento di questi innesti – afferma coach Massimo Riga – così come lo sono dell'entrata di tutte le 2005 del nostro vivaio in pianta stabile in prima squadra. Le varie Casella, Agostini, Ceppellotti sono tutte ragazze che nell'imminente stagione 2022/23 avranno responsabilità maggiori rispetto agli anni scorsi. Non vedo l'ora di iniziare gli allenamenti con queste ragazze». Le giocatrici e lo staff della Delser si stanno godendo gli ultimi giorni di vacanza. Le visite mediche e il raduno sono fissate per martedì 23 agosto, al palasport Benedetti. Gli allenamenti proseguiranno nell'impianto udinese fino al 30 agosto, vigilia della partenza per il ritiro pre-campionato a Tarvisio. La prima partita amichevole è in calendario sabato 3 settembre alle 20 al Benedetti, contro la Nuova Pallacanestro Treviso. —

G.P.

Eugenio Rota, 23 anni di Portogruaro, sarà anche quest'anno il play della neopromossa Gesteco FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Il play tascabile di Portogruaro è determinato a lasciare ancora il segno
«Il nostro punto di forza sarà il gruppo che ormai si conosce bene»

Gesteco, la missione di Rota «Torno a giocare in Serie A2 e stavolta voglio restarci»

L'INTERVISTA

CHIARA ZANELLA

Manca meno di una settimana all'inizio della preparazione della Ueb Gesteco Cividale e i giocatori non vedono l'ora di rimettersi al lavoro in vista della prima stagione in serie A2. Uno fra questi è il playmaker Eugenio Rota, portogruarese classe '99, protagonista della storica promozione delle aquile in A2, che proprio sabato ha spento 23 candeline.

Per due anni consecutivi sei stato l'Mvp del campionato di serie B, prima da Under e poi da Senior. Ti senti migliorato rispetto a quando sei arrivato?

«Sono stati due anni molto buoni sia a livello di squadra che a livello individuale. Un grazie va allo staff tecnico e a coach Pillastrini che mi ha dato grande fiducia. Sento di aver fatto dei passi avanti e di essere più pronto all'A2 rispetto a quando ci ero già stato».

Quali pensi possano essere i tuoi punti di forza e quelli di debolezza?

«In serie A2 i miei punti di forza non sono tantissimi, ma sicuramente a far la differenza sarà la fame di vittoria e la voglia di dimostrare che in questo campionato ci posso stare e ci possiamo stare. I punti di debolezza sono di carattere fisico -atletico, ma proverò a sopperire con altro».

Sei sempre stato uno degli uomini che più voleva vincere ogni partita. Dopo due stagioni dove le sconfitte si possono contare sulle dita delle mani, questa stagione potrebbe essere più complicata. Come pensi andrà affrontato questo percorso?

«Sarà una stagione completamente diversa dalle altre per quanto riguarda le vittorie, ma anche le insidie sono differenti. Sarà un percorso che dovremo affrontare con grandissimo sacrificio, umiltà e senso di gruppo. Vogliamo dimostrare che un gruppo praticamente di B può stare anche in A2».

Il roster è ormai completo. Cosa ne pensi? È una formazione un po' atipica…

«Siamo una squadra che coach Pillastrini ha costruito con un'idea ben precisa in mente. Cercheremo di seguirlo come abbiamo sempre fatto. Fisicamente siamo una squadra forse meno dirompente di altre, ma il nostro punto cardine sarà la forza di un gruppo che ormai si conosce bene».

Dando uno sguardo ai playmaker di A2 che incontrerai, quali sono i nomi che ti fanno più paura?

«Dando un'occhiata al nostro girone molte squadre hanno dei play americani, e questi sono avversari molto difficili. Se dovessi fare un nome, però, direi Fantinelli della Fortitudo Bologna: penso che sia a mani basse il play più forte della categoria».

Il raduno è fissato per sabato. Come vi sentite?

«Siamo tutti molto carichi e curiosi di vedere come riusciremo ad approcciarci a un campionato di categoria superiore. Non vediamo l'ora di iniziare: a guidarci saranno entusiasmo e curiosità».

Prima dell'inizio del campionato, oltre ai due ritiri, c'è la Supercoppa. Cosa vi aspettate da questa competizione?

«La Supercoppa sarà un test per valutare a che punto siamo con la preparazione e il nostro livello di partenza rispetto alle altre formazioni. L'obiettivo poi sarà quello di cercare di migliorare il più possibile in vista delle partite che contano, ossia a partire dal 1 ottobre». —

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

Itas alla californiana: in banda c'è Roxie Wiblin La Cda si affida a Chidera in cabina di regia

Tante le novità nelle rose di Martignacco e Talmassons, con un obiettivo comune: conquistare l'accesso ai play-off

Monica Tortul / UDINE

È partito il conto alla rovescia per l'inizio della stagione 2022/23 del campionato di A2 femminile. Le rose di Cda Talmassons e Itas Ceccarelli sono complete, con entrambe le squadre che attendono solo di iniziare ufficialmente la preparazione sotto la guida dei propri tecnici, rispettivamente Leonardo Barbieri e Marco Gazzotti.

Ma se i due coach sono stati riconfermati, molte sono invece le novità nelle rose per il prossimo campionato. La Cda si è fortemente rinnovata, con un gruppo prevalentemente giovane (6 atlete su 13 sono under 20), sorretto dall'esperienza di alcuni elementi: la squadra punta ai play-off.

L'Itas Ceccarelli si presenterà al via con una squadra di giovani promesse, su cui la Libertas Martignacco ha deciso di scommettere non solo per la salvezza, ma anche con l'obiettivo di confermarsi come società incubatore di talenti.

CDA TALMASSONS

La cabina di regia è affidata alla giovanissima Eze Blessing Chidera, classe 2003. Dalle sue mani si svilupperà il gioco delle "Pink Panthers" friulane: nella scorsa stagione era in forza all'Anthea Vicenza. Pronta ad entrare Ilaria Michelini, palleggiatrice classe 1999 che arriva in Friuli dopo aver giocato da protagonista l'ultima stagione in B1 con l'Arzano.

L'attacco di palla alta sarà affidato all'esperienza dell'italoamericana Giovanna Milana, l'anno scorso in forza a Martignacco: classe 1998, 188 centimetri di altezza, è una banda che ha numeri importanti in tutti i fondamentali. In diagonale con lei Aurora Rossetto: dopo l'esperienza a Martignacco, in cui ha giocato opposta, l'attaccante di Cittadella resta in Friuli per continuare a brillare. Scalpita la promessa triestina Alice Trampus: classe 2004, nell'ultima stagione ha vestito la maglia dell'Imoco, con cui ha vinto il titolo italiano U18 e disputato la B1. Nel ruolo di opposto giocherà Veronica Taborelli: l'attaccante milanese è una vera macchina da punti (mille i palloni messi a terra nelle ultime due stagioni). Come sostituta c'è la giovane Elisa Tognini, classe 2004, reduce da una esperienza in B1 a Orago.

Al centro le venete Anna Caneva e Veronica Costantini, l'anno scorso a Brescia e Novara. Caneva è molto solida a muro, Costantini è reduce da due esperienze in A1 con Novara. Benedetta Campagnolo completa il reparto centrali: nella passata stagione ha vestito la maglia del Don Colleoni Volley (B1). Libero giocherà l'esperta Giulia De Nardi, con Isabella Monaco a fare da seconda e la giovane Andrea Crisafulli pronta a dare man forte.

Panchine blindate: confermati i tecnici Marco Gazzotti e Leonardo Barbieri

ITAS CECCARELLI MARTIGNACCO

La squadra sarà portata per mano da Veronica Allasia, torinese classe 2000, reduce da un campionato da titolare a Olbia in A2. Come seconda palleggiatrice c'è Ilaria Granieri, che arriva da 3 stagioni da titolare in B1 a Trento. Come opposta giocherà Giorgia Sironi: classe 1985, 185 cm di altezza, Giorgia è reduce da due stagioni in A2 con Torino e Brescia (con quest'ultima ha vinto anche la Coppa Italia la scorsa stagione). In banda la giocatrice di punta sarà la californiana Roxie Wiblin. L'anno scorso ha giocato a Suhl, nel massimo campionato tedesco. In diagonale con lei la confermata Sara Cortella. Terza attaccante, eventualmente anche come opposta, Linda Cabassa dal Volleyrò: classe 2004, di Verbania, lo scorso anno è stata vicecampionessa italiana U18.

In attacco è pronta a dare una mano alle compagne anche la giovane triestina Elisa Bole, classe 2003. Al centro sono state confermate Katja Eckl e Dalila Modestino. La terza centrale sarà invece la campionessa italiana Under 18 Bibiana Guzin, che arriva dal vivaio dell'Imoco.

Nel ruolo di libero ancora la forte Agata Tellone. Secondo libero la veneta Marta Lazzarin, la più piccola del gruppo: classe 2005. —

I RADUNI

Il 29 prime sedute per le fucsia Biancocelesti dal 24 in campo

Ultime settimane di vacanza per Cda e Itas Ceccarelli. Le due formazioni di vertice del movimento pallavolistico regionale, inserite nel girone B, inizieranno la preparazione a fine agosto. Con il campionato al via nel fine settimana del 22 e 23 ottobre, Talmassons ha fissato il ritrovo per lunedì 29 agosto. Martedì 30 inizieranno ufficialmente gli allenamenti a Lignano. Le ragazze di coach Barbieri svolgeranno la preparazione prettamente in palestra, anche se non mancheranno il mare e la spiaggia come sede di allenamento. A settembre le prime amichevoli.

Martignacco si ritroverà il 23 agosto, con una giornata di test e visite mediche. Il 24 inizieranno gli allenamenti, con sedute tecniche, di potenziamento e allenamento in piscina. Coach Gazzotti concederà liberi i primi weekend, per intensificare via via il lavoro in vista dell'inizio campionato. —

M.T.

CDA TALMASSONS

Andrea Crisafulli

Eze Blezing Chidera

Veronica Taborelli

Benedetta Campagnolo

Isabella Monaco

Giovanna Milana

Ilaria Michelini

Elisa Tognini

Giulia De Nardi

Aurora Rossetto

Anna Caneva

Veronica Costantini

Alice Trampus

Leonardo Barbieri (allenatore)

ITAS CECCARELLI MARTIGNACCO

Agata Tellone

Bibiana Guzin

Dalila Modestino

Elisa Bole

Giorgia Sironi

Ilaria Granieri

Katja Eckl

Linda Cabassa

Marta Lazzarin

Roxie Wiblin

Veronica Allasia

Sara Cortella

Marco Gazzotti (allenatore)

Un'immagine del derby di gennaio

SERIE A2 MASCHILE

La Tinet Prata scalda i motori: Mercoledì si parte con il raduno

Rosario Padovano / PRATA

Le vacanze sono quasi finite. Mercoledì 17 agosto, alle 16.30, si aprirà al PalaPrata il raduno della Tinet.

Inizia quindi il grande lavoro di avvicinamento alla seconda stagione in serie A2 maschile.

Sarà una stagione sicuramente diversa rispetto alla prima. Quattro anni fa c'era il fascino della prima volta che, unita alla mancata esperienza e a una drastica riforma dei campionati, si concluse con l'addio alla categoria. Stavolta, invece, la società è molto più strutturata e l'approdo in A2 è arrivato dopo una stagione altamente competitiva, in cui la Tinet Prata ha meritato la promozione sul campo, la vittoria in Coppa Italia di A3 e la "quasi vittoria" nella supercoppa.

Il programma della settimana é stato così strutturato: dopo il ritrovo, si parte alle 17 con l'allenamento, fino alle 19. Giovedì e venerdì sono previste sedute mattutine. Infine, dal 22 agosto, sono previste doppie sedute giornaliere.

In teoria tutti sono convocati al raduno. A inizio settembre Luca Porro e Mattia Boninfante lasceranno per qualche giorno il gruppo di allenamento, per aggregarsi alla Nazionale Under 20. Dopo aver vinto poche settimane fa la medaglia d'oro ai Giochi Eyof della Gioventù europea, l'attaccante genovese e il palleggiatore trevigiano dovranno affrontare le gare valide per il campionato europeo in programma la seconda metà di settembre a Montesilvano e a Vasto, in Abruzzo. Poi torneranno a concentrarsi sulla Tinet, il cui campionato di A2 scatta in anticipo rispetto al solito, più precisamente il fine settimana dell'8 e 9 ottobre.

Sarà una stagione piena, dove non dovrebbero esserci grossi contraccolpi per il Covid. I tecnici Dante Boninfante e Samuele Papi sono pronti, dopo un'estate in cui hanno guidato la nazionale greca maschile. —

Samuele Papi vice allenatore della Tinet Prata

Ferragosto con gli Europei

IL GRAN FINALE DI CARRIERA

Anche una torcida da Udine per l'ultimo ballo della Incerti

La 42enne atleta siciliana, friulana d'adozione, corre la Maratona agli Europei. Davanti a tanti tifosi dal Friuli cerca un ultimo colpo nella gara che vinse nel 2010

Francesco Tonizzo

I tifosi in viaggio dal Friuli a Monaco, nel riquadro Anna Incerti, 42 anni all'ultima gara della carriera

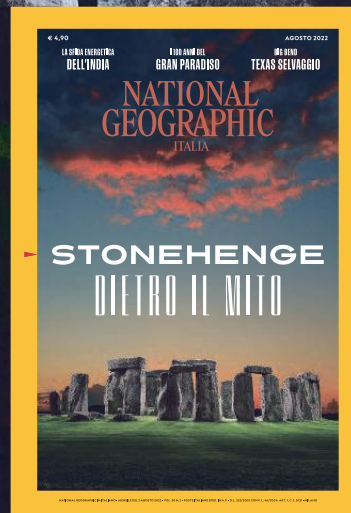
The last dance. Anna Incerti corre stamattina, ai Campionati Europei di atletica leggera a Monaco di Baviera, l'ultima gara della sua lunga e lusinghiera carriera tra i professionisti. Alle 10.30 scatta il via della gara di maratona femminile e la fondista siciliana, trapiantata in Friuli, punta a godersi ogni passo, ogni falcata, ognuno dei 42 km e 195 metri della competizione bavarese. A sostenerla, anche oggi, per l'ultima recita, è partito ieri mattina dal Friuli un gruppetto di tifosi, capitanato dal marito Stefano Scaini e dalla figlia Martina. Tutti con indosso la maglietta celebrativa e la scritta "The last dance" in bella evidenza. Niente tristezza, nessun rimpianto: in tutti c'è solo la voglia di applaudire una donna che rappresenta l'unico caso di atleta italiana capace di vestire l'azzurro della Nazionale di atletica per due decenni.

Anna Incerti è in corsa oggi con la consapevolezza di chi sa di avere dato tutto allo sport, in oltre vent'anni di carriera, rispettandone i valori e accettandone i verdetti. Campionessa europea individuale nel 2010 e per tre volte a squadre nel 2006, 2010 e 2016, classe 1980 e originaria di Bagheria, la Incerti ha partecipato a tre Olimpiadi: Pechino 2008, classificandosi 24ª, Londra 2012 (30ª) e Rio de Janeiro 2016, quando non riuscì a terminare la corsa per problemi fisici. Oro ai Giochi del Mediterraneo del 2009, medaglia di bronzo alle Universiadi del 2003 in Corea del Sud, pluricampionessa italiana in varie distanze, la Incerti difenderà ancora una volta i colori azzurri alla rassegna europea, nella distanza che tanto le ha dato. Anche in competizioni come la Maratona di New York, dove nel 2015 è giunta al traguardo nona e prima tra tutti gli atleti italiani. L'emozione di oggi è percepire un'ultima volta l'adrenalina di una gara importante, a vent'anni di distanza dalla prima volta in maglia azzurra: l'esordio fu in occasione del campionato europeo di corsa campestre di Medulin, in Croazia, nel 2002. Anni di vittorie, di sconfitte, di infortuni gravi, di malattie, dai quali ha sempre trovato la forza di ripartire. D'altronde, non si arriva a competere a livello internazionale a 42 anni se non si ha la forza mentale, la determinazione e la capacità di allenare il talento che Anna Incerti, tesserata con il Team Assindustria Padova, continua a dimostrare. Oggi lo fa per l'ultima volta da atleta professionista. Da domani ci sarà da pensare ad altri traguardi, al sicuro futuro inserimento nella Hall of Fame dell'atletica Italiana. —

GLI AZZURRI

In ventinove cercano gloria Domani ecco il Jacobs day

MONACO

Reduce dai Mondiali di Eugene in cui gli uomini d'oro Marcell Jacobs e Gianmarco Tamberi, alle prese con problemi fisici, non hanno reso secondo il loro blasone, l'atletica italiana si presenta agli Europei con 29 azzurri in gara decisa a tornare quella dei Giochi di Tokyo, ovvero vincente. Si comincia oggi con la maratona (oltre alla Incerti, sei italiani in gara, 5 uomini), mentre sulla pista su cui, nei 200, Pietro Mennea conquistò 50 anni fa la sua prima medaglia olimpica ecco gli specialisti dei 100 metri. Ma non Marcell Jacobs, esentato dalle batterie in virtù del suo ranking, ovvero il piazzamento tra i primi dodici delle liste stagionali. Così l'olimpionico, che sembra essere tornato in salute (il suo coach Paolo Camossi si mostra fiducioso) entrerà pista direttamente domani nelle semifinali alle 20.05. —

Ferragosto con gli Europei

Viviani, il gigante stakanovista azzurro

Settimo su strada nella volata vinta da Jakobsen (Milan cede nel finale) va al velodromo e 5 ore dopo vince l'Eliminazione

Antonio Simeoli

Meraviglioso Elia Viviani. Che il 33enne della Ineos, veronese, ma ormai da anni trapiantato in Friuli per amore di Elena Cecchini, fosse un punto di riferimento del ciclismo azzurro non doveva dimostrarlo certo ieri. Ma ieri a Monaco, agli Europei, ha scritto il manifesto dell'amore per la maglia azzurra. Ore 10.15. Il campione olimpico di Rio 2016 nell'Omnium prende il via nella corsa in linea degli Europei assieme ad altri sette azzurri compreso il giovane friulano Jonathan Milan. Non avrebbe dovuto correre, s'era tirato fuori dalle convocazioni del ct Bennati con onestà. Qualcuno era più in forma di lui e aveva deciso di correre gli Europei di pista. Ma l'infortunio a Nizzolo, sabato, l'ha rimesso in gioco.

Corsa sempre nel vivo, volata vinta dopo 207 km dall'olandese Fabio Jakobsen sul francese Arnaud Demare e il belga Tim Merlier. Primo degli azzurri? Viviani, settimo. È vero, erano forti i rivali, ma nel meccanismo messo a punto dal ct Bennati per il finale è venuto a mancare proprio Milan. «Non è stato bene all'ultimo giro e abbiamo dovuto fare a meno di un treno mica da poco», ha detto il ct. E mentre Jonathan se ne andava deluso (ragazzo, ne avrai di appuntamenti per rifarti nei prossimi anni coraggio), lo stakanovista azzurro Viviani chiamava al velodromo l'amico ct della pista Marco Villa. «Ci sono, il tempo di fare la doccia e sono al velodromo per correre l'Eliminazione». Viviani ha tolto la maglia azzurra e ha indossato il body con quella iridata della specialità vinta a Roubaix nel 2021. Eliminazione vuol dire gambe, e Viviani ne aveva 207 di km nelle gambe di un Europeo corso a tutta, ma soprattutto testa. Diciassette rivali, uno sprint ogni due giri, l'ultimo esce. Viviani ha corso con freddezza e intelligenza. Ha schivato a centro gruppo le prime eliminazioni poi ha attaccato fino alla sfida a due finale che si è risolta prima dello sprint col rivale tedesco stroncato dalla fatica per quegli 8 km corsi a tutta: oro, 5 ore dopo la cporsa su strada. «Ero dispiaciuto per la gara su strada poi sono arrivato al velodromo per vestire la maglia iridata e provare a fare bene», ha detto. Elena Cecchini in ottobre sposerà un grande. Ma questo già lo sa. —

Il trionfo di Viviani nell'Eliminazione e Milan nella gara su strada

NUOTO

La staffetta 4x100 esalta il pubblico Domani c'è Restivo

Rosario Padovano

«Sono pronto per i 100 dorso. Sono molto curioso di vedere come va a finire». Dopo il quinto posto europeo sabato nei 200 dorso, Matteo Restivo cerca nuovi stimoli nei 100, le cui batterie sono programmate domani al mattino. Ieri ennesima giornata di gloria e trionfi agli Europei di Roma.

In palio non solo i posti in finale ma anche un posto nella staffetta 4 per 100 mista mista che si disputa mercoledì 17, ultimo giorno delle gare in vasca. Una specie di selezione. «Dopo il quinto posto ero un po' deluso. Anche in allenamento non reggo più il ritmo sull'ultima vasca dei 200 dorso. Per questo non vedo l'ora di tuffarmi sulla mezza distanza dove mi sento particolarmente brillante – ha detto ieri nel giorno di riposo Restivo – a Roma si respira un'aria magnifica a questo europeo. Sono felice del quinto posto anche se non l'ho dato a vedere innanzi alle telecamere».

Sul futuro Matteo ha le idee chiare. «Per ora non faccio il medico. Mi sento ancora integro per il nuoto e continuo questa carriera. La mia fidanzata è stata medico al pronto soccorso di Pordenone e la sua è stata una bella esperienza. Ma io mi sento ancora portato per la vasca».

Ieri nel solo libero sincro nuova medaglia d'oro per Giorgio Minisini, ormai star indiscussa nel nuoto artistico. Nel solo libero Linda Cerruti è argento così come le azzurre nella specialità libero combinato. In vasca nei 50 dorso è argento per Silvia Scalia. Diversi gli atleti che hanno guadagnato le finali e questo fa ben sperare anche per le possibilità di Restivo. L'acqua di Roma è magica. L'attesa è tutta per le staffette mentre sul Foro Italico la luce dell'imbrunire regala colori come in una canzone di Venditti.

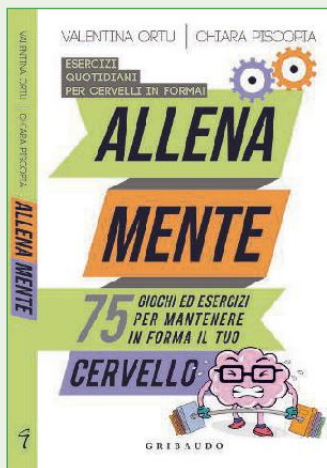
Luca Pizzini vince il bronzo nei 200 rana e infine ecco il trionfo che fa impazzire il Foro Italico. Arriva sontuosa la vittoria bella staffetta. È oro per la 4x100 stile libero uomini in 3'10"50. Azzurri davanti a Ungheria, staccata di oltre due secondi, e Regno Unito. Alessandro Miressi, Thomas Ceccon, Lorenzo Zazzeri e Manuel Frigo nuotano nel metallo più pregiato e sono campioni d'Europa, regalando allo sport e ai tifosi un magnifico Ferragosto. —

Meravigliosa la staffetta azzurra 4x100 stile libero FOTO STACCIOLI/DBM

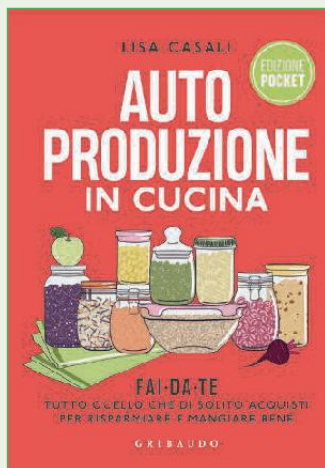
UNDER 23

Questo è un super Buratti In Veneto vittoria di platino

Francesco Tonizzo

Una vittoria in una gara internazionale Under23, davanti ad atleti di alto profilo provenienti da tutto il mondo è qualcosa che cambia la stagione. Nicolò Buratti, uomo veloce del Cycling Team Friuli è riuscito nell'impresa, vincendo ieri il 46° Gp Sportivi di Poggiana, trofeo Bonin, a Riese Pio X, storica corsa vinta in passato da campioni del calibro di Maurizio Fondriest, Dario Frigo, Yaroslav Popovych e l'azzurro Mattia Cattaneo. La gara ha subito una modifica in extremis nel percorso a causa di un incidente stradale avvenuto sul tracciato: da corsa per passisti si è trasformata in una per velocisti. Al via, tanti talenti e top team come la Jumbo Visma, la Groupama Fdj e il team Ktm del campione europeo di categoria Felix Engelhardt. Buratti è stato abile a entrare nella fuga buona dopo una ventina di km con quattro atleti. Sul traguardo, il buttriese del Team Friuli, guidato dall'ammiraglia da Andrea Fusaz e Alessio Mattiussi, ha imposto il proprio spunto veloce. Più indietro, nel gruppone, sono arrivati anche gli altri giovani del presidente Roberto Bressan, compreso Fran Miholjevic, che nei prossimi giorni farà uno stage con la Bahrain Victorious. Giovanni Bortoluzzi, sandanielese della Work Service, è giunto 41°. —

La vittoria di Nicolò Buratti

Trasferimento

Rispondi alle definizioni negli spazi indicati (ogni casella una lettera) e riporta le lettere nella tabella sottostante: ottieni così un aforisma.

Definizione									
Segue "@" nella posta elettronica	53	52	44	26	82	9	61		
Condivido con lui dei nonni	25	39	1	83	8	64			
Ottavia, attrice nella **FOTO 1**	45	87	49	59	23	18	15		
Le nove della sera	75	32	89	71	4	12	27		
Trattare con eccessive attenzioni	63	40	68	14	11	28	54	79	43
Una contrada senese (**FOTO 2**)	35	66	30	84	21	60	5		
La figlia d'arte di Michele Placido	73	22	34	67	80	41	42	47	
Querimonioso, lamentevole	55	69	56	65	13	48	90		
Il casato di Romeo	6	46	51	70	19	20	85	31	3
La razza dei gatti nella **FOTO 3**	58	72	88	16	62	77	76		
La prima grande opera di Virgilio	38	57	24	50	37	7	33	86	17
Crepe nelle strutture murarie	2	29	10	78	74	81	36		

1
2
3
1	2	3	■	4	5	6	7	8	9	■	10	11	12	13	■	14	15	16	17	■	18
19	■	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	■	30	31	32	■	33	34	35	■	36
37	■	38	39	40	41	■	42	43	44	45	46	■	47	48	49	50	51	52	■	53	54
55	■	56	57	58	59	60	61	■	62	■	63	64	65	■	66	67	■	68	69	70	71
72	73	74	■	75	76	■	77	78	■	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○

9	6		5		1			
7						5	1	
			7	9	8		6	
6		3				8		4
		7		3		6		
1		5				9		7
	1		9	2	4			
	7	9						3
			8		3		9	6

Bandiera

A quale Paese corrisponde questa bandiera?

Cruciverba

1	2	3	4	5	6		■	7	8	9	
10						■	11				■
12					■	13					14
15				■	16						
17			■	18						■	
19		■	20						■	21	
	■	22						■	23		
24	25						■	26			
27						■	28				
■	29				■	30					
31				■	32						

ORIZZONTALI
1. Documento da esami universitari - **7.** Elegante ricevimento ufficiale - **10.** Il navigatore che scoprì il Canada - **11.** La pedina raddoppiata - **12.** La Grandi cantante - **13. Vedi foto** - **15.** Bulbi a spicchi - **16.** Chiacchiera falsa - **17.** Celebre generale secessionista - **18.** Non ha preso moglie - **19.** Il do di Guido d'Arezzo - **20.** Africano di Mogadiscio - **21.** Un Affleck del cinema (iniz.) - **22.** La lega di rame e zinco - **23.** Risolve i dubbi arbitrali (sigla) - **24.** Il santo protettore - **26.** La gonna più corta - **27.** Lo erano i Longobardi prima di convertirsi - **28.** Lo Stato con Khartum - **29.** Idonee - **30.** Il Garros degli Internazionali di Francia di tennis - **31.** Osso del bacino - **32.** Liquore dolce fatto in casa.

VERTICALI
1. Imbarcazione d'emergenza - **2.** Il bersaglio dei venditori - **3.** La prima vittima umana - **4.** Gradazioni di colore - **5.** Precede il "Missa est" - **6.** La direzione del maestrale - **7.** Un chiosco da giardino - **8.** Avere molto a cuore - **9.** Per i Romani rappresentavano gli spiriti protettori degli antenati - **11.** Pronto a obbedire - **13.** La città della Madonnina - **14.** Sciroppo asprigno per granite - **16.** Gli aguzzini dei dannati - **18.** Lo si raccoglie in fiocchi - **20.** Ogni ripiano della torta farcita - **21.** Producono frutti in caschi - **22.** Dolorosa infiammazione che colpisce l'orecchio - **23.** Il Gore scrittore e saggista contemporaneo - **25.** Era un vasto lago asiatico - **26.** Il "soldato a quattro zampe" delle Brigate alpine - **28.** Lo lancia una nave in grave pericolo - **30.** L'inizio del rotolo.

Soluzioni

Trasferimento
DOMINIO, CUGINO, PICCOLO, VENTUNO, COCCOLARE, NICCHIO, VIOLANTE, LAGNOSO, MONTECCHI, SIAMESI, BUCOLICHE, LESIONI

Gli uomini sono come le chiocciole che con il buon tempo escono dal guscio e con il cattivo vi si rannicchiano.

Sudoku

9	6	2	5	4	1	3	7	8
7	4	8	3	6	2	5	1	9
5	3	1	7	9	8	4	6	2
6	9	3	1	5	7	8	2	4
4	8	7	2	3	9	6	5	1
1	2	5	4	8	6	9	3	7
3	1	6	9	2	4	7	8	5
8	7	9	6	1	5	2	4	3
2	5	4	8	7	3	1	9	6

Cruciverba

S	T	A	T	I	N	O	■	G	A	L	A
C	A	B	O	T	O	■	D	A	M	A	■
I	R	E	N	E	■	M	O	Z	A	R	T
A	G	L	I	■	D	I	C	E	R	I	A
L	E	E	■	C	E	L	I	B	E	■	M
U	T	■	S	O	M	A	L	O	■	B	A
P	■	O	T	T	O	N	E	■	V	A	R
P	A	T	R	O	N	O	■	M	I	N	I
A	R	I	A	N	I	■	S	U	D	A	N
■	A	T	T	E	■	R	O	L	A	N	D
I	L	E	O	■	R	O	S	O	L	I	O

Bandiera
Giamaica.

Scelti per voi

Immenhof - L'avventura di un'estate
RAI 1, 21.25
Lou (**Leia Holtwick**) e le sue sorelle, mandano avanti il maneggio di famiglia. Mentre sta portando al pascolo i suoi cavalli, Lou ne trova uno impantanato nella palude. Il cavallo, un purosangue da corsa, appartiene all'ex socio del padre.

European Championships ...
RAI 2, 21.20
L'Olympiastadion di Monaco di Baviera ospita gli European Championships 2022, competizione multisportiva, che comprende gli Europei di ben nove sport. Questa sera è la volta del Decathlon.

Report Estate
RAI 3, 21.20
Stagione estiva di Report condotto sempre da Sigfrido Ranucci che, con la sua squadra di inviati, è ancora una volta in prima fila con inchieste e approfondimenti su politica, economia e società.

Lo squalo
RETE 4, 21.20
Una sera, nel corso di una festa di ragazzi sulla spiaggia, Christine si avventura in mare e viene dilaniata da uno squalo. Lo sceriffo Martin Brody vorrebbe chiudere le spiagge ma il sindaco si oppone.

D'Iva
CANALE 5, 21.20
Grandi ospiti si alterneranno sul palco per omaggiare la Zanicchi, una delle più grandi artiste italiane. Dal suo esordio nelle balere, fino ai più importanti palcoscenici nazionali e internazionali.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Attualità
9.05 Unomattina Estate Att.
12.20 Le vacanze di Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Don Matteo Fiction. Mentre i Carabinieri e don Matteo indagano su un pirata della strada, Assuntina confessa a Cecchini che vuole andare a convivere.
16.00 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 TG1 Economia Attualità
17.20 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spett.
21.25 Immenhof - L'avventura di un'estate Film Avventura ('19)
23.10 Tg 1 Sera Attualità
23.15 Cose nostre Attualità

RAI 2
7.45 Heartland Serie Tv
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 Viaggio di Nozze alle Bermuda Film Commedia ('07)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 European Championships Monaco 2022 Nuoto
15.00 Nuoto Artistico: Finale a squadre: programma tecnico Nuoto
18.00 Semifinali e finali Nuoto
18.20 Tg 2 Attualità
18.45 Semifinali e finali Nuoto
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.20 European Championships Monaco 2022 Attualità
23.00 Calcio Totale Estate
23.50 Il Molo Rosso Fiction

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
11.55 Meteo 3 Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
12.50 Concerto di Ferragosto Spettacolo
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.45 TG3 - L.I.S. Attualità
14.50 In cammino Attualità
15.40 Italia: viaggio nella bellezza Documentari
16.35 Overland 14 Lifestyle
17.30 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Viaggio in Italia Documentari
20.50 Il Santone - #lepiubellefrasidiOscio Serie Tv
21.20 Report Estate Attualità
23.15 TG3 Attualità

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.35 Rimini Rimini-Un Anno Dopo Film Comico ('88)
9.50 Totò d'Arabia Film Commedia ('66)
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 Le Vacanze Intelligenti Film Commedia ('78)
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.45 Rimini Rimini Film Commedia ('87)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
21.20 Lo squalo Film Azione ('75)
23.50 Lo squalo 2 Film Drammatico ('78)
2.05 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Un paradiso per due Film Drammatico ('09)
10.45 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.50 Magnifica Italia Documentari
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
16.45 Rosamunde Pilcher: Incontro con il passato Film Commedia ('17)
18.45 Avanti un altro! Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 D'Iva Spettacolo
0.35 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
7.40 Sorridi, Piccola Anna Cartoni Animati
8.10 Un oceano di avventure Cartoni Animati
8.35 È quasi magia Johnny Cartoni Animati
9.35 Dr. House - Medical division Serie Tv
11.25 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 I Simpson Cartoni Animati
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.50 Ncis: Los Angeles Telefilm
17.25 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 N.C.I.S. Serie Tv
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
21.20 Chicago P.D. (1ª Tv) Serie Tv
22.55 The Cleaning Lady (1ª Tv) Fiction

LA 7
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Ti lascio perché ti amo troppo Film Comm. ('06)
9.50 La seconda volta non si scorda mai Film Commedia ('08)
11.45 I tartassati Film Commedia ('59)
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Il buio oltre la siepe Film Drammatico ('62)
16.30 Scent of a Woman-Profumo di donna Film Drammatico ('92)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Uozzap Comic Attualità
21.15 Operazione sottoveste Film Commedia ('59)
23.35 L'aereo più pazzo del mondo Film Commedia ('80)
1.15 Tg La7 Attualità
1.25 Uozzap Comic Attualità
2.05 Camera con vista Attualità

TV8
15.45 Una vacanza d'amore Film Drammatico ('09)
17.30 La tata dei desideri Film Commedia ('08)
19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 Gomorra - La serie Serie Tv
23.30 Il mostro del Quadraro Doc.
1.30 Delitti Serie Tv
3.30 Lady Killer Documentari

NOVE
16.50 911: omicidio al telefono Lifestyle
17.45 Professione assassino Lif.
19.25 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.20 Deal With It - Stai al gioco Spettacolo
21.35 Il contadino cerca moglie Spettacolo
23.55 Sono nata il 23 Spettacolo

20 (20)
14.05 The 100 Serie Tv
15.40 iZombie Serie Tv
17.30 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
19.20 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 10.000 A.C. Film Avventura ('08)
23.30 American Gangster Film Poliziesco ('07)
2.25 The Flash Serie Tv
3.45 Show Reel Serie Rete 20 Attualità

RAI 4 (21)
14.25 Paura primordiale Film Horror ('07)
16.00 Scorpion Serie Tv
16.45 Revenge Serie Tv
18.15 Just for Laughs Serie Tv
18.25 Hudson & Rex Serie Tv
19.55 Criminal Minds Serie Tv
21.20 I combattenti Film Azione ('15)
23.00 Dark City Film Fantascienza ('98)
0.40 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
0.45 Supernatural Serie Tv

IRIS (22)
12.40 I figli del secolo Film Drammatico ('99)
15.20 Due destini Film Drammatico ('14)
17.05 The Beatles Film Documentario ('16)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Belfagor - Il fantasma del Louvre Film Horror ('01)
23.05 Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)

RAI 5 (23)
15.50 Coriolano Documentari
18.05 Webern, Mozart Documentari
19.00 Scrivere un classico nel Novecento Spettacolo
19.20 Museo Italia Doc.
20.15 Trans Europe Express Documentari
21.15 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
22.10 Non sono un assassino Film Thriller ('19)
23.55 U2 Live in London Spettacolo

RAI MOVIE (24)
10.30 Niente può fermarci Film Commedia ('13)
12.15 Nel sole Film Comm. ('67)
14.10 Bang Bang! Film Avventura ('14)
17.00 Ti-Koyo e il suo pescecane Film Avventura ('62)
19.00 In ginocchio da te Film Commedia ('64)
21.10 Pugni, pupe e pepite Film Commedia ('60)
23.20 Vento di terre lontane Film Western ('56)

RAI PREMIUM (25)
14.05 Doc Martin Serie Tv
15.45 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.50 Butta la luna Serie Tv
17.40 Linda e il Brigadiere Serie Tv
19.20 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
21.20 Scomparsa Fiction
23.00 Il Commissario Ricciardi Serie Tv
0.50 Il coraggio di una donna Fiction
2.45 Allora in onda Spettacolo

CIELO (26)
16.15 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
17.15 Tiny House Nation - Piccole case da sogno Lifestyle
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.
19.15 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 Soldato Jane Film Guerra ('97)
23.30 The Wankers: il piacere di essere donna Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.40 Hazzard Serie Tv
16.50 La casa nella prateria Serie Tv
21.10 Austin Powers La Spia Che Ci Provava Film Commedia ('99)
23.10 Scuola di Polizia 5: Destinazione Miami Film Commedia ('88)
1.05 Shameless Serie Tv
2.45 A-Team Serie Tv
4.05 Tgcom24 Attualità
4.10 Hazzard Serie Tv
5.35 Camera Café Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.35 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 Piena di grazia Film Drammatico ('15)
21.50 Maria: la vita dopo Gesù secondo le tradizioni Att.
22.40 Indagine ai confini del sacro Attualità

LA7 D (29)
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
15.35 The Good Wife Serie Tv
18.15 Tg La7 Attualità
18.20 Ghost Whisperer Serie Tv
20.10 La cucina di Sonia Lifestyle
21.20 Padre Brown Serie Tv
0.50 La cucina di Sonia Lif.
1.20 La Mala Educaxxxion Attualità
2.25 I menù di Benedetta Lifestyle
5.30 Meteo - Oroscopo Attualità

LA 5 (30)
14.45 Riverdale Serie Tv
16.45 Solo per amore - Destini incrociati Fiction
18.55 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 Al di là dei sogni Film Fantasy ('98)
23.20 Tin Cup Film Commedia ('96)
1.50 Solo per amore - Destini incrociati Fiction
3.15 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
4.00 Tempesta d'amore Soap

REAL TIME (31)
10.50 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
12.50 Catfish: False Identità Serie Tv
13.50 Catfish: False Identità (1ª Tv) Serie Tv
14.50 Abito da sposa cercasi Documentari
18.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.20 Vite al limite Documentari
23.15 Vite al limite Documentari

GIALLO (38)
11.10 Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv
13.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
17.00 Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 Major Crimes Serie Tv
15.50 Detective Monk Serie Tv
17.35 Colombo Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 The mentalist Serie Tv
22.05 The mentalist Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 Colombo Serie Tv
2.35 Training Day Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità
4.20 Shades of Blue Serie Tv

DMAX (52)
14.05 A caccia di tesori Lif.
15.50 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 Ai confini della civiltà Documentari
19.30 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Sopravvivenza estrema Lifestyle
22.20 Sopravvivenza estrema Lifestyle
23.15 WWE Raw (1ª Tv) Wrestling
1.15 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
8.55 European Championships Monaco 2022 5ª Giornata Sport
22.00 Gara 1 + 2. Motociclismo. Mondiale Motocross MXGP Finlandia Motociclismo
24.00 5ª giornata. European Championships Monaco 2022

RADIO 1

RADIO 1
18.30 Posticipo Campionato Serie A: Hellas Verona - Napoli
20.45 Posticipo Campionato Serie A: Juventus - Sassuolo

RADIO 2
10.35 Soggetti Smarriti
12.00 Radio2 Hits
13.45 Siesta
16.00 Numeri Due
18.00 Radio2 Hits
20.00 Sere d'estate

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 suite - Festival dei festival
23.00 Radio3 suite - Festival dei festival Orchestra

DEEJAY
7.00 I Vitiello
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Andrea e Michele
17.00 Gianluca Gazzoli
20.00 One Podcast

CAPITAL
x14.00 Capital Hall of Fame con Beppe Denitto
17.00 Cose che Capital con Betty Senatore
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
9.00 Marlen
12.00 Ilario
15.00 Vittoria Hyde
17.00 Andrea Mattei
20.00 M20 Hot Summer
23.00 Deejay Time in the Mix

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG
12.30 Gr FVG
15.00 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.00 Lo scrigno
09.45 Economy F.V.G.
11.15 Il punto di E. Cattaruzzi
11.30 Start
11.45 Community F.V.G.
12.15 Beker on tour
13.15 Il punto di E. Cattaruzzi
14.30 Miss in onda
15.45 Elettroshock
16.45 Effemotori
17.15 Il punto di E. Cattaruzzi
18.00 TeleFriuli estate - da Artegna
19.00 Telegiornale F.V.G. – D
19.45 A tutto campo estate
20.15 Telegiornale F.V.G.
21.00 Bianconero
22.00 Rugby magazine
22.15 Start
22.45 Il punto di E. Cattaruzzi
23.15 Beker on tour
23.45 Telegiornale F.V.G.

IL 13TV
04.00 Ko Kart Tv
04.30 On Race Tv
05.00 Sky Magazine
05.30 Hard Treck
06.00 Tg Speciale: 172° giorno di guerra
07.00 Gea Informa
08.00 Io YoGo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
11.00 Tv con Voi SPI Cgil informa
12.00 Forchette stellari
12.40 Amore con il Mondo
13.00 Buon Agricoltura
13.30 Beker on Tour
14.00 Ski Magazine
14.30 Missione Relitti
15.00 Bellezza Selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shoppink
18.00 Tracker Telefilm
19.00 Speciale Sagra degli Osei
19.55 Ufo: Oggetti Volanti non indentificati
21.00 Occidente Oggi
22.00 Fortier, telefilm
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

UDINESE TV
07.00 24 News - Rassegna - D
07.45 The Boat Show
08.00 24 News - Rassegna
08.45 Italpress
10.30 Musica è
11.00 In Comune
12.00 TG 24 News - D
12.30 Safe Drive
13.00 TG 24 News
13.30 Documentario Viaggi
15.00 Magazine Serie A
16.00 TG 24 News - D
16.30 Blue Sport
18.00 Pomeriggio Calcio
19.15 TG 24 News – D
19.45 TG 24 News Pordenone – D
20.00 TG Sport
20.45 Speciale Campagna abbonamenti
21.15 Udinese Tonight
21.45 Documentario
22.30 TG 24 News - D

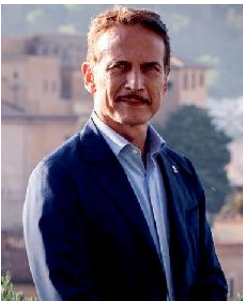
Scelti per voi

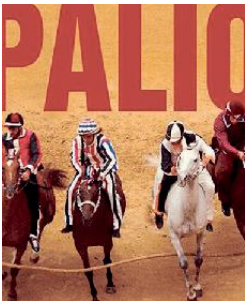
tvzap

Amore, matrimoni e altri disastri
RAI 1, 21.25
Nuovi amori nascono a tutte le età, come quello tra un puntiglioso celebrity catering (**Jeremy Irons**) e una donna non vedente (**Diane Keaton**). I due, non più giovani, si conoscono grazie a un appuntamento al buio, iniziano a frequentarsi e ad innamorarsi...

European Championships ...
RAI 2, 21.20
I Campionati Europei di Monaco vedranno più di 4.400 atleti, 50 nazioni partecipanti, 16 discipline e nove sport olimpici. Presenti anche le tre nuove discipline di arrampicata sportiva di Boulder, Lead e Speed.

C'è tempo
RAI 3, 21.20
Stefano (**Stefano Fresi**), un quarantenne precario e molto immaturo, scopre di avere un fratellastro Giovanni: parte così per Roma per accettarne la tutela e ricevere in cambio un lascito.

Controcorrente Speciale
RETE 4, 21.20
Nuovo appuntamento con il programma di informazione, targato Videonews, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Alla conduzione **Veronica Gentili.**

Viaggio Nella Grande Bellezza
CANALE 5, 21.20
Cesare Bocci ci accompagna in un viaggio oltre l'immaginazione tra emozioni e sorprese: scopriamo i luoghi d'incanto del nostro Paese nella grandiosità della sua storia. In questa puntata, Torino.

Rangers-Psv Eindhoven
ITALIA 1, 20.45
Continuano i playoff che assegneranno gli ultimi 6 posti disponibili per completare la rosa delle 32 partecipanti al torneo di Champions League che avrà inizio il 6 settembre prossimo.

Palio
LA 7, 21.15
I fantini si preparano per il Palio di Siena, la più antica corsa di cavalli del mondo. Il giovane straniero Tittia, sfiderà il suo ex mentore Trecciolino in una battaglia piena di emozioni.

RAI 1
- **6.00** RaiNews24 Attualità
- **6.30** Tgunomattina Attualità
- **9.00** TG1 L.I.S. Attualità
- **9.05** Unomattina Estate Att.
- **11.30** Le vacanze di Camper Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Don Matteo Fiction. Mentre a Spoleto è in corso la tradizionale gara dei vaporetti, viene trovato morto l'agente di una grande attrice chiamata a Spoleto per fare da madrina della gara.
- **16.00** Sei Sorelle Soap
- **17.00** TG1 Attualità
- **17.10** TG1 Economia Attualità
- **17.20** Estate in diretta Attualità
- **18.45** Reazione a catena Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** TecheTecheTè Spett.
- **21.25** Amore, matrimoni e altri disastri (1ª Tv) Film Commedia ('20)
- **23.10** Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
- **7.45** Heartland Serie Tv
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** Radio2 Happy Family Spett.
- **10.10** Tg 2 Dossier Attualità
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.10** Viaggio di nozze a Las Vegas Film Comm. ('10)
- **13.00** Tg2 - Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 E...state con Costume Attualità
- **13.50** Tg2 - Medicina 33 Att.
- **14.00** European Championships Monaco 2022 Nuoto
- **14.10** Tuffi Nuoto
- **15.00** Nuoto artistico Finale a squadre: programma tecnico Nuoto
- **18.00** Nuoto Semifinali e finali
- **18.20** Tg 2 Attualità
- **18.45** Nuoto Semifinali e finali
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** European Championships Monaco 2022 Attualità
- **23.00** Help - Ho un dubbio Lifestyle

RAI 3
- **8.00** Agorà Estate Attualità
- **10.10** Elisir - A gentile richiesta Attualità
- **11.10** Doc Martin Serie Tv
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.15** Quante storie Attualità
- **13.15** Passato e Presente Documentari
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Piazza Affari Attualità
- **15.05** L'Odissea Film Documentario
- **17.30** Geo Documentari
- **17.50** Geo Magazine Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.25** Viaggio in Italia Doc.
- **20.50** Il Santone - #lepiubellefrasidiOscio Serie Tv
- **21.20** C'è tempo Film Commedia ('19)
- **23.10** TG3 Attualità
- **23.25** O anche no Lifestyle
- **23.55** Sorgente di vita Attualità

RETE 4
- **7.35** Kojak Serie Tv
- **8.35** Agenzia Rockford Serie Tv
- **9.40** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **10.40** R.I.S. 3 Delitti Imperfetti Telefilm
- **11.55** Tg4 Telegiornale Attualità
- **12.25** Il Segreto Telenovela
- **13.00** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.30** Tg4 Diario Del Giorno Attualità
- **16.45** Si può fare... amigo Film Western ('72)
- **19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
- **19.50** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
- **20.30** Controcorrente Attualità
- **21.20** Controcorrente Speciale Attualità
- **23.25** Elvis Presley Show Film Biografico ('70)
- **1.35** Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5 Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Morning News Attualità
- **10.55** Tg5 - Mattina Attualità
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
- **14.35** Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
- **15.35** Un altro domani (1ª Tv) Soap
- **16.35** Inga Lindstrom - Una sposa in fuga Film Drammatico ('18)
- **18.45** Avanti un altro! Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint Spettacolo
- **21.20** Viaggio Nella Grande Bellezza Presenta: Torino Documentari
- **23.45** Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
- **7.40** Sorridi, Piccola Anna Cartoni Animati
- **8.10** Un oceano di avventure Cartoni Animati
- **8.35** È quasi magia Johnny Cartoni Animati
- **9.35** Dr. House Serie Tv
- **11.25** C.S.I. New York Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.50** I Simpson Cartoni Animati
- **15.05** I Griffin Cartoni Animati
- **15.50** Ncis: Los Angeles Telefilm
- **17.25** The mentalist Serie Tv
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Att.
- **19.30** Camera Café Serie Tv
- **19.50** N.C.I.S. Serie Tv
- **20.45** Rangers-Psv Eindhoven Playoff Andata Calcio
- **23.00** Champions League Live Calcio

LA 7
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.30** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** Omnibus - Dibattito Att.
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'aria che tira - Estate Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari. Il meglio dei viaggi di Licia Colò in giro per il mondo, alla scoperta delle bellezze della natura e della storia. Luoghi incontaminati e unici, minacciati però dal massiccio intervento dell`uomo.
- **16.45** da Piazza del Campo Siena Equitazione
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **21.15** Palio Film Doc. ('15)
- **23.00** Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)

TV8
- **15.45** Sempre nel mio cuore Film Commedia ('19)
- **17.30** Amore in ascolto Film Commedia ('22)
- **19.15** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **20.15** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
- **21.30** Killer Bees - Api assassine Film Thriller ('08)
- **23.30** Prey - La preda Film Horror ('16)

NOVE
- **15.20** Delitto (im)perfetto Doc.
- **17.15** Professione assassino Lifestyle
- **19.15** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **20.20** Deal With It - Stai al gioco Spettacolo
- **21.25** Un fidanzato per mia moglie Film Comm. ('14)
- **23.35** Sapore di mare Film Commedia ('83)

20 (20)
- **15.40** iZombie Serie Tv
- **17.30** Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
- **19.20** Chicago Med Serie Tv
- **20.15** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Divergent Film Fantascienza ('14)
- **23.55** Pressing-Venti In Rete
- **0.30** 10.000 A.C. Film Avventura ('08)
- **2.40** The Flash Serie Tv
- **4.00** Show Reel Serie Rete 20 Attualità

RAI 4 (21)
- **14.10** Dalla Cina con furore Film Azione ('72)
- **16.00** Scorpion Serie Tv
- **16.40** Revenge Serie Tv
- **18.10** Just for Laughs Serie Tv
- **18.20** Hudson & Rex Serie Tv
- **19.50** Criminal Minds Serie Tv
- **21.20** Iron Sky Film Fantascienza ('12)
- **22.50** Codice Genesi Film Drammatico ('10)
- **0.45** Anica - Appuntamento al cinema Attualità
- **0.50** Supernatural Serie Tv

IRIS (22)
- **12.55** Convoy - Trincea d'asfalto Film Drammatico ('78)
- **15.05** Walker, Texas Ranger: Processo Infuocato Serie Tv
- **17.00** La veglia delle aquile Film Commedia ('63)
- **19.15** CHIPs Serie Tv
- **20.05** Walker Texas Ranger Serie Tv
- **21.00** Uomini e cobra Film Western ('70)
- **23.25** La legge del Signore Film Western ('56)

RAI 5 (23)
- **17.15** 100 anni di Musica Spettacolo
- **17.50** Renata Tebaldi - Ritratto di una voce Spettacolo
- **18.55** Le serie di RaiCultura.it Documentari
- **19.15** Museo Italia Doc.
- **20.15** Trans Europe Express Documentari
- **21.15** The Most Beautiful Day - Il giorno più bello Film Commedia ('16)
- **23.10** David Gilmour - Live at Pompei Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **14.00** I sette del Texas Film Western ('64)
- **15.45** Execution Film Western ('68)
- **17.25** Manidù - Uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio, un fiore di ragazza Film Avv. ('80)
- **19.05** Non son degno di te Film Commedia ('65)
- **21.10** Desperado Film Azione ('95)
- **23.05** Vice - L'uomo nell'ombra Film Commedia ('18)

RAI PREMIUM (25)
- **15.55** Butta la Luna Soap
- **17.45** Linda e il Brigadiere Serie Tv
- **19.20** I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
- **21.20** Il Commissario Ricciardi Serie Tv
- **23.05** Ballando per amore Film Commedia ('16)
- **0.40** L'isola Serie Tv
- **2.10** Dolci e delitti: La gara di cucina Fiction
- **3.30** Doc Martin Serie Tv
- **5.00** 7 vite Fiction

CIELO (26)
- **16.15** Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
- **17.15** Tiny House Nation - Piccole case da sogno Lifestyle
- **18.15** Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
- **19.15** Affari al buio Doc.
- **20.15** Affari di famiglia Spett.
- **21.15** The English Teacher Film Commedia ('13)
- **23.15** Ninfa plebea Film Commedia ('96)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.40** Hazzard Serie Tv
- **16.50** La casa nella prateria Serie Tv
- **21.10** Who's That Girl? Film Commedia ('87)
- **23.10** Travolti dal destino Film Commedia ('02)
- **1.05** Shameless Serie Tv
- **2.45** A-Team Serie Tv
- **4.05** Tgcom24 Attualità
- **4.10** Hazzard Serie Tv
- **5.35** Camera Café Serie Tv

TV2000 (28)
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes Attualità
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.35** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Meteo Attualità
- **20.55** Da qui all'eternità Film Drammatico ('53)
- **23.00** Il generale della Rovere Film Drammatico ('59)

LA7 D (29)
- **15.35** The Good Wife Serie Tv
- **18.15** Tg La7 Attualità
- **18.20** Ghost Whisperer Serie Tv
- **20.10** La cucina di Sonia Lifestyle
- **21.20** Lie to me Serie Tv
- **0.40** La cucina di Sonia Lifestyle
- **1.10** La Mala Educaxxxion Attualità
- **2.35** I menù di Benedetta Lifestyle
- **5.10** In cucina con Vissani Lifestyle

LA 5 (30)
- **14.45** Riverdale Serie Tv
- **15.45** Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
- **16.45** Solo per amore - Destini incrociati Fiction
- **18.55** L'onore e il rispetto Serie Tv
- **21.10** In corsa per la vita Film Drammatico ('14)
- **23.05** Legacies (1ª Tv) Serie Tv
- **1.50** Solo per amore - Destini incrociati Fiction
- **3.15** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
- **4.00** Tempesta d'amore Soap

REAL TIME (31)
- **10.50** Cortesie per gli ospiti Lifestyle
- **12.50** Catfish: False Identità Serie Tv
- **14.50** Abito da sposa cercasi Documentari
- **18.40** Primo appuntamento Spettacolo
- **21.20** L'amore non ha età (1ª Tv) Lifestyle
- **23.20** Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.00** Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv
- **13.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **17.05** Alice Nevers - Professione giudice Serie Tv
- **19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **23.10** Vera Serie Tv
- **1.05** Profiling Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.05** Major Crimes Serie Tv
- **15.50** Detective Monk Serie Tv
- **17.35** Colombo Serie Tv
- **19.25** Major Crimes Serie Tv
- **21.10** Harrow Serie Tv
- **22.05** Harrow Serie Tv
- **23.00** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **0.45** The mentalist Serie Tv
- **2.35** Training Day Serie Tv
- **4.15** Tgcom24 Attualità
- **4.20** Shades of Blue Serie Tv

DMAX (52)
- **14.05** A caccia di tesori Lifestyle
- **15.50** Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
- **17.40** Ai confini della civiltà Documentari
- **19.30** Nudi e crudi Spettacolo
- **21.25** Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv) Rubrica
- **22.20** Questo strano mondo Attualità
- **23.15** WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
- **21.30** European Champs Monaco/Europei Nuoto Roma - 6a giornata
- **22.00** Campionati europei Para Archery
- **22.50** Tiro con l'Arco. Hyundai Archery World Cup - 4a tappa Medellin
- **23.30** TG Sport Notte Attualità
- **23.50** Skateboard. World Street Skateboarding Roma
- **0.10** Repliche a cura di Rai Sport Attualità

RADIO 1

RADIO 1
- **15.05** Radio1 box estate
- **17.05** La radio in comune
- **18.35** Radio1 musica
- **20.58** Ascolta si fa sera
- **21.05** Zona Cesarini
- **23.05** Radio1 All Music

RADIO 2
- **10.35** Soggetti Smarriti
- **12.00** Radio2 Hits
- **13.45** Siesta
- **16.00** Numeri Due
- **18.00** Radio2 Hits
- **20.00** Sere d'estate

RADIO 3
- **19.50** Radio3 Suite - Panorama
- **20.30** Radio3 suite - Festival dei festival
- **22.30** Radio3 suite - Festival dei festival JAZZ
- **24.00** Battiti

DEEJAY
- **7.00** I Vitiello
- **10.00** Rudy Zerbi
- **13.00** Ciao Belli
- **14.00** Andrea e Michele
- **17.00** Gianluca Gazzoli
- **20.00** One Podcast

CAPITAL
- **12.00** Gigi Ariemma
- **14.00** Capital Hall of Fame con Beppe Denitto
- **17.00** Cose che Capital con Betty Senatore
- **20.00** Capital Classic

M20
- **6.00** Claves
- **9.00** Marlen
- **12.00** Ilario
- **15.00** Vittoria Hyde
- **17.00** Andrea Mattei
- **21.00** M20 Hot Summer

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)
- **14.20** "Tip il surisin: Ce pôre il burlac!", cartons
- **21.20** "Sunsator - A torzeon te musiche furlane: Cristina Mauro", di Massimo Garlatti-Costa.

RADIO 1
- **07.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione programmi
- **11.10** Lis predicjs dal muini
- **11.20** A tutto bit: Blockchain. Web3. Andrea Sanbucco e la vita "dietro le quinte virtuali".
- **14.00** Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società
- **15.00** Gr FVG
- **15.15** Vuê o fevelin di: lis miôr pontadis
- **15:30** Lusignis
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

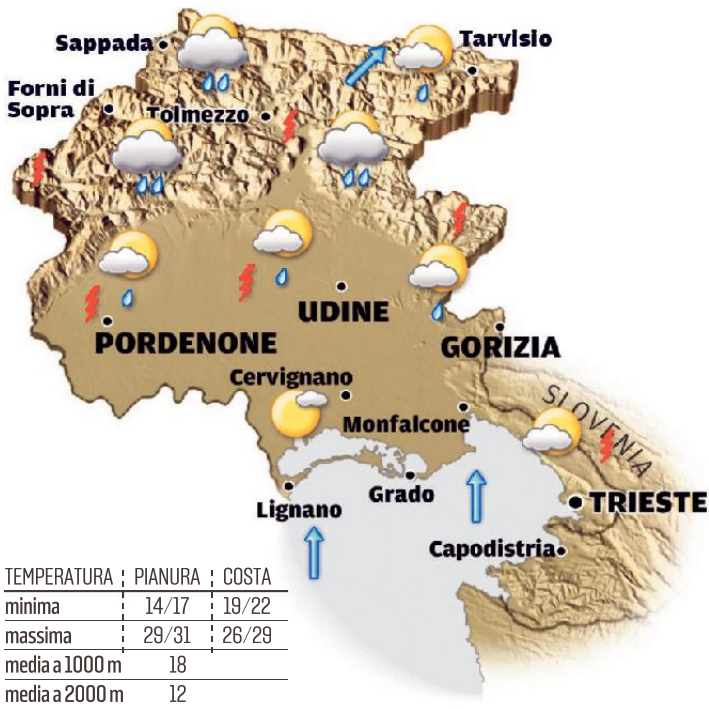
TELEFRIULI
- **08.45** Un pinsir par vue
- **08.30** News
- **09.45** Anziani in movimento
- **11.15** Start
- **11.30** Rugby magazine
- **11.45** Effemotori
- **12.15** Beker on tour
- **12.30** Telegiornale F.V.G. – D
- **12.45** A vol la linea – D
- **13.00** Askanews
- **13.15** Family
- **13.30** Telegiornale F.V.G.
- **13.45** A vol la linea
- **14.00** Askanews
- **14.15** Telegiornale F.V.G.
- **14.30** A tutto campo estate
- **15.00** Effemotori
- **16.30** Tg flash – D
- **17.15** Family
- **17.30** Tg flash
- **17.45** Telefruts
- **18.15** Screenshot
- **19.00** Telegiornale F.V.G. – D
- **19.30** Sport F.V.G. – D
- **19.45** Community F.V.G.
- **20.15** Telegiornale F.V.G.
- **20.40** Gnovis
- **21.00** Lo scrigno
- **22.30** Effemotori
- **23.00** Start
- **23.15** Beker on tour
- **23.45** Telegiornale F.V.G.

IL 13TV
- **05.00** Mondo Crociera
- **05.30** S4 Sport Outdoor Tv
- **06.00** Il13 Telegiornale
- **07.00** L'Approfondimento
- **08.00** Io Yogo
- **08.30** Mi alleno in palestra
- **09.00** Mondo Crociera
- **09.30** Missione Relitti
- **10.00** Europa Selvaggia
- **10.30** Parchi Italiani
- **11.00** Tv7 con Voi
- **12.00** Marrakchef
- **12.40** Amore con il mondo
- **13.00** Parliamo di...Fnp Cisl
- **13.30** Beker on the tour
- **14.00** Mondo Crociera
- **14.30** Missione relitti
- **15.00** Bellezza selvaggia
- **16.00** Seven Shopping
- **18.00** Fortier, telefilm
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **19.55** Gea Informa Una nuova era
- **21.00** Film
- **23.00** Il13 Telegiornale
- **00.00** Film

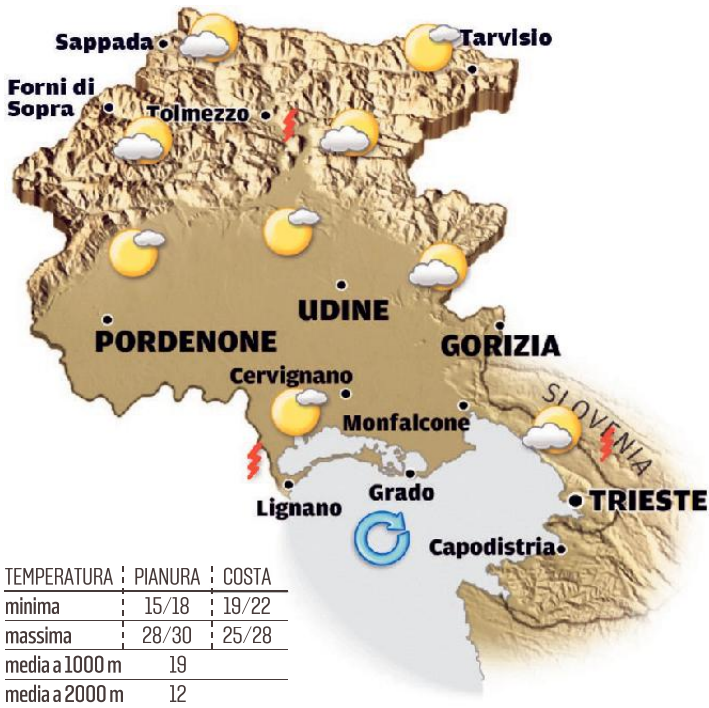
UDINESE TV
- **07.00** News - Rassegna - D
- **07.45** Pillole di Fair Play
- **08.00** 24 News - Rassegna
- **08.45** Salus TV
- **09.00** Friuli chiama Mondo
- **11.00** In Comune
- **12.00** TG 24 News - D
- **12.30** Outdoor
- **13.00** TG 24 News
- **13.30** Udinese Tonight
- **16.00** TG 24 News - D
- **16.30** The Boat show
- **18.00** Pomeriggio calcio
- **19.15** TG 24 News – D
- **19.45** TG 24 News Pordenone – D
- **20.00** TG Sport
- **20.45** Speciale Campagna Abbonamenti
- **21.15** In Comune
- **21.45** Documentario
- **22.15** Speciale Campagna Abbonamenti
- **22.30** TG 24 News – D

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Di prima mattina poco nuvoloso, poi aumento della nuvolosità e, dal pomeriggio, saranno probabili locali piogge e qualche rovescio o temporale. Non si esclude che qualche temporale sia più forte. Soffierà vento da sud moderato.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	19/22
massima	29/31	26/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Di notte e prima mattina possibili rovesci o temporali residui specie su costa e zone orientali. In mattinata schiarite, nel pomeriggio saranno possibili ulteriori annuvolamenti con qualche locale rovescio. Venti a regime di brezza.

Tendenza: mercoledì cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, da poco nuvoloso a variabile sui monti, dove sarà possibile qualche isolato rovescio pomeridiano. Verso sera aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	19/22
massima	28/30	25/28
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	12	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: qualche fenomeno al mattino su Levante ligure e Alpi centrali, dal pomeriggio nuovi temporali su Alpi, Prealpi, nord Appennino e localmente Valpadana.
Centro: instabile, specie dal pomeriggio, tra Toscana, Umbria, Marche e alto Lazio; più soleggiato altrove.
Sud: sereno o al più velato; maggiore variabilità in serata con locali piogge sul basso Tirreno.

DOMANI

Nord: parzialmente soleggiato salvo residui fenomeni mattutini.
Centro: variabile con qualche piovasco.
Sud: avvio di giornata variabile con locali piovaschi.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,7	25,8	59 %	13 km/h
Monfalcone	19,0	29,0	42 %	14 km/h
Gorizia	14,7	29,5	41 %	31 km/h
Udine	14,4	30,6	39 %	26 km/h
Grado	20,1	26,1	61 %	27 km/h
Cervignano	17,0	31,0	40 %	19 km/h
Pordenone	15,8	31,6	29 %	26 km/h
Tarvisio	7,5	26,5	33 %	24 km/h
Lignano	20,0	26,9	59 %	32 km/h
Gemona	15,0	29,0	34 %	11 km/h
Tolmezzo	14,5	30,5	34 %	29 km/h
Forni di Sopra	12,5	25,4	48 %	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	23,2	0,05 m
Monfalcone	calmo	23,3	0,15 m
Grado	calmo	24,8	0,20 m
Lignano	calmo	25,0	0,27 m

EUROPA

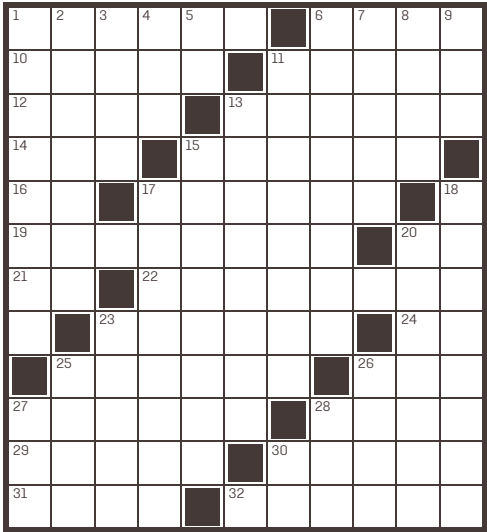
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	19	32	Copenaghen	18	27	Mosca	18	29
Atene	23	31	Ginevra	15	25	Parigi	21	31
Belgrado	16	24	Lisbona	17	28	Praga	17	28
Berlino	19	31	Londra	21	33	Varsavia	18	30
Bruxelles	19	33	Lubiana	11	30	Vienna	17	28
Budapest	21	32	Madrid	21	32	Zagabria	16	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	14	27
Bari	18	26
Bologna	21	33
Bolzano	19	32
Cagliari	24	31
Firenze	19	34
Genova	23	27
L'Aquila	13	25
Milano	20	31
Napoli	21	30
Palermo	23	33
R. Calabria	22	31
Roma	20	32
Torino	16	27
Venezia	22	29

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

ORIZZONTALI: 1 Si usa per imbottire - **6** La capitale saudita - **10** Pianeta del Sistema solare - **11** Cerchie murarie - **12** Tessuto lucido - **13** Eseguire nuovamente - **14** Si ricorda con Leandro - **15** Leggendario - **16** Idrogeno e ossigeno - **17** Zingaro - **19** Come dire affittuari - **20** Mister nell'indirizzo - **21** Il compositore Morricone (iniz.) - **22** Ha simbolo Yb - **23** Poema virgiliano - **24** Le iniziali di Leoncavallo - **25** Sconfisse i Romani sull'Allia - **26** Lo Zileri della moda - **27** Scelto... dai votanti - **28** Grandissima notorietà - **29** Auguste, il filosofo fondatore del positivismo - **30** Fu vittima della Corday - **31** Legni dell'orchestra - **32** Robert interprete di *Toro scatenato*.

VERTICALI: 1 Giorgio, regista teatrale - **2** Sala da medio pomeriggio - **3** Quello bianco vive sui ghiacci - **4** Si valuta coi contro - **5** Coda d'upupa - **6** Perfezionare - **7** Generò Io, poi trasformata in giovenca - **8** Scuro e tenebroso - **9** Le donne dell'Olimpo - **11** Suonatore di cetra - **13** Tessuto di cotone a righe - **15** Chi spedisce una lettera - **17** Stanno sulle spalle dei piccoli scolari - **18** Precipitato al suolo - **20** Un'ode di Giosuè Carducci - **23** Abitazione per anacoreti - **25** Rapida sequenza di spezzoni provenienti da varie trasmissioni Tv - **26** Siedono alla camera dei Lord - **27** Ha sempre l'ultima parola... - **28** Il club con i sostenitori di un cantante - **30** Io, in certi casi.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Il modo migliore per trascorrere la giornata odierna è quello di incontrarsi con gli amici in un ambiente nuovo. In questo modo dimenticherete ogni problema. Ottimismo.

TORO
21/4 - 20/5

Con gli astri favorevoli vedrete aprirsi nuove prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino: approfittatene.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Assicuratevi gli incontri di fondo della giornata, quelli ai quali tenete di più e non preoccupatevi di come trascorrerete il tempo che vi resta libero. Affidatevi al caso.

CANCRO
22/6 - 22/7

Approfittate con intelligenza di questa giornata, perché potrete riuscire a risolvere parecchio e bene. Avrete anche vantaggi pratici. In ripresa la situazione sentimentale.

LEONE
23/7 - 23/8

La giornata vi permetterà di riallacciare delle relazioni utili per il vostro lavoro. Il clima intorno a voi sarà simpatico. Gioie inaspettate in amore, desideri appagati.

VERGINE
24/8 - 22/9

Per debolezza o per indifferenza nel corso della mattinata farete una scelta della quale vi pentirete immediatamente. Vi costerà un po' modificare la situazione.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma divertente per la serata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ampiamente ricompensati. Uno svago diverso dal solito per la sera.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Cercate di vivere la giornata nella maniera che vi è più congeniale in questo momento. Frequentate solo persone interessanti e piacevoli. Tutto procede al meglio in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non impegnatevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuno una maggiore chiarezza.

PESCI
20/2 - 20/3

Farete la conoscenza di una persona giovane e simpatica. Questa nuova amicizia sarà fonte di momenti molto piacevoli. Non trascurate gli impegni presi da tempo.

Messaggero del lunedì
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 14 agosto 2022 è stata di 33.980 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

larredopiù
AGOSTO
SEMPRE
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO!
-40%
TUTTA
LA MOSTRA
IN PROMOZIONE
RITIRO DEL TUO USATO
50%
BONUS MOBILI
CONSEGNE TUTTA L'ESTATE
SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
BONUS MOBILI 50%
FURGONE GRATUITO PER TRASLOCHI CON PERSONALE QUALIFICATO
GARANZIA 5 ANNI
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE
MOBILI SU MISURA
SOPRALLUOGHI E PROGETTAZIONE GRATUITI
SERVIZI PER LE DETRAZIONI FISCALI
larredopiù
larredopiu.it
web@larredopiu.it
Gemona del Friuli
via Taboga 132
0432 971400
350 0884279